Renault KANGOO

Libretto d'istruzioni

RENAULT

RENAULT
Passion for life

Castrol, partner esclusivo di Renault

Approfitti delle tecnologie di punta impiegate in gara per assicurare la longevità e le prestazioni del suo veicolo Renault, grazie alla gamma di lubrificanti per motori appositamente progettata da Renault e Castrol.

Renault raccomanda Castrol

renault.com

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:
– conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
– mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
– far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Come aiuto, troverete i seguenti simboli:

e Appaiono sul veicolo e indicano di consultare il manuale per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.

Per indicare una nozione di rischio, di pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il manuale raggruppa l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o opzionali) **esistenti per questi modelli; la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**
Inoltre, in questo libretto possono essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.
Gli schemi riportati nel libretto di istruzioni sono forniti come esempi.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo 1

La guida 2

Il vostro comfort 3

Manutenzione 4

Consigli pratici 5

Caratteristiche tecniche 6

Indice alfabetico 7

Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Chiave, telecomando a radiofrequenza: generalità, utilizzo, chiusura ad effetto globale 1.2
Porte 1.7
Bloccaggio e sbloccaggio delle porte 1.12
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida. 1.14
Appoggiatesta/Sedili anteriori 1.15
Nei posti anteriori. 1.20
Sportellino del padiglione 1.23
Paratia di separazione girevole 1.25
Cinture di sicurezza. 1.26
Dispositivi complementari alla cintura anteriore 1.30
Dispositivi di protezione laterale 1.35
Dispositivo di sicurezza complementare 1.36
Sicurezza dei bambini: informazioni generali 1.37
    scelta del fissaggio del seggiolino per bambini 1.40
    installazione del seggiolino per bambini, generalità. 1.42
Seggiolino per bambini: fissaggio mediante la cintura di sicurezza 1.44
    disattivazione, attivazione dell’airbag passeggero anteriore 1.53
Posto di guida 1.56
Spie 1.60
Display e indicatori 1.64
Computer di bordo. 1.67
Volante. 1.76
Retrovisori 1.77
Orologio e temperatura esterna. 1.79
AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI 1.81
Illuminazione e segnalazioni esterne. 1.82
Regolazioni dei fari 1.85
Tergivetri/Lavavetri 1.87
Serbatoio di carburante 1.90
Serbatoio reagente 1.93

CHIAVE, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: informazioni generali (1/2)

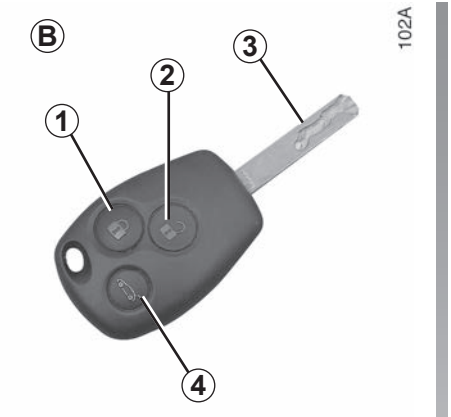
Telecomando a radiofrequenza *A*

1 Blocco di tutte le parti apribili.

2 Sblocco di tutte le parti apribili.

3 Chiave codificata di contatto-accensione, della porta conducente e del tappo del serbatoio.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia…).

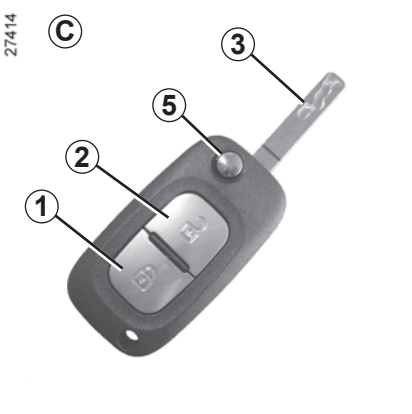


Telecomando a radiofrequenza *B*

1 Blocco di tutte le parti apribili.
2 Sblocco di tutte le parti apribili.
3 Chiave codificata di contatto-accensione, della porta conducente e del tappo del serbatoio.
4 Bloccaggio/sbloccaggio del bagagliaio e, a seconda della versione del veicolo, delle porte laterali scorrevoli.

Consigli

Non avvicinate il telecomando a una fonte di calore, freddo o umidità.



Telecomando a radiofrequenza *C*

1 Blocco di tutte le parti apribili.
2 Sblocco di tutte le parti apribili.
3 Chiave codificata di contatto-accensione, della porta conducente e del tappo del serbatoio.
5 Bloccaggio/sbloccaggio dell'inserto della chiave del telecomando ***B***.
Per liberare l'inserto dal relativo alloggiamento premete il pulsante ***5***, quest'ultimo fuoriesce da solo.
Premete il pulsante ***5*** e accompagnate l'inserto per inserirlo nell'alloggiamento.

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione alle manipolazioni del telecomando che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Interferenze
A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.

Nota: se nessuna porta viene aperta nei 2 minuti (circa) che seguono lo sbloccaggio mediante il telecomando, le porte si bloccano di nuovo automaticamente.

Sostituzione, necessità di un telecomando supplementare
Rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

– In caso di sostituzione di un telecomando, sarà necessario recarsi con il veicolo presso la Rete del marchio. È necessario disporre del veicolo e del telecomando per inizializzare il sistema.
– A seconda della versione del veicolo, potete disporre di un massimo di quattro telecomandi.

Guasto del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata della vita di una pila è di circa due anni.
Per conoscere la procedura di sostituzione della pila, consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: pile» del capitolo 5.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

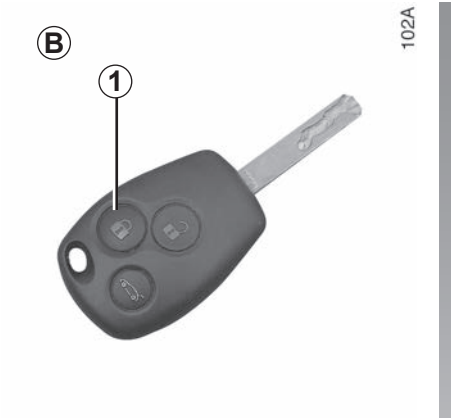
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Il telecomando permette il bloccaggio e lo sbloccaggio delle porte.

È alimentato da una pila che conviene sostituire (consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: pile» del capitolo 5).



Bloccaggio delle porte

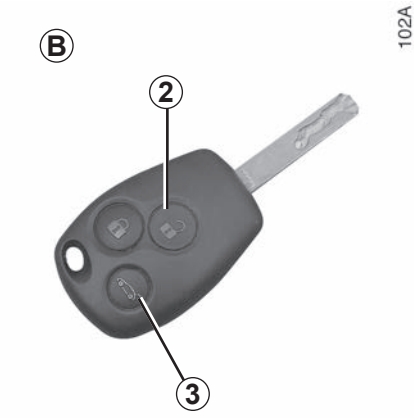
Telecomando *A*, *B* o *C*

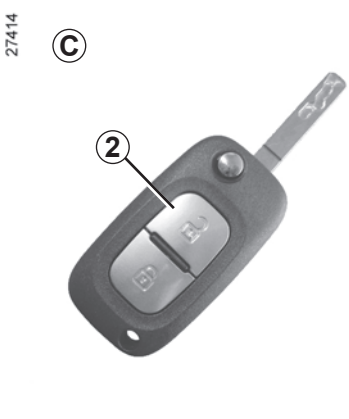
Premete il pulsante di bloccaggio ***1***.

Il bloccaggio è confermato da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Se una parte apribile è aperta o chiusa male, le serrature si chiudono ed aprono in rapida successione ed il lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce laterali non avviene.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia…).





Sbloccaggio delle porte

Telecomando *A*, *B* o *C*

Premete il pulsante di sbloccaggio ***2***.

Premendo brevemente il pulsante è possibile sbloccare tutte le porte.

Una pressione breve sul pulsante ***3*** permette di bloccare/sbloccare il bagagliaio e, a seconda del veicolo, le porte laterali scorrevoli.

Lo sbloccaggio è indicato **da un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

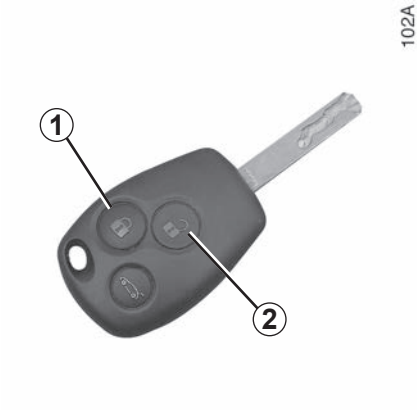
Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CHIUSURA AD EFFETTO GLOBALE

Se il veicolo ne è dotato, questa permette di bloccare le parti apribili e di impedire l'apertura delle porte dalle maniglie interne (in caso di rottura del vetro con tentativo d'apertura delle porte dall'interno).

Non utilizzate mai la chiusura ad effetto globale delle porte se qualcuno resta all'interno del veicolo.



Per attivare la chiusura ad effetto globale

Esercitate due pressioni successive sul pulsante ***1***.
La chiusura è confermata da **cinque lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Per disattivare la chiusura ad effetto globale

Sbloccate il veicolo con il pulsante **2**.
Lo sbloccaggio è indicato da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Apertura dall'esterno

Sbloccate la porta poi tirate la maniglia ***1***. Per lo sbloccaggio delle porte, consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: utilizzo» del capitolo 1.

Apertura dall'interno

Tirate la maniglia ***2***.

Chiusura dall'interno

Tirate la maniglia ***3***.

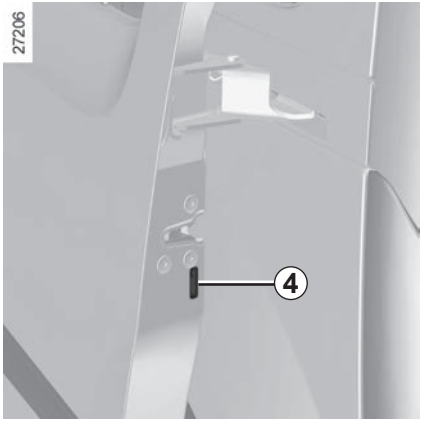
Nota: non usate la maniglia ***2*** per chiudere la porta.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano accese, questo viene segnalato mediante l'emissione di un segnale acustico di avvertenza all'apertura della porta lato conducente.

Questa spia segnala una porta aperta o chiusa male.

Per motivi di sicurezza effettuate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.



Sicurezza dei bambini

Nella parte posteriore, per rendere impossibile l'apertura della porta laterale dall'interno, spostate la leva ***4*** con l'estremità della chiave del veicolo.

Verificate, dall'interno, che la porta sia ben chiusa.

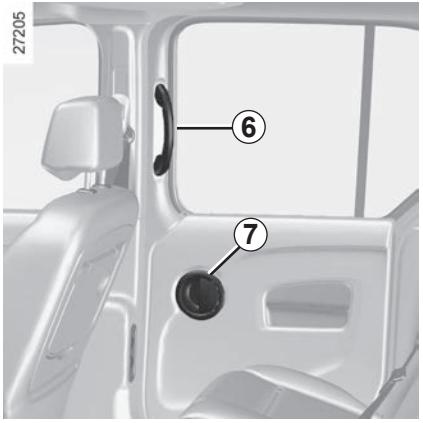
Porta laterale scorrevole

Apertura dall'esterno

Sbloccate la porta poi tirate la maniglia ***5*** e fate scorrere la porta verso la parte posteriore del veicolo fino a bloccarla. Per informazioni sullo sbloccaggio delle porte, consultate il paragrafo «Chiave, telecomandi a radiofrequenza: utilizzo» del capitolo 1.

Apertura dall'interno

Tirate la maniglia ***7*** poi, con la maniglia ***6***, fate scorrere la porta verso la parte posteriore del veicolo fino a bloccarla.



Chiusura dall'interno

Tirate la maniglia ***6*** verso la parte anteriore del veicolo fino alla chiusura totale della porta.

Come misura di sicurezza, la porta laterale scorrevole che si trova dal lato dello sportellino del serbatoio carburante si blocca quando si apre quest'ultimo. Per maggiori informazioni, consultate il paragrafo «Bloccaggio, sbloccaggio centralizzato delle porte» del capitolo 1.

Raccomandazioni riguardanti la porta laterale scorrevole

L'apertura e la chiusura della porta devono essere effettuate, come per tutte le parti apribili del veicolo, tenendo conto delle seguenti precauzioni:

- Assicurarsi che nessuno, nessun animale o oggetto rischi di essere danneggiato quando si esegue questa manovra.
- Utilizzate unicamente ed esclusivamente le maniglie interne ed esterne per manovrare la porta.
- Manovrate la porta con cautela, sia in apertura che in chiusura.
- Attenzione, quando il veicolo è parcheggiato in pendenza, aprite completamente la porta con cautela fino alla posizione di bloccaggio.
- Assicuratevi sempre che la porta scorrevole sia completamente chiusa ogni volta che il veicolo è in movimento.
- Non utilizzate il supporto inferiore come predellino.

Porte posteriori battenti

Apertura dall'esterno

Con la porta sbloccata, tirate la maniglia ***8***. Per informazioni sullo sbloccaggio delle porte, consultate il paragrafo «Chiave, telecomandi a radiofrequenza: utilizzo» del capitolo 1.

In caso di un forte colpo di vento, non lasciare le porte posteriori battenti aperte. Rischio di lesioni.

Apertura massima delle porte

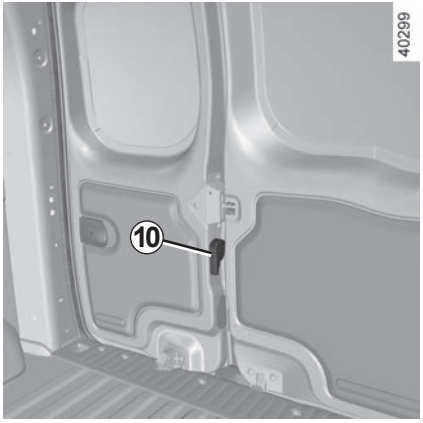
Per ciascuna porta, tirate la levetta ***9*** per liberare il tirante della porta. Aprite la porta fino al finecorsa.

Chiusura manuale dall'esterno

Chiudete prima la porta piccola e poi la porta grande.

Accompagnate le porte fino alla posizione vicina alla chiusura e poi sbattetele.

Quando ci si ferma sul ciglio della strada, se lo sportello del bagagliaio è totalmente aperto, le luci posteriori potrebbero non essere visibili. Bisogna segnalare agli altri utenti della strada la presenza del vostro veicolo tramite un triangolo di segnalazione o tramite altri dispositivi prescritti dal codice della strada.



Porte posteriori battenti (segue)

Apertura dall'interno

Agite sulla leva ***10*** per aprire la porta piccola.

Chiusura dall'interno

Chiudete prima la porta piccola e poi la porta grande.

Accompagnate le porte fino alla posizione vicina alla chiusura e poi sbattetele.

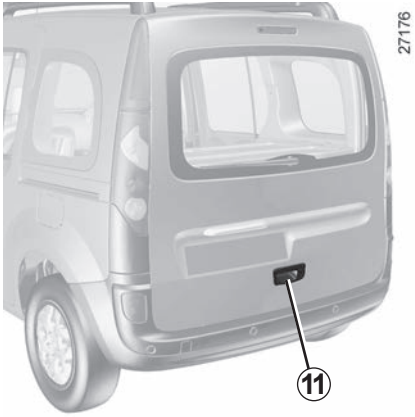
Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

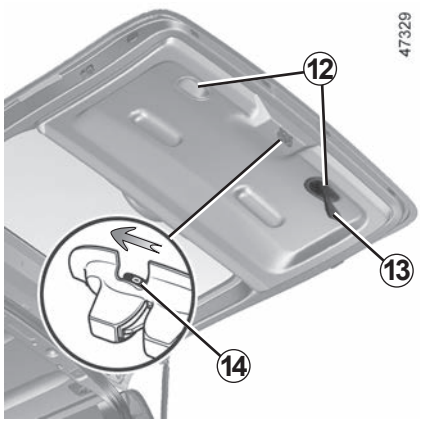


Portellone

Apertura

Sbloccate la porta, premete il pulsante ***11*** e sollevate il portellone. Per lo sbloccaggio delle porte, consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: utilizzo» nel capitolo 1.

Per ragioni di sicurezza, assicuratevi che tutte le porte siano ben chiuse prima di partire.



Chiusura

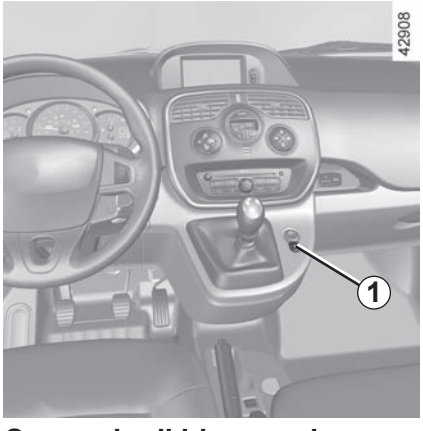
Abbassare lo sportello del bagagliaio con le maniglie interne ***12*** o la cinghia di chiusura ***13***.

Quando il portellone arriva all'altezza delle spalle, sbattetelo non troppo forte per chiuderlo.

Apertura manuale dall'interno

Qualora il portellone non si aprisse, è possibile sbloccarlo manualmente dall'interno.

Inserite una matita, o un oggetto simile, nella cavità ***14***, fate scorrere l'insieme come indicato sul disegno e spingete il portellone per aprirlo.



Comando di bloccaggio e sbloccaggio dall'interno

Permette la chiusura simultanea delle serrature di tutte le porte.
Bloccate o sbloccate le porte premendo il tasto ***1***.
Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Non lasciate mai il vostro veicolo con la carta all'interno dell'abitacolo.

Bloccaggio delle parti apribili senza il telecomando

A motore spento, con contatto disinserito, porte laterali scorrevoli chiuse, una porta anteriore aperta, premete per oltre cinque secondi il tasto ***1***.
Assicuratevi di avere la chiave in tasca prima di scendere dal veicolo.
Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.
Lo sbloccaggio dall'esterno del veicolo sarà possibile solo con la chiave, per la porta conducente.

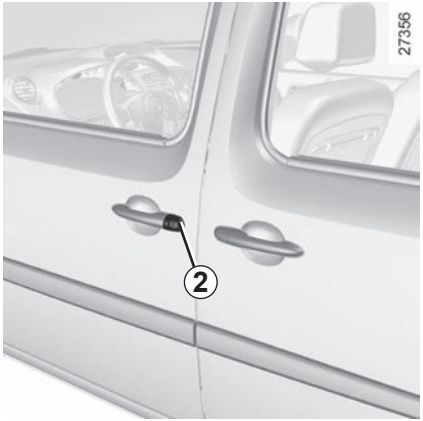
Spia delle parti apribili

Con contatto inserito, la spia integrata nel tasto ***1*** segnala lo stato di bloccaggio delle parti apribili:
– spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
– spia spenta, almeno una porta è sbloccata.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.



Comando manuale

Utilizzo della chiave
Bloccate o sbloccate la porta conducente inserendo la chiave a fondo nella serratura ***2***, poi ruotando la chiave.
Per maggiori informazioni relative ai telecomandi, consultate il paragrafo «Chiave, telecomando a radiofrequenza: utilizzo» del capitolo 1.

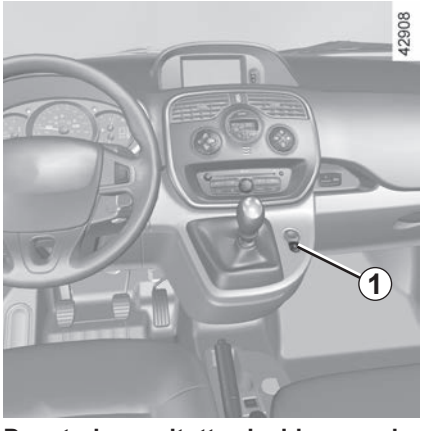
Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta
Con la porta aperta, fate ruotare la vite ***3*** (facendo leva con l'estremità della chiave) e chiudete la porta. Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura delle porte anteriori potrà effettuarsi solo dall'interno o con la chiave.

Porta laterale scorrevole (lato del tappo del serbatoio carburante)

Per evitare che la porta non vada ad urtare la pistola durante l'operazione di rifornimento carburante, un sistema meccanico la blocca quando lo sportellino del serbatoio è aperto.

Dopo il rifornimento, riposizionate il tappo in sede e chiudete lo sportellino. La porta può essere nuovamente utilizzata.



Dovete innanzitutto decidere se desiderate attivare la funzione.

Per attivarla

Con il motore acceso, premete il pulsante ***1*** per circa 5 secondi, fino a udire due segnali acustici consecutivi. La spia integrata nel comando si accende quando le parti apribili sono bloccate.

Per disattivarla

A motore acceso, premete il pulsante ***1*** per circa 5 secondi, fino a percepire un segnale acustico.

Principio di funzionamento

All'avviamento, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si raggiunge una velocità di circa 7 km/h.

Anomalia di funzionamento

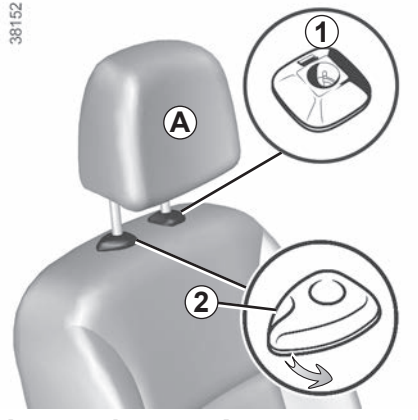
Se constatate un'anomalia di funzionamento (la chiusura automatica non interviene) verificate in primo luogo la corretta chiusura di tutte le parti apribili. Se sono chiuse correttamente ed il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Inoltre, assicuratevi che la chiusura non sia stato disattivata per sbaglio.
In tal caso, vedere la procedura d'attivazione.

Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

APPOGGIATESTA ANTERIORI (1/3)



Appoggiatesta *A*

Per alzare l'appoggiatesta

Tiratelo verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassare l'appoggiatesta

Tirate la linguetta ***2*** in avanti, alzate leggermente l'appoggiatesta per sbloccarlo, quindi fatelo scendere fino all'altezza desiderata.

Per togliere l'appoggiatesta

Sollevatelo nella sua posizione più alta. Premete il tasto ***1*** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

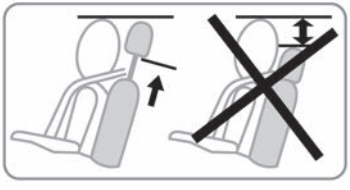
Per rimettere l'appoggiatesta

Innanzitutto, fate attenzione che le aste dell'appoggiatesta siano allineate e pulite.

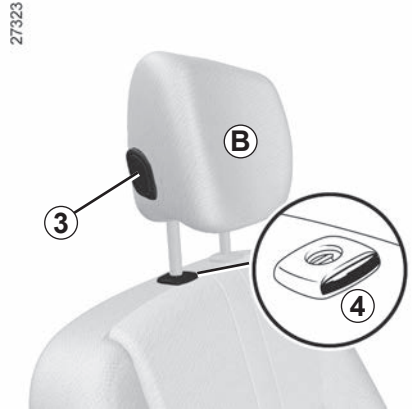
Tirate la linguetta ***2*** in avanti.

Inserite le aste dell'appoggiatesta nelle guide, con tacche rivolte in avanti (reclinate lo schienale all'indietro se necessario).

Fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve corrispondere alla sommità della testa e la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima.



Appoggiatesta *B*

Per alzare l'appoggiatesta

Tiratelo verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassare l'appoggiatesta

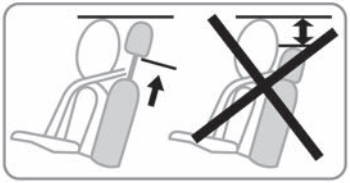
Premete il tasto ***3*** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

Per togliere l'appoggiatesta

Sollevatelo nella sua posizione più alta. Premete il tasto ***4*** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.
Nota: dopo aver estratto l'appoggiatesta, fate attenzione a non modificare la posizione delle aste.

Per rimettere l'appoggiatesta

Se la regolazione delle aste è stata modificata, estraetele al massimo sollevandole. Abbiate cura di allinearle correttamente e di non sporcarle e, in caso di difficoltà, verificate che le tacche siano rivolte in avanti.
Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide (se necessario, reclinate lo schienale all'indietro).
Abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto poi premete il pulsante ***3*** ed abbassate l'appoggiatesta al massimo.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve corrispondere alla sommità della testa e la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima.

Appoggiatesta *C*

Per alzare l'appoggiatesta

Tiratelo verso l'alto fino all'altezza desiderata.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete la linguetta ***5*** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

Per togliere l'appoggiatesta

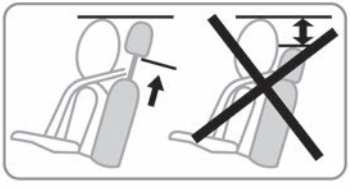
Sollevatelo nella sua posizione più alta. Premete le linguette ***5*** e ***6*** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

Nota: dopo aver estratto l'appoggiatesta, fate attenzione a non modificare la posizione delle aste.

Per rimettere l'appoggiatesta

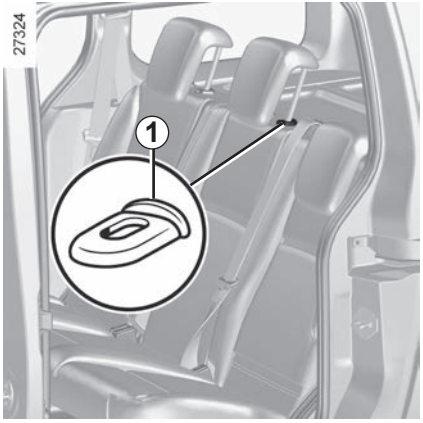
Premete la linguetta ***5***.

Inserite le aste dell'appoggiatesta nelle guide, con tacche rivolte in avanti, e abbassate l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, abbiate cura che sia installato e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve corrispondere alla sommità della testa e la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima.

APPOGGIATESTA POSTERIORE (1/2)



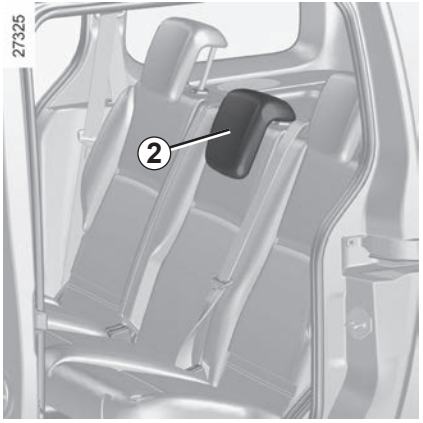
Versione cinque posti

Per sollevarlo
Fatelo scorrere fino alla posizione desiderata.

Per abbassarlo
Tiratelo verso di voi e fatelo scorrere fino alla posizione desiderata.

Per toglierlo
Sollevate l'appoggiatesta, quindi premete le linguette ***1*** per disimpegnarlo.

Per rimetterlo
Premete la linguetta ***1*** ed introducete le aste nelle guide, con tacche rivolte in avanti.

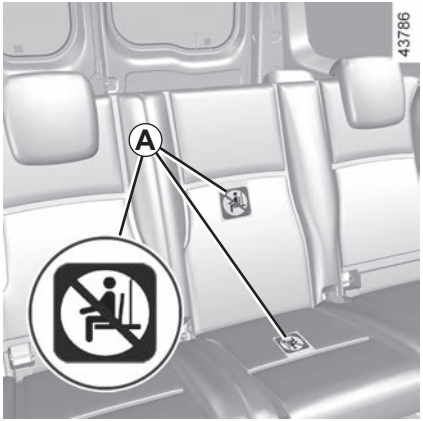


Posizione riposta *2*

Tiratelo verso di voi ed abbassatelo completamente.

La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato è una posizione riposta: non deve essere utilizzata quando un passeggero è seduto ai posti posteriori.

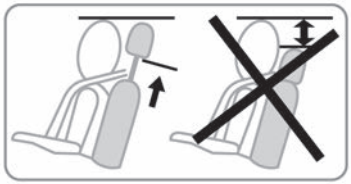
L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato.



Particolarità per le versioni a quattro posti

questa versione dispone di cinture di sicurezza posteriori e appoggiatesta solo nei posti posteriori laterali. Non fate mai sedere un passeggero nel posto posteriore centrale.

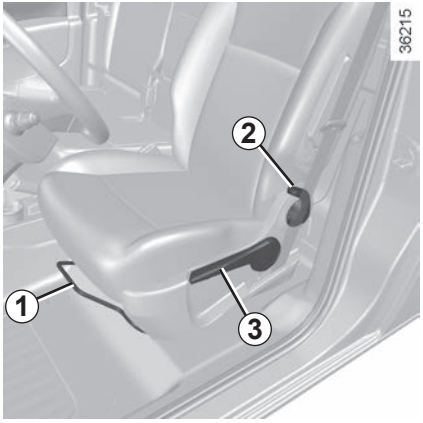
A le etichette vi informano che è vietato far sedere i passeggeri in aree diverse dai sedili preposti.



Appoggiatesta convertibile per bambini

Se il veicolo ne è dotato, l'appoggiatesta per bambini e il relativo rialzo vengono installati esclusivamente nei posti laterali posteriori.

Per l'installazione e l'utilizzo, consultate il manuale relativo.



Per avanzare o indietreggiare

A seconda del sedile, sollevate la barra ***1*** o la maniglia ***4*** per sbloccare. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la leva ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Per regolare l'altezza della seduta del sedile conducente

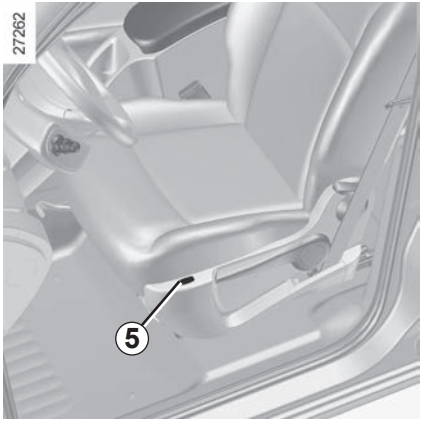
Agite sulla leva ***3*** ripetutamente:

– verso l'alto per far salire il sedile;

– verso il basso per far scendere il sedile.

Per inclinare lo schienale

A seconda del sedile, abbassate o sollevate la leva ***2*** e spostate lo schienale fino alla posizione desiderata.



Sedile termico

Con il motore acceso, azionate il tasto ***5***, una spia luminosa si accende.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Controllate che gli schienali dei sedili siano correttamente bloccati.

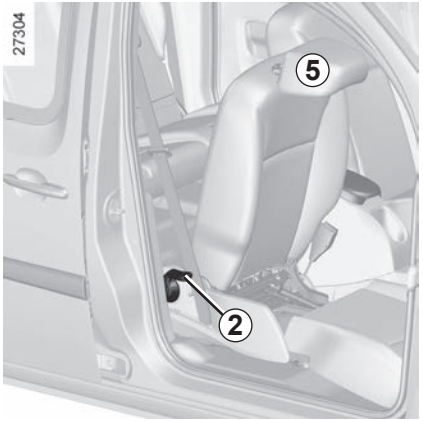
Sul pianale (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Posizione pianale unico

A seconda della versione del veicolo, lo schienale del lato passeggero può essere ribaltato sulla seduta in modo da ottenere una posizione pianale unico.

– Tenete la maniglia ***4*** e arretrate al massimo il sedile;
– abbassate al massimo l'appoggiatesta;
– tenete lo schienale dall'alto per prepararne l'abbassamento;
– tirate la leva ***2*** e ribaltate lo schienale in avanti (la seduta si posiziona anch'essa sul pianale);

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



– abbiate cura che nessun oggetto ostacoli la regolazione del sedile;
– inclinate l'appoggiatesta ***5*** in modo da posizionarlo sotto il cruscotto.

Il sedile si blocca automaticamente; assicuratevi del suo corretto bloccaggio.

Massa massima sul sedile in posizione pianale unico: 80 kg uniformemente ripartiti.

Fate attenzione a trattenere correttamente lo schienale del sedile quando passate alla posizione pianale unico. Rischio di lesioni.

Riposizionamento del sedile

Abbiate cura che nessun oggetto ostacoli la regolazione del sedile.

– Tirate la leva ***2***, sollevate lo schienale e verificate che sia correttamente bloccato;
– riposizionate la seduta mettendo la mano davanti ad essa.

Quando il sedile unico posteriore è ribaltato, agite con cura sui sedili anteriori.

Posizionate la vostra mano sulla parte anteriore della seduta durante il rimontaggio. Rischio di schiacciamento.

Versione con sedile unico anteriore a 2 posti

Gli schienali possono essere ribaltati (in una o due parti).

Per ribaltare gli schienali

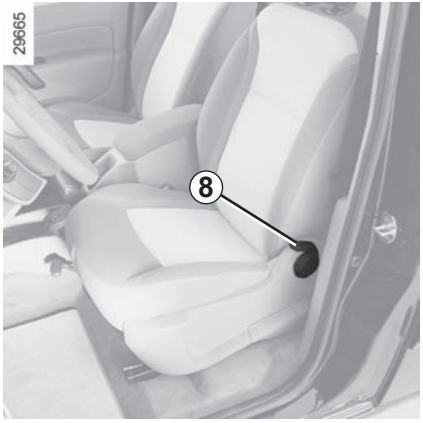
Tirate le linguette ***6*** e ***7*** per sbloccare gli schienali e abbassate gli schienali ***A*** e ***B***.

Per rimontare gli schienali

Rimontate gli schienali e inclinateli contro i relativi supporti.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per evitare rischi di lesioni, controllate che nessuno sia vicino alle parti in movimento. Durante la regolazione del sedile verificate che nulla interferisca con le parti in movimento ed il loro bloccaggio.



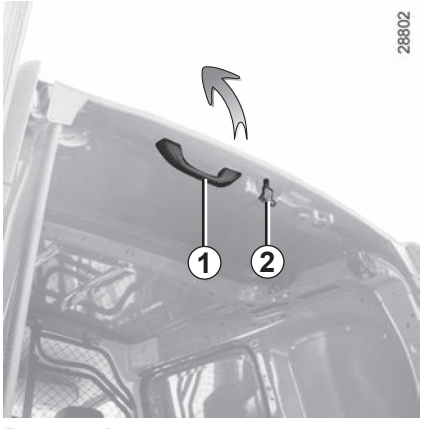
Sedili anteriori

Anomalia di funzionamento
(a seconda della versione del veicolo)

In caso di mancato funzionamento della porta laterale scorrevole, abbassate la levetta ***8***, mantenete il comando nella stessa posizione durante il ribaltamento dello schienale e fate scorrere il sedile in avanti.

Per rimettere il sedile in posizione comfort, fatelo scorrere indietro.
Regolate il sedile e verificate che sia correttamente bloccato.

SPORTELLINO DEL PADIGLIONE (1/2)

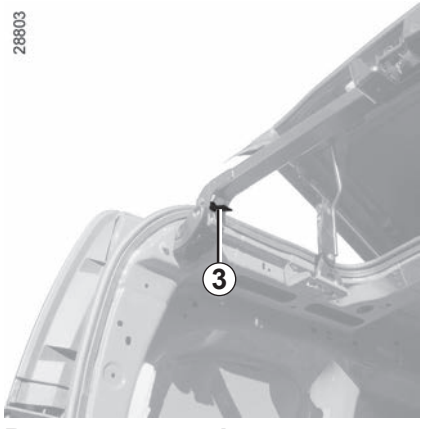


Per aprire:

– Sbloccate il comando ***2***, lo sportellino del padiglione si solleva quindi automaticamente (controllate che niente ostacoli l'apertura dello sportellino. In tal caso accompagnate l'apertura utilizzando la maniglia ***1***);

– con lo sportellino del padiglione aperto, bloccatela tassativamente spingendola verso la parte anteriore del veicolo fino al blocco del comando ***2***.

Importante: è vietato guidare con lo sportellino del padiglione aperto non bloccato.



Barra trasversale

Per caricare degli oggetti ingombranti è possibile ribaltare la barra trasversale:

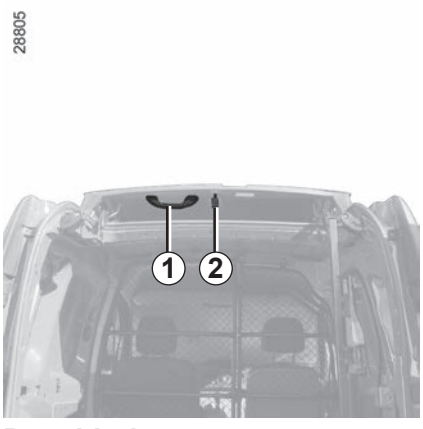
– Premete la leva ***3***;

– sollevate la barra per liberarla ed accompagnatela fino al montante della porta;

– bloccate la barra dopo aver caricato oggetti ingombranti.

Nota: durante la guida, con sportellino del padiglione aperto, potete udire dei rumori d'aria. Per ridurli aprite leggermente uno dei vetri laterali.

Guidare con lo sportellino del padiglione aperto può infastidire i passeggeri a causa della possibile risalita dei gas di scarico. Questo utilizzo deve essere limitato, **su brevi distanze**, al **trasporto di oggetti ingombranti** senza dover aprire le porte posteriori. In tal caso, chiudere i vetri e azionare il **sistema di ventilazione a livello medio o massimo**, **non utilizzare il ricircolo dell'aria**, al fine di impedire ai gas di scarico di entrare nell'abitacolo.



Per chiudere:

– Sbloccate il comando ***2***, lo sportellino del padiglione ritorna automaticamente a mezza corsa;

– tirate la maniglia ***1*** e bloccate lo sportellino del padiglione in posizione chiusa.

Prima dell'avviamento, riposizionate sempre la barra trasversale e verificatene il bloccaggio.

Le porte battenti posteriori si chiudono solo se la barra è bloccata.

Tenete conto dell'ingombro totale del veicolo quando trasportate oggetti di grandi dimensioni.

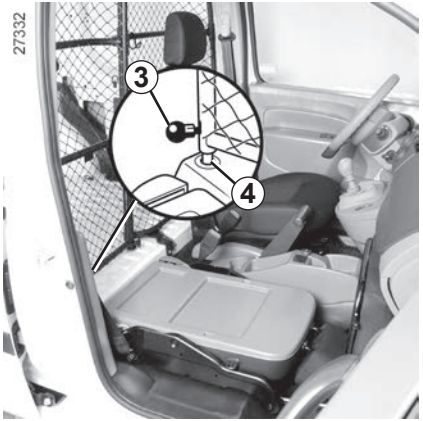
Per far girare la paratia

– Sbloccate la seduta girando la maniglia ***1*** verso il basso;

– sollevate la seduta del sedile passeggero anteriore in posizione verticale (freccia);

– abbassate al massimo l'appoggiatesta ***2***;

– sbloccate lo schienale girando di nuovo la maniglia ***1*** verso il basso e portatelo in posizione orizzontale. Per facilitare l'operazione, fate girare l'appoggiatesta ***2***;



– sbloccate la parte girevole sollevando il nottolino ***3***;

– riposizionate la seduta procedendo nel senso inverso.

Nel manipolare la paratia di separazione girevole, abbiate cura che la cintura di sicurezza non venga danneggiata. Mantenetela contro il lato quando fate girare la paratia.

– Fate ruotare la parte mobile ad angolo retto e bloccatela nel punto ***5*** abbassando il nottolino ***3***.

Nota: prima di ricollocare la parte girevole nella posizione iniziale, verificate che il punto di bloccaggio sia esente da impurità ***4***.

Massa massima sul sedile in posizione tavolino 80 kg uniformemente ripartiti.

Non viaggiate mai con la parte girevole non bloccata. Rischio di lesioni.

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicuratevi che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato. Consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore: funzionalità» del capitolo 3.

Cinture di sicurezza non regolate correttamente o attorcigliate possono provocare lesioni in caso di incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo aver tolto indumenti quali cappotto, giubbotto…). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **Regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo il pedale della frizione. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione permette di ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**

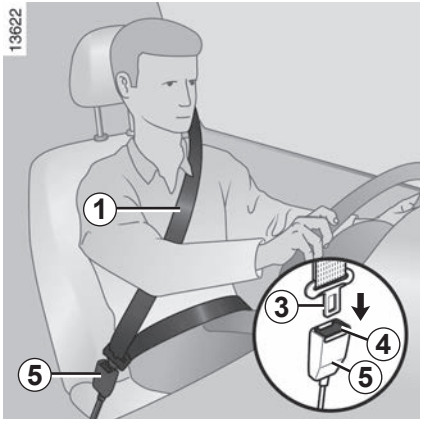
Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace ***1*** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino ***2*** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es.: evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...



Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia ***3*** nel modulo ***5*** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia ***3***).

In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

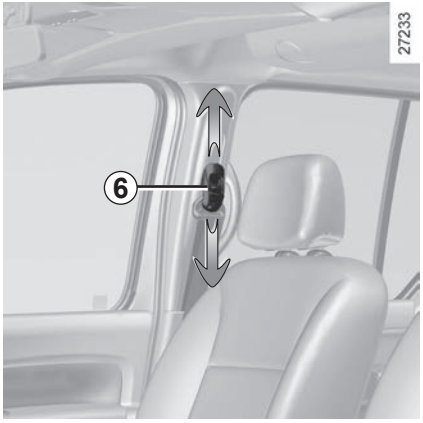
Spia di allarme cinture di sicurezza anteriori non allacciate

Essa rimane accesa all'avviamento se la vostra cintura di sicurezza non è allacciata. Un segnale acustico si attiva piano per 30 secondi, poi forte per 90 secondi.

Sbloccaggio

Premete il pulsante ***4***, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.

Nota: un oggetto posato sulla seduta passeggero può azionare in alcuni casi la spia di allarme.



Regolazione in altezza della cintura di sicurezza anteriore

Utilizzate il pulsante ***6*** per regolare l'altezza della cintura in modo che la cintura a bandoliera ***1*** passi come indicato in precedenza:

– per abbassare la cintura, premete il pulsante ***6*** e abbassate contemporaneamente la cintura;

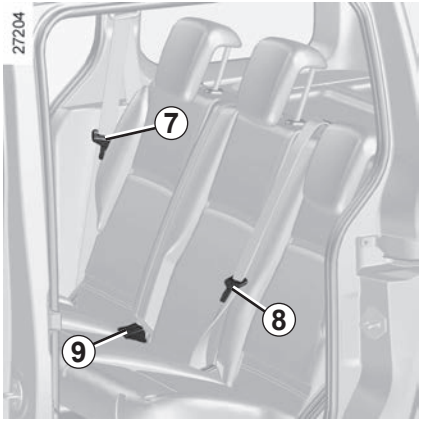
– per alzare la cintura, premete il pulsante ***6*** e sollevatela all'altezza desiderata.

Dopo avere effettuato la regolazione, assicuratevi del corretto bloccaggio.

Versione con sedile unico anteriore a 2 posti

Nelle normali condizioni di utilizzo, allacciate la cintura del posto centrale se nessuno lo sta occupando.

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicuratevi che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato. Consultate il paragrafo «Sedile unico posteriore: funzionalità» del capitolo 3.



Versione cinque posti

Cintura posteriore centrale

Svolgete la cinghia lentamente fino all'inserimento della fibbia ***8*** nel dispositivo di bloccaggio ***9***.

Cinture posteriori laterali *7*

Il bloccaggio, lo sbloccaggio e la regolazione si effettuano nello stesso modo delle cinture anteriori.

Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.

– Non apportate alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.

– Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli...), in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.

– Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.

– Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.

– La cintura non deve essere attorcigliata.

– Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.

– Verificate che la fibbia della cintura sia inserita nell'apposito fissaggio.

– Durante il rimontaggio dei sedili posteriori, accertarsi che le cinture di sicurezza e le fibbie siano posizionate correttamente affinché possano essere utilizzate normalmente.

– Fate attenzione a non inserire nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura oggetti che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.

– Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/5)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

– **pretensionatori della cintura di sicurezza;**

– **conducente e passeggero anteriore airbags *1*.**

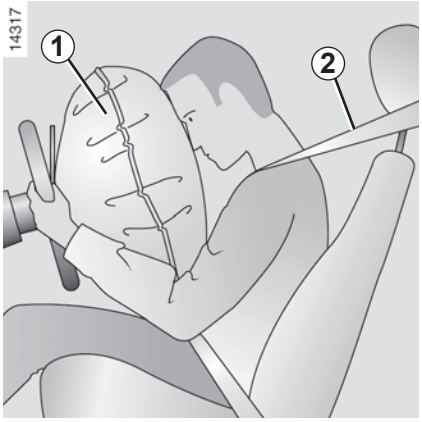
Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

– il blocco della cintura di sicurezza ***2***;

– il pretensionatore della cintura di sicurezza (che si attiva per recuperare il gioco della cintura);

– parte anteriore airbag**.**



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore della cintura di sicurezza che ritrae immediatamente la cintura.

– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

– Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbags, moduli elettronici, cablaggi) e i componenti del sistema o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su airbags.

– Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.

– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del pretensionatore e dei airbags generatori di gas.

Airbags conducente e passeggero anteriore

Sono montati nei posti anteriori lato conducente e, a seconda del veicolo, lato passeggero.

Il contrassegno «airbag» sul volante, il cruscotto (area airbag ***A***) e, a seconda della versione del veicolo, un simbolo della parte bassa del parabrezza che conferma che questo equipaggiamento è presente.

Ogni sistema airbag è costituito da:

– un airbag ed il relativo generatore di gas installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero anteriore;

– un modulo elettronico del dispositivo di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;

– una spia di controllo unica sul quadro della strumentazione;

– dei sensori remoti.

Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.
In caso di violento urto **frontale**, gli airbags si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente contro il volante e del passeggero contro il cruscotto. Gli airbag si sgonfiano immediatamente in modo da non impedire in alcun modo l'uscita dei passeggeri dal veicolo.

Limitatore di sforzo

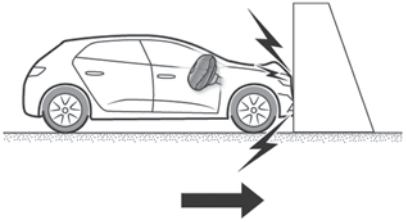
A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.

Veicolo dotato di tre posti anteriori

L'airbag airbag passeggero protegge esclusivamente il passeggero laterale anteriore; il passeggero centrale anteriore è protetto soltanto dalla cintura di sicurezza. Si raccomanda di rispettare le abituali norme di sicurezza (allacciamento della cintura).

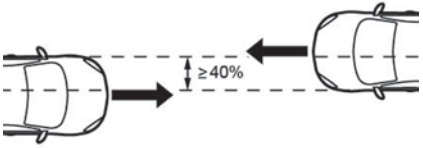
Rischio di lesioni in caso d'incidente.

Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico. Questo spiega il fatto che alla sua apertura, produce calore, libera fumo (il che non sta ad indicare un principio di incendio) e genera un rumore di detonazione. In una situazione in cui è richiesto un airbag, questo sarà gonfiato immediatamente e ciò può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti

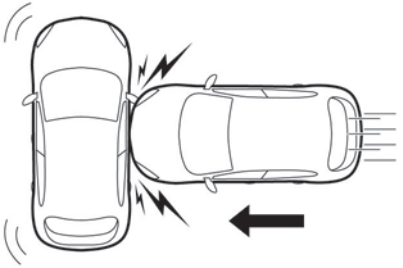


Le seguenti condizioni attivano i pretensionatori o airbags.

In caso di urto frontale contro una superficie rigida (non deformabile) ad una velocità d'impatto uguale o superiore a **25 km/h**.



In caso di scontro frontale con un altro veicolo di categoria equivalente o superiore, con area d'impatto uguale o superiore al 40%, in cui la velocità dei due veicoli sia uguale a superiore a **40 km/h**.



In caso di urto laterale con un altro veicolo di categoria equivalente o superiore, ad una velocità d'impatto uguale o superiore a **50 km/h**.

Negli esempi seguenti, i pretensionatori o gli airbags potrebbero intervenire:

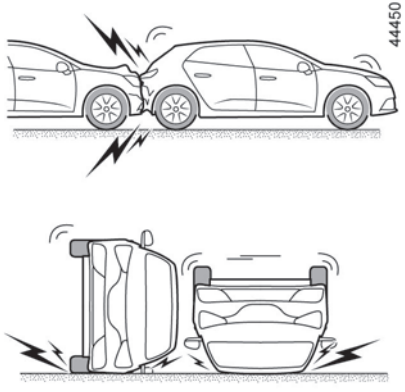
– urto sotto il veicolo, un marciapiede ad esempio;

– buche nel manto stradale;

– caduta o brusca frenata;

– pietre;

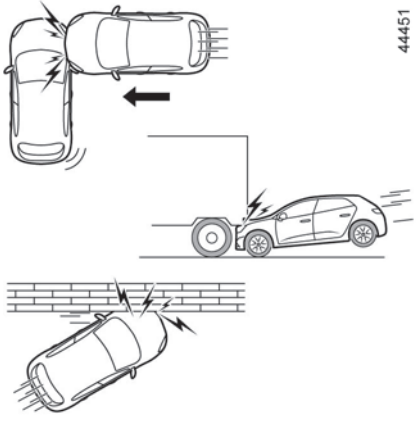
– ...



Negli esempi seguenti, i pretensionatori o airbags potrebbero non funzionare:

– urto posteriore, comunque violento;

– ribaltamento del veicolo.



– urto laterale che interessa la parte anteriore o posteriore del veicolo;

– urto frontale, sotto la sponda di un camion;

– urto frontale contro un ostacolo appuntito;

– ...

DISPOSITIVI COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (5/5)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

Avvertenze riguardanti l'airbag conducente airbag

– Non modificate né il volante né il relativo cuscino.

– Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.

– Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, …) sul cuscino.

– È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).

– Non sedersi troppo vicino al volante quando si guida: sedersi con le braccia leggermente piegate (vedere le informazioni sulla «Regolazione della posizione di guida» nel paragrafo «Cinture di sicurezza» del capitolo 1). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti relativi all'airbag passeggero

– Non incollare né fissare alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, ecc.) sul cruscotto o accanto all'area **airbag**.

– Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole, ...) tra il cruscotto e il passeggero.

– Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa, ...).

– Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA PASSEGGERO ANTERIORE NON SONO STATI DISATTIVATI.

(consultare il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

Airbag laterali
(a seconda della versione del veicolo)

Si tratta di un cuscino gonfiabile che può equipaggiare i posti anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

Airbag a tendina
(a seconda della versione del veicolo)

Si tratta di un cuscino gonfiabile inserito ai lati del padiglione che si dispiega lungo i vetri laterali anteriori e posteriori per proteggere gli occupanti in caso di urti laterali violenti.

A seconda della versione del veicolo, una stampigliatura sul parabrezza vi ricorda la presenza dei dispositivi di sicurezza complementari (airbag, pretensionatori, ...) nell'abitacolo.

Avvertenze riguardanti l'airbag laterale

– **Installazione delle foderine:** i sedili equipaggiati con airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il Vostro veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) potrà impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.

– Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.

– Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.

– Le fenditure sugli schienali anteriori (lato porta) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurvi degli oggetti.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.

L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. L'airbag e la cintura di sicurezza, insieme, costituiscono elementi indissociabili dello stesso sistema di protezione. È quindi assolutamente indispensabile allacciare sempre le cinture di sicurezza. Non allacciarle espone gli occupanti a lesioni aggravate in caso di incidente e può aumentare i rischi di lesioni cutanee prodotte dal dispiegamento dell'airbag.

Lo scatto dei pretensionatori e degli airbag in caso di cappottamento o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre… possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

– Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbag, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio…) è **severamente vietato** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
– Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
– Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema Airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
– Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.

Anomalie di funzionamento

La spia ***1*** si accende sul quadro della strumentazione all'inserimento del contatto, quindi si spegne dopo pochi secondi.

Se non si accende all'inserimento del contatto o se si accende a motore acceso, segnala un'anomalia nel sistema (airbag, pretensionatori, ...) nei posti anteriori e/o posteriori.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

Trasporto di bambini

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.

Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate il dispositivo «Sicurezza per bambini» (consultate il paragrafo «Apertura e chiusura delle porte» del capitolo 1).

Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!
Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterrete anche se avete la cintura allacciata.
Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:
- ad allacciare correttamente la cintura.
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.

Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

I bambini fino a 4 anni o con peso fino a 18 kg possono viaggiare su un seggiolino rivolto nel senso di marcia. Il seggiolino deve essere scelto in base alla grandezza del bambino. Testa e addome sono le parti del corpo che devono essere maggiormente protette. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostare il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura o fibbia appena le dimensioni lo permettono.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (1/2)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tendendola al massimo premendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.

Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.

La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena.
Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi.
Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi alla Rete del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

Non vanno apportate modifiche ad alcun elemento del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX e seggiolini nonché relativi fissaggi.

Fissaggio mediante sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX autorizzati sono omologati secondo la normativa ECE-R44 in uno dei tre seguenti casi:
– universale ISOFIX a 3 punti rivolto verso il senso di marcia;
– semi-universale ISOFIX a 2 punti;
– specifico.

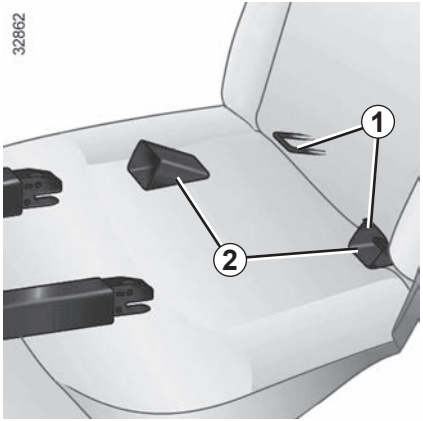
Per questi ultimi due, verificate che il vostro seggiolino per bambini possa essere installato consultando la lista dei veicoli compatibili.

Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX, se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.

Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.

Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi cha la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

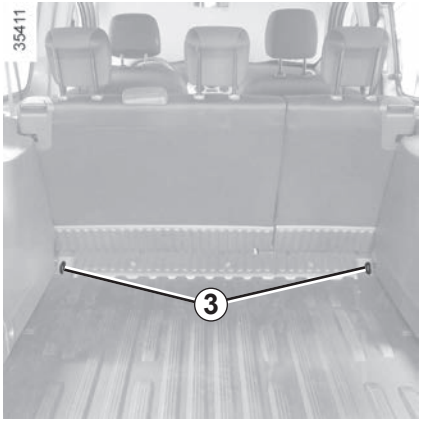
SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del fissaggio del seggiolino per bambini (2/2)



I due anelli ***1*** sono disposti tra lo schienale e la seduta del sedile, dietro a chiusure lampo e sono contrassegnati.

Per facilitare il montaggio ed il bloccaggio del vostro seggiolino per bambini sugli anelli ***1***, utilizzate le guide d'accesso ***2*** del seggiolino per bambini.

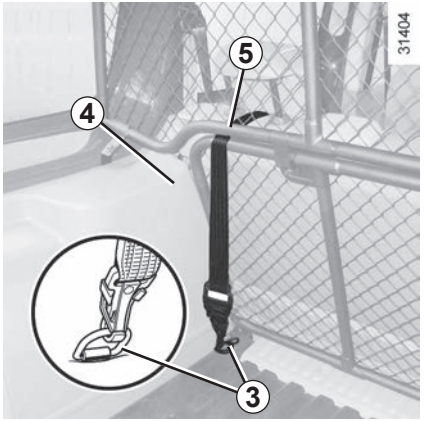
Il terzo anello è utilizzato per allacciare la cintura superiore di alcuni seggiolini per bambini.



A seconda del veicolo, passate la cinghia tra il rivestimento del passaruota ***4*** e la parte inferiore della paratia superiore ***5***.

Dal bagagliaio, fissate il gancio della cinghia sull'anello ***3*** del lato corrispondente. Verificate che lo schienale del sedile unico sia bloccato correttamente.

Tendete la cinghia per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.



Gli ancoraggi (anelli) del bagagliaio ***3*** non possono essere utilizzati se servono già per il fissaggio degli altri tre elementi seguenti: rete di separazione dei bagagli + carico nel bagagliaio o seggiolino per bambini.

Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: montaggio del seggiolino per bambini, generalità (1/2)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Gli schemi riportati nelle pagine seguenti vi indicano dove fissare un seggiolino per bambini.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.

Per montare un seggiolino ISOFIX su questo sedile, sganciare le cinture di sicurezza con la mano prima di agganciare gli attacchi.

Il montaggio di un seggiolino ISOFIX sul sedile posteriore sinistro comporta l'impossibilità di usare il sedile centrale. La cintura centrale non è più accessibile né utilizzabile.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate le normative vigenti e seguite le indicazioni degli schemi delle pagine seguenti.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

– abbassate al massimo la cintura di sicurezza;

– indietreggiate al massimo il sedile;

– inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);

– per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

In ogni caso rialzate al massimo l'appoggiatesta del sedile in modo che non interferisca con il seggiolino (consultate il paragrado «Appoggiatesta anteriore» al capitolo 1).

Dopo aver installato il seggiolino, il sedile può essere eventualmente spostato in avanti (per lasciare sufficiente spazio ai sedili posteriori per altri passeggeri o seggiolini). Con un seggiolino rivolto in senso contrario a quello di marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modificate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino in questo posto, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore» nel capitolo 1).

Nei posti posteriori

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia senza entrare in contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, non indietreggiate il sedile situato davanti al bambino oltre il centro della guida, non inclinate eccessivamente lo schienale (25° al massimo) e sollevate il più possibile il sedile.

Verificate che il seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia sia appoggiato allo schienale del sedile del veicolo e che l'appoggiatesta del veicolo non dia fastidio.

Appoggiatesta convertibile per bambini

Se il veicolo ne è dotato, l'appoggiatesta per bambini e il relativo rialzo vengono installati esclusivamente nei posti laterali posteriori.

Per l'installazione e l'utilizzo, consultate il manuale relativo.

Non installare mai un seggiolino per bambini con piede di supporto sul sedile posteriore centrale.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

Se si desidera installare un seggiolino per bambini (rialzo gruppo 2 o 3), verificare che le cinture funzionino (avvolgimento) correttamente: fare riferimento al paragrafo «Cinture di sicurezza» del capitolo 1. Se necessario adattate la posizione del sedile del veicolo.

Controllate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non impediscano il corretto bloccaggio del sedile anteriore. Consultare il paragrafo «Sedile anteriore» del capitolo 1 o «Sedile unico posteriore: funzionalità» del capitolo 3.

Versione furgone a 2 posti anteriori

Versione furgone Gruppo del seggiolino (peso del bambino)	Posti predisposti al montaggio dei seggiolini per bambini Posto anteriore passeggero	
	CON AIRBAG PASSEGGERO (1)	SENZA AIRBAG PASSEGGERO
Gruppo 0, 0+ (peso inferiore a 13 kg)	X	X
Gruppo I (peso da 9 a 18 kg)	X	X
Gruppo II e III (peso da 15 a 36 kg)	X	X

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

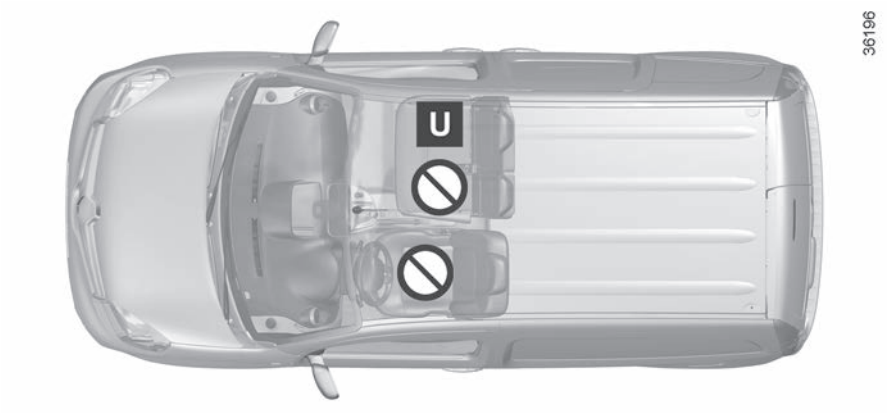
Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

La **versione furgone con due sedili anteriori** è conforme alle normative europee.

(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l'airbag sia correttamente disattivato (consultare il paragrafo "Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore" nella sezione 1).

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante cintura di sicurezza (2/4)

Versione furgone a 3 posti anteriori



Versione furgone Gruppo del seggiolino (peso del bambino)	Posti predisposti al montaggio dei seggiolini per bambini Posti anteriori passeggero (1)	
	PASSEGGERO LATERALE	PASSEGGERO CENTRALE
Gruppo 0, 0+ (peso inferiore a 13 kg)	U	X
Gruppo I (peso da 9 a 18 kg)	U	X
Gruppo II e III (peso da 15 a 36 kg)	U	X

Seggiolino per bambini fissato con l'ausilio della cintura

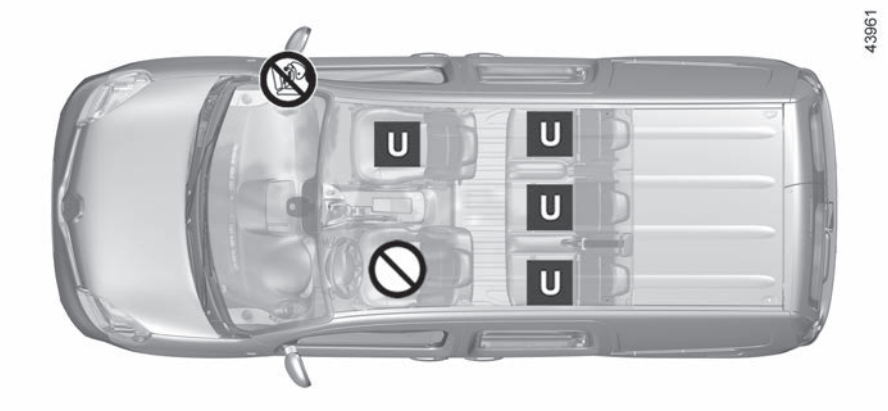
U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

La **versione furgone con tre sedili anteriori** è conforme alle normative locali vigenti nel paese di commercializzazione.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante cintura di sicurezza (3/4)

Versione Estate con sedile posteriore a tre posti



U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini posizionato in senso contrario alla marcia sul sedile passeggero anteriore, verificare che l'airbag sia stato disattivato (consultare il paragrafo "Sicurezza dei bambini: disattivazione e attivazione dell'airbag passeggero anteriore" nella sezione 1).

La **versione Estate con sedile posteriore a tre posti** è conforme alle normative locali vigenti nel paese di commercializzazione.

SEGGIOLINI PER BAMBINI: fissaggio mediante cintura di sicurezza (4/4)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione station wagon Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero (5) (1)	Posti posteriori laterali	Nel posto posteriore centrale
Culla trasversale Gruppo 0	< di 10 kg	X	U (2)	U (2)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo 0, 0+ e 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	U	U (3)	U (3)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo 1	da 9 a 18 kg	X	U (4)	U (4)
Rialzo Gruppo 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	X	U (4)	U (4)

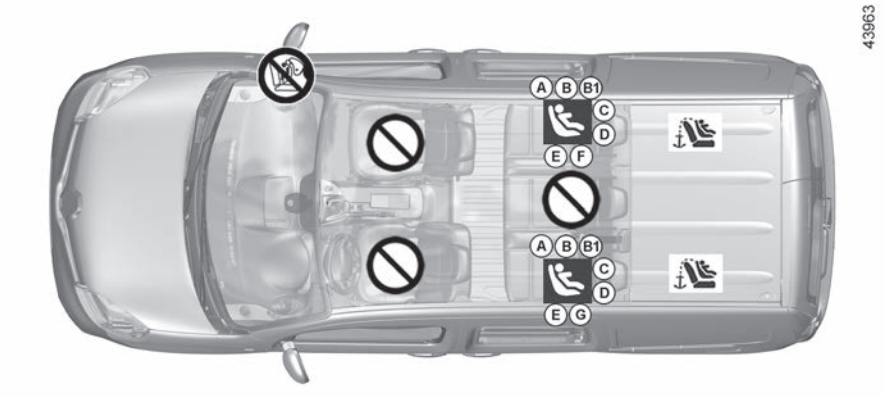
X = Posto non abilitato per il montaggio di un seggiolino per bambini.
U = Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato “Universale”; verificare la possibilità di montaggio.

(1) Solo un seggiolino per bambini con schienale rivolto in senso di marcia può essere montato su questo posto: posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinare leggermente lo schienale (di 25° circa).
(2) Una culla si monta in senso trasversale e occupa almeno due posti (testa del bambino dal lato opposto alla porta).
(3) Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.
(4) Seggiolino per bambini rivolto in senso di marcia, posizionate lo schienale del seggiolino per bambini a contatto con lo schienale del veicolo. Regolare l’altezza dell’appoggiatesta o eventualmente toglierlo. Inoltre, non indietreggiate il sedile di fronte al bambino oltre la metà della regolazione delle guide e non inclinate lo schienale oltre 25°.

(5) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificare che l’airbag sia correttamente disattivato (consultare il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» nella sezione 1).

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (1/5)

Versione station wagon con 3 posti posteriori



Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Sedile che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.

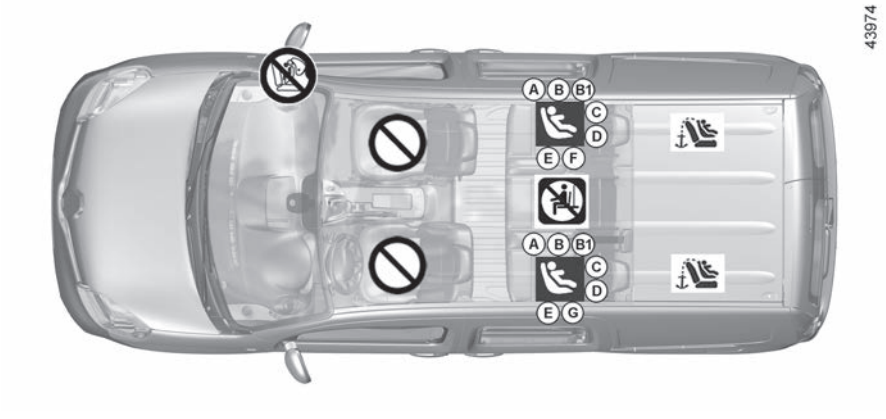
La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

– A, B e B1 [F3, F2, F2X]: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– C [R3]: per seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– D e E [R2, R1]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
– F e G [L1, L2]: per port-enfant del gruppo 0 (meno di 10 kg);
– [B2]: rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (2/5)

Versione station wagon con 2 posti posteriori



Posto che impedisce il montaggio di un seggiolino per bambini.

Il trasporto di passeggeri è **RIGOROSAMENTE VIETATO**.

L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

Sedile che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini. ISOFIX.

I posti posteriori sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

– A, B e B1 [F3, F2, F2X]: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– C [R3]: per seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
– D e E [R2, R1]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0 o 0+ (inferiore a 13 kg);
– F e G [L1, L2]: per port-enfant del gruppo 0 (meno di 10 kg);
– [B2]: rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (3/5)

X = Posto non autorizzato al montaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

IUF/IL = Sui veicoli che ne sono dotati esiste un sedile che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini omologato “Universale/semi-universale o specifico di un veicolo” utilizzando il sistema ISOFIX; verificare la possibilità di un montaggio corretto.

i-U = Adatto per i dispositivi di sicurezza i-Sizenella categoria “universale” dei seggiolini rivolti nel senso di marcia e in quello inverso.

(1) Posizionate il sedile del veicolo il più indietro e in alto possibile, ed inclinate leggermente lo schienale (25° circa).

(2) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.

(3) In ogni caso rimuovete l’appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo “Appoggiatesta posteriore” del capitolo 3. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

– A, B e B1 [F3, F2, F2X]: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);

– C e D [R3, R2]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (meno di 13 kg) o del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);

– E [R1]: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);

– F e G [L1, L2]: per port-enfant del gruppo 0 (meno di 10 kg);

– [B2]: rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).

(4) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di montare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia sul posto del passeggero anteriore, verificate che l’airbag sia correttamente disattivato (consultate il paragrafo «Sicurezza dei bambini: disattivazione/attivazione airbag passeggero anteriore» del capitolo 1).

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (4/5)

La tabella sotto riportata riporta le stesse informazioni della grafica della pagina precedente in modo da rispettare le normative in vigore.

Versione station wagon Tipo di seggiolino per bambini	Peso del bambino	Dimensione del seggiolino [Altezza]	Posto anteriore passeggero	Posti posteriori laterali	Posto posteriore centrale, solo versione a cinque posti
Culla trasversale Gruppo omologato 0	< di 10 kg	F, G [L1, L2]	X	IL (1)	X
Seggiolino/seggiolino a guscio rivolto in senso contrario alla marcia Omologato per i gruppi 0, 0+ o 1	< di 13 kg e da 9 a 18 kg	C, D, E [R3, R2, R1]	X	IL (1)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 1	da 9 a 18 kg	A, B, B1 [F3, F2, F2X]	X	IUF - IL (2)	X
Rialzo Gruppo omologato 2 e 3	da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg	[B2]	X	X	X
Sedile I-Size			X	X	X

SEGGIOLINO PER BAMBINI: fissaggio mediante sistema ISOFIX (5/5)

(1) Se necessario, spostate il sedile del veicolo il più indietro possibile. Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.

(2) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. Consultate il paragrafo "Appoggiatesta posteriore" del capitolo 1. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

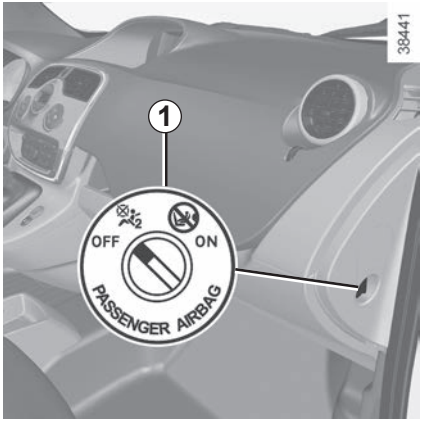
– A, B e B1 [F3, F2, F2X]: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);

– C e D [R3, R2]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (meno di 13 kg) o del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);

– E [R1]: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o 0+ (inferiore a 13 kg);

– F e G [L1, L2]: per port-enfant del gruppo 0 (meno di 10 kg);

– [B2]: rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).



Disattivazione degli airbag passeggero anteriore

Prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore:

– verificate che il seggiolino per bambini possa essere installato su questo posto;

– è tassativo **per disattivare** il airbagdi un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario.

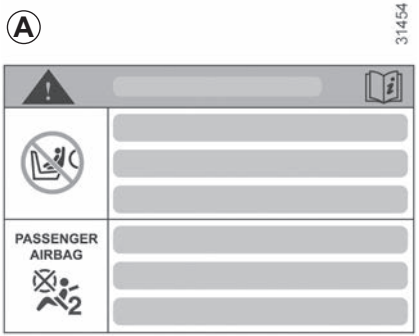
Per disattivare gli airbag : a veicolo fermo e motore spento, premere e ruotare il fermo ***1*** in posizione **OFF**.

Con contatto inserito, verificare **tassativamente** che la spia ***2*** sia effettivamente accesa sul display centrale e, a seconda della versione del veicolo, che compaia il messaggio «AIRBAG PASSEGG. OFF».

Nota: per i veicoli che ne sono dotati, è disattivato anche l'airbag laterale.

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.

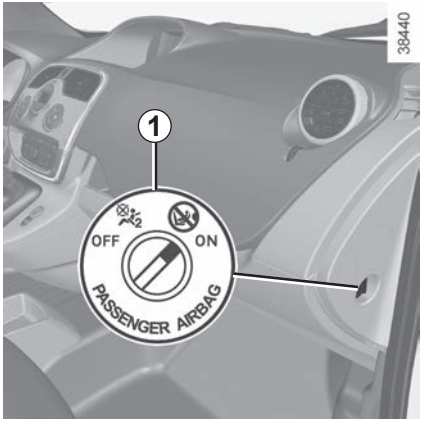
L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire con il **veicolo fermo e spento**.
In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.
Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.



Le stampigliature sul cruscotto e le etichette ***A*** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero ***3*** (come le etichette riportate sopra) vi ricordano queste istruzioni.

PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG** FRONTALE ATTIVO. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.



Attivazione dell'airbag passeggero anteriore

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

Per attivare gli airbag: a veicolo fermo e motore spento, premere e ruotare il fermo ***1*** in posizione **ON**.
Con contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia ***2*** sia spenta.

L'airbag passeggero anteriore è attivato.

Anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione dell'airbag passeggero anteriore, è vietato montare un seggiolino per bambini sul sedile anteriore.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

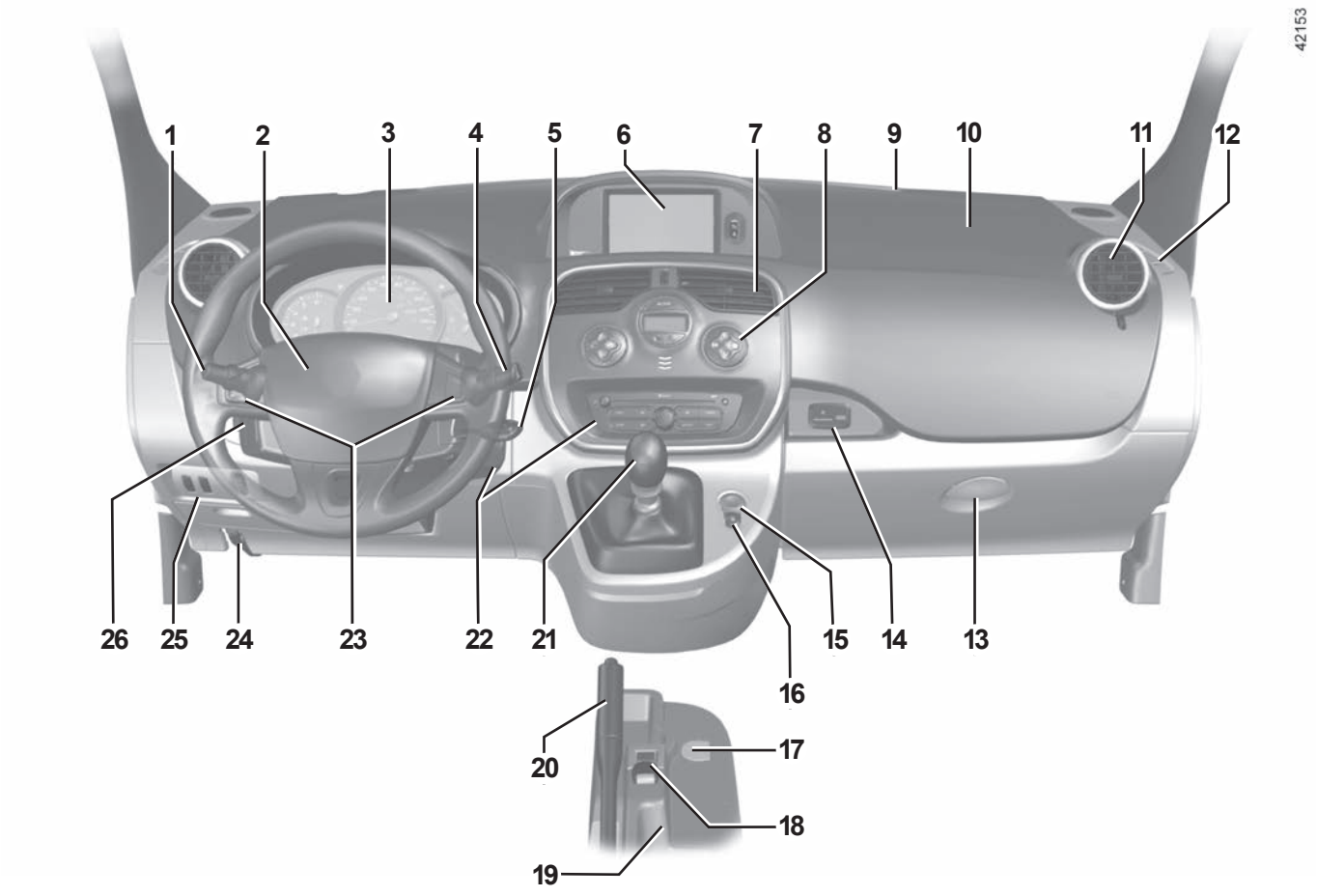
Consultate al più presto la Rete del marchio.

PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritegno per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG** FRONTALE ATTIVO. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

L'attivazione o la disattivazione dell'airbag passeggero deve avvenire con il **veicolo fermo e spento**.
In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie e si accendono.
Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinseritelo nuovamente.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/2)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Levetta:
- luci indicatrici di direzione,
- illuminazione esterna, luci antinebbia anteriori,
- luci antinebbia posteriori.

2 – Avvisatore acustico,
– sede Airbag conducente.

3 Quadro della strumentazione.

4 Levetta per:
- tergivetri,
- lavavetri,
- computer di bordo.

5 Commutatore di avviamento.

6 Display o touch screen multimediale:
- spia di dimenticanza allacciamento cintura,
- spia di disattivazione airbag,
- navigazione,
- ora,
- temperatura esterna.

7 Aeratore centrale.

8 Comandi di ventilazione, climatizzazione e sbrinamento.

9 Bocchetta di disappannamento del parabrezza.

10 Sede airbag passeggero.

11 Aeratore laterale.

12 Presa d'aria di disappannamento del vetro laterale.

13 Vano portaoggetti.

14 Vano portaoggetti o presa accessori.

15 Tasto delle luci di segnalazione pericolo.

16 Tasto di apertura/chiusura elettrica delle porte.

17 Tasto della modalità ECO.

18 Accendisigari/Presa da 12V.

19 Vano portaoggetti centrale.

20 Freno a mano.

21 Leva del cambio.

22 Comando a distanza/sede per autoradio, sistema di navigazione.

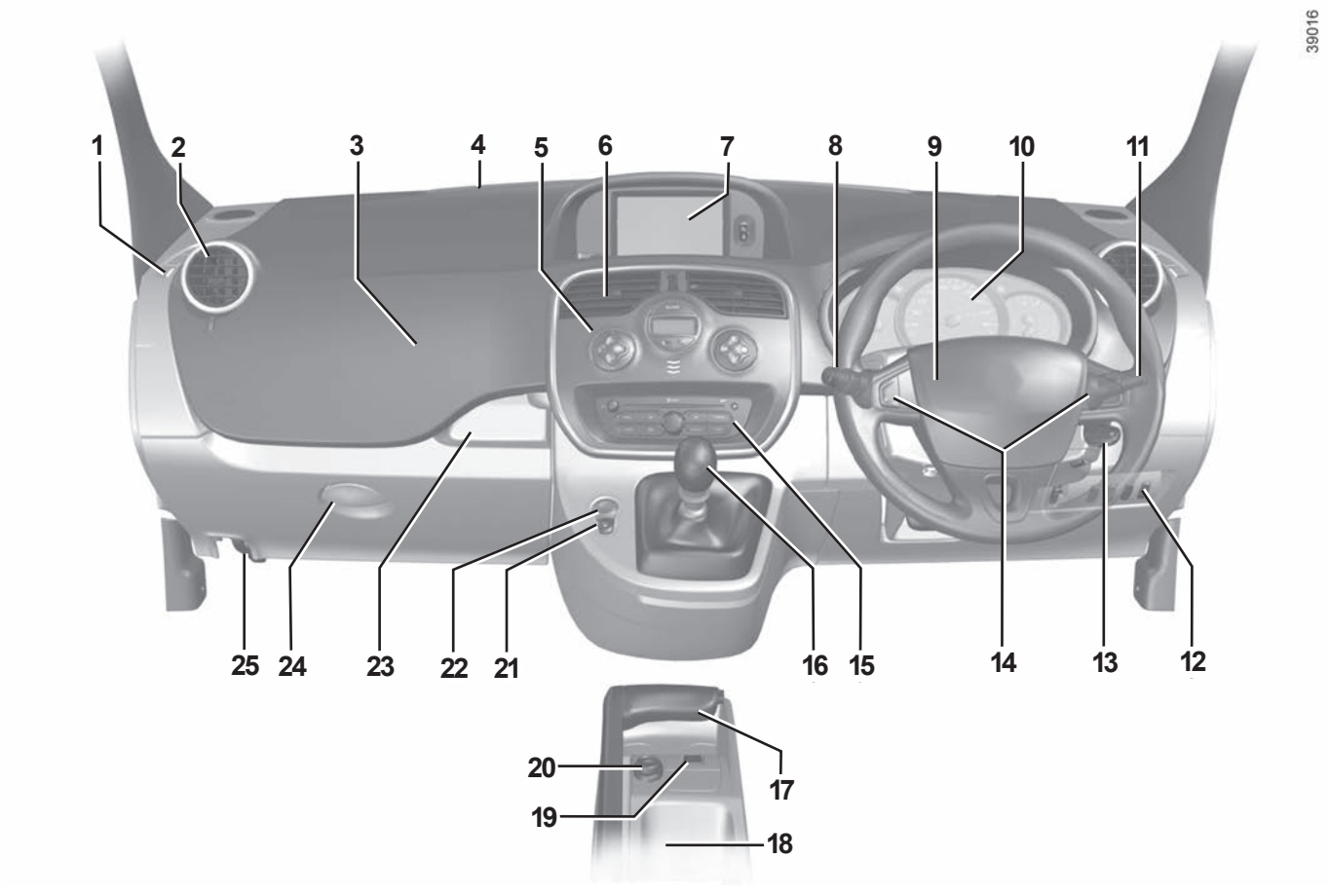
23 Comandi del regolatore/limitatore di velocità.

24 Tasto di apertura del cofano motore.

25 Comandi:
- di parcheggio assistito;
- di regolazione in altezza dei fari anteriori.

26 Comandi:
- generale del regolatore/limitatore di velocità;
- di disattivazione/attivazione della funzione Stop and Start;
- di disattivazione/attivazione del sistema di controllo della trazione o del controllo dell'aderenza.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/2)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/2)

La presenza degli equipaggiamenti descritti di seguito DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

1 Bocchetta di disappannamento del vetro laterale.

2 Aeratore laterale.

3 Sede airbag passeggero.

4 Bocchetta di disappannamento del parabrezza.

5 Comandi di ventilazione, climatizzazione e sbrinamento.

6 Aeratore centrale.

7 Display o touch screen multimediale:
- spia di dimenticanza allacciamento cintura,
- spia di disattivazione airbag,
- navigazione,
- ora,
- temperatura esterna.

8 Levetta per:
- luci indicatrici di direzione,
- illuminazione esterna, luci antinebbia anteriori,
- luci antinebbia posteriori.

9 – Avvisatore acustico.
– Sede Airbag conducente.

10 Quadro della strumentazione.

11 Levetta per:
- tergivetri,
- lavavetri,
- computer di bordo.

12 Comandi:
- generale del regolatore/limitatore di velocità;
- di attivazione/disattivazione del sistema di controllo della trazione o del controllo dell'aderenza;
- di disattivazione/attivazione della funzione Stop and Start;
- di parcheggio assistito;
- di regolazione in altezza dei fari.

13 Commutatore di avviamento.

14 Comandi del limitatore/regolatore di velocità.

15 Sede autoradio, sistema di navigazione.

16 Leva del cambio.

17 Freno a mano.

18 Vano portaoggetti centrale.

19 Tasto della modalità ECO.

20 Accendisigari/Presa da 12 V.

21 Tasto di chiusura/apertura elettrica delle porte.

22 Tasto delle luci di segnalazione pericolo.

23 Vano portaoggetti o presa accessori.

24 Vano portaoggetti.

25 Comando di sbloccaggio del cofano motore.

SPIE LUMINOSE (1/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Quadro della strumentazione *A*

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia delle luci abbaglianti

Spia delle luci anabbaglianti

Spia delle luci antinebbia anteriori

Spia della luce antinebbia posteriore

Spie delle luci degli indicatori di direzione

La spia implica una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Spia servosterzo variabile

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, accompagnata da un segnale acustico, indica un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

Indicatore di cambio marcia. Si accendono per consigliarvi di passare ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o inferiore (freccia verso il basso).

L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

STOP Spia di arresto immediato

Si accende all'inserimento del contatto, talvolta contemporaneamente ad altre spie, per poi spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione di questa spia impone un arresto tassativo ed immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Consultate al più presto la Rete del marchio.

A seconda della versione del veicolo, l'accensione di questa spia è accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione.

Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Se rimane accesa durante la guida, accompagnata dalla spia STOP, segnala un surriscaldamento del motore. Fermatevi e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti. La temperatura deve scendere. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di verificare il livello del liquido di raffreddamento. Se necessario, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia del freno a mano e spia indicatrice di inconveniente sul circuito freni

Con contatto inserito, si accende. Se si accende in frenata o durante la guida insieme alla spia STOP, segnala una diminuzione del livello nei circuiti; continuare a viaggiare può essere pericoloso, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di allarme

Si accende all'inserimento del contatto, talvolta contemporaneamente ad altre spie, per poi spegnersi dopo alcuni secondi.

Segnala la necessità di recarsi al più presto presso la Rete del marchio.

A seconda della versione del veicolo, l'accensione di questa spia è accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione.

Spia di controllo dei gas di scarico

Se presente, si accende all'inserimento del contatto per poi spegnersi.

– Se resta accesa insieme alla spia , rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
– Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Consultare il paragrafo «Consigli antinquinamento, risparmio di carburante, guida» nel capitolo 2.

SPIE LUMINOSE (3/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia della pressione dell'olio

Se si accende durante la guida, fermatevi immediatamente e spegnete il motore.

Verificate il livello dell'olio (consultate il paragrafo «Livello olio motore» del capitolo 4). Se il livello è normale, la causa è un'altra: consultate rapidamente la Rete del marchio.

Spia di preriscaldamento (su versione diesel)

Con contatto inserito, si accende. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento. La spia si spegne non appena è avvenuto il preriscaldamento, quindi il motore può essere avviato.

Spia di anomalia elettronica

Se si accende durante la guida, segnala un'anomalia elettrica o elettronica o, per le versioni diesel, la presenza d'acqua nel gasolio.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

Luce di direzioneAirbag

Si accende quando viene inserito il contatto e si spegne dopo pochi secondi. Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se lampeggia, indica un guasto del sistema.
Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. L'impianto freni è assicurato normalmente come su un veicolo senza ABS.
Consultate al più presto la Rete del marchio.

Spia riserva carburante

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi. Se si accende durante la guida accompagnata da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile. Rimangono 50 km da percorrere a partire dalla prima accensione della spia.

SPIE LUMINOSE (4/4)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia di allarme cintura di sicurezza non allacciata

A seconda della versione del veicolo, compare sul quadro della strumentazione o a livello del display centrale del cruscotto. Essa rimane accesa all'avviamento se la vostra cintura di sicurezza non è allacciata. Un segnale acustico si attiva piano per 30 secondi, poi forte per 90 secondi.

Spia di carica della batteria

Se si accende durante la guida, indica che il circuito elettrico è sovraccarico o scarico. Fermatevi e consultate rapidamente la Rete del marchio.

Spia porta aperta

Si accende, a contatto inserito, quando una delle porte non è chiusa correttamente.

Spia di messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore

Consultate il paragrafo «Funzione Stop and Start» nel capitolo 2.

Spia per guasti e livelli di reagenti nel sistema di riduzione dei gas di scarico

Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

Spie del regolatore e limitatore di velocità

Consultate i paragrafi «Limitatore di velocità» e «Regolatore di velocità» del capitolo 2.

Spia di controllo dinamico della stabilità (ESC) e sistema di controllo della trazione

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.

Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Spia di controllo dell'aderenza

Consultate il paragrafo «Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2.

DISPLAY E INDICATORI (1/3)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Indicatore di velocità *1*

Allarme acustico di eccesso di velocità

A seconda del veicolo, un allarme acustico risuona per 10 secondi circa ogni 40 secondi, finché il veicolo supera la velocità di 120 km/h.

Nota: a seconda della versione del veicolo, è possibile programmare la velocità desiderata, consultate la Rete del marchio.

Contagiri *2*

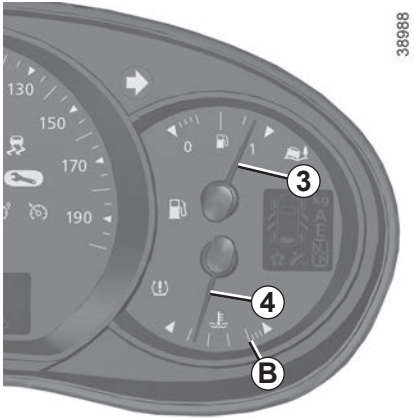
(scala x 1.000)

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Indicatore del livello di carburante *A*

Il numero di quadratini accesi indica il livello di carburante. Quando quest'ultimo è al minimo, si accende l'ultimo quadratino accompagnato da un segnale acustico. Sul quadro della strumentazione si accende anche una spia.

Affrettatevi a fare rifornimento. Rimangono 50 km da percorrere a partire dalla prima accensione della spia.



Indicatore del livello di carburante *3*

La lancetta segnala il livello di carburante. Quando quest'ultimo è al minimo, si accende la spia di allarme carburante accompagnata da un segnale acustico.

Affrettatevi a fare rifornimento. Rimangono 50 km da percorrere a partire dalla prima accensione della spia.

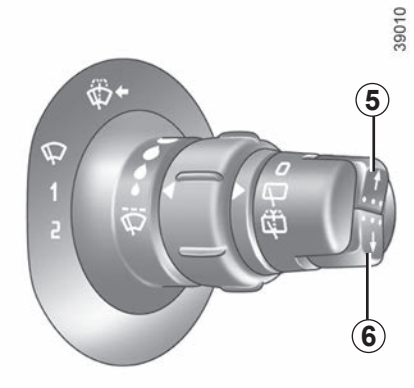
Indicatore della temperatura del liquido di raffreddamento *4* o *A*

In normali condizioni di guida, l'ago deve trovarsi prima della zona ***B***. Può avvicinarsi a questa zona in caso di utilizzo «intensivo». Il conducente non viene avvisato a meno che la spia non si accende o non viene visualizzato il messaggio «TEMPERATURA DELL' ACQUA».

La presenza ed il funzionamento dei display e degli indicatori DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Spia livello minimo olio motore

A seconda della versione del veicolo, all'avviamento del motore e, per 30 secondi, il display ***A*** segnala il raggiungimento del livello minimo dell'olio motore. Consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore» del capitolo 4.



Tasti di selezione della visualizzazione *5* o *6*

A seconda della versione del veicolo, la pressione del tasto permette di selezionare le informazioni sul display, di ottenere l'azzeramento del contachilometri parziale (in questo caso, il contachilometri parziale deve essere selezionato sul display).

– Selezione della visualizzazione

Con una pressione breve, si passa dalla lettura contachilometri generale a contachilometri parziale e viceversa.

– Azzeramento del contachilometri parziale

Display selezionato su contachilometri parziale, premete a lungo il pulsante.

Display multifunzione

Contachilometri generale della distanza percorsa.

Contachilometri parziale della distanza percorsa.

Regolazione dell'ora.

O

Computer di bordo

Consultate il paragrafo «Computer di bordo» del capitolo 1.

Computer di bordo *A*

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

– distanza percorsa;

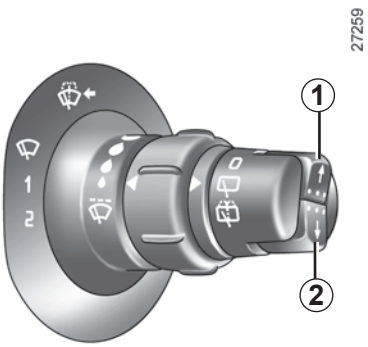
– parametri di viaggio;

– messaggi informativi;

– messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia);

– i messaggi di allarme (associati alla spia STOP).

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.



Tasti di selezione della visualizzazione *1* e *2*

Fate scorrere verso l'alto (tasto ***1***) o verso il basso (tasto ***2***) le seguenti informazioni esercitando pressioni successive e brevi (la visualizzazione dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese).

a) Contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;

b) parametri di viaggio:
– carburante consumato;
– consumo medio;
– consumo istantaneo;
– autonomia prevedibile con il carburante residuo;
– distanza percorsa;
– velocità media.

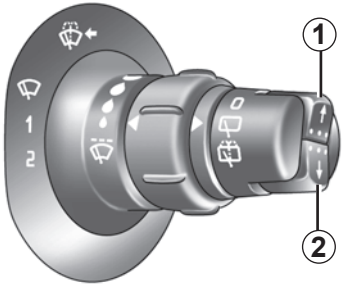
c) autonomia di manutenzione;

d) velocità impostata del limitatore di velocità e del regolatore di velocità;

e) reinizializzazione della pressione degli pneumatici;

f) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento;

g) autonomia prevista con il reagente residuo.



Azzeramento del contachilometri parziale

Con «contachilometri parziale» selezionato sul display, premere il tasto ***1*** **o** ***2*** fino all'azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete uno dei tasti ***1*** **o** ***2*** fino all'azzeramento del display stesso.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio, di autonomia e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.

Durante i primi chilometri percorsi dopo un azzeramento, potrete constatare:

– che l'autonomia aumenta viaggiando. Questo è dovuto al fatto che tiene conto del consumo medio realizzato dall'ultimo Azzeramento. Però, il consumo medio può diminuire quando:
  – il veicolo esce da una fase di accelerazione;
  – il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);
  – passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L'azzeramento è automatico al superamento della capacità di uno dei parametri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
37360 KM **7080** KM	37360 KM 12:30 21°C 750.2 KM 12:30 21°C	**a) Contachilometri generale e parziale**
CARBURANTE **26.0 L**		**b) Parametri di viaggio** **Carburante consumato** dall'ultimo Azzeramento.
MEDIO **7.3 L/100**	7.3 L/100 12:30 21°C	**Consumo medio** dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri, tenendo conto della distanza percorsa e del carburante consumato dall'ultimo azzeramento.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
ISTANTANEO **8.6 L/100**	8.6 L/100 12:30 21 °C	**Consumo istantaneo** Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 30 km/h.
AUTONOMIA **402.0** KM	402.0 KM 12:30 21 °C	**Autonomia prevedibile con il carburante residuo** Questa autonomia tiene conto del consumo medio dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri. Qualche minuto dopo l'accensione della spia di riserva (consultate il paragrafo «Quadro della strumentazione»), non viene più visualizzata l'autonomia prevedibile.
DISTANZA **430.0** KM	430.2 KM 12:30 21 °C	**Distanza percorsa** dall'ultimo azzeramento.
MEDIA **109.2** KM/H	109.2 KM/H 12:30 21 °C	**Velocità media** dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/4)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
MANUTENZIONE **137.7** KM	137.7 KM 12:30 21 °C	**c) Limite sostituzione olio** Distanza residua da percorrere fino alla manutenzione successiva (visualizzazione in chilometri), poi quando l'autonomia è vicina alla scadenza, si verificano diversi casi: – autonomia inferiore a **3.000 km** o **due mesi:** il messaggio «PREVEDERE LA MANUTENZIONE» compare; – limite sostituzione olio uguale a **0 km** o data di manutenzione raggiunta: quando la visualizzazione selezionata è «limite sostituzione olio», il messaggio «RICHIESTA MANUTENZIONE» compare, accompagnato dal simbolo e dalla spia . Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.

Nota: a seconda della versione del veicolo, l'autonomia di manutenzione si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino, ...). La distanza che rimane da percorrere fino alla manutenzione successiva può quindi in alcuni casi diminuire più velocemente della distanza realmente percorsa.

Reinizializzazione del display dopo il tagliando previsto dal programma di manutenzione.

Il limite di manutenzione deve essere reinizializzato solo dopo un tagliando come previsto dal libretto di manutenzione del veicolo.

Se decidete di effettuare delle sostituzioni olio più ravvicinate, non reinizializzate questo dato ad ogni cambio olio, per evitare di superare la periodicità di sostituzione degli altri componenti prevista nel programma di manutenzione.

Particolarità: per reinizializzare il limite di manutenzione, posizionatevi sulla pagina di manutenzione (vedere immagine in alto) e premete per circa 10 secondi senza interruzioni uno dei tasti di azzeramento del display finché non compare l'indicazione fissa del limite di manutenzione. Consultate il capitolo «Computer di bordo: generalità» del capitolo 2.

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione		Significato delle informazioni selezionate
LIMITATORE **70** KM/H REGOLATORE **70** KM/H		**d) Velocità impostata del regolatore-limitatore di velocità** (a seconda della versione del veicolo). Consultate i paragrafi «Regolatore-limitatore di velocità» del capitolo 2.
PNEUMATICI:SET TPW	SEt tP	**e) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici** Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.
PRESS. PNEUM ACQUISIZ.	SEt PP	
NO MESSAGGI IN MEMORIA		**f) Giornale di bordo.** Visualizzazione in successione: – messaggi informativi; – messaggi di anomalie di funzionamento. Fare riferimento alle informazioni in «Computer di bordo: messaggi d'informazione» e «Computer di bordo: messaggi relativi ad anomalie di funzionamento» nella sezione 1.
PREVEDI ADBLUE ENTRO 2400KM		**g) Autonomia prevista con il reagente residuo.** Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

Messaggi di informazione

Possono aiutare all’avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida.
Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
« COFANO APERTO »	Indica che il portellone è rimasto aperto.
« MODO ECONOMIA BATTERIA »	Indica il disinserimento degli accessori del veicolo per preservare la batteria.
« LIVELLO OLIO A REGIME »	Appare all’inserimento del contatto quando il livello dell’olio è normale.
« SISTEMA LUCI AUTOMAT.OFF »	Indica che la funzione di accensione automatica delle luci è disattivata.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia resta accesa. Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di anomalie di funzionamento.

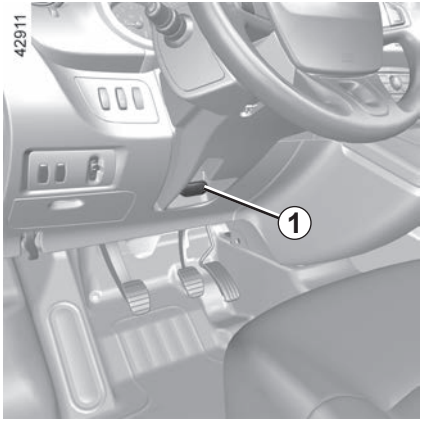
Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
« ESC DA CONTROLLARE »	Indica un'anomalia del controllo dinamico della stabilità ESC e del sistema di controllo della trazione (consultate il paragrafo «dispositivo di correzione e di assistenza alla guida» del capitolo 2).
« FILTRO CARBUR. DA SPURGARE »	Indica la presenza d'acqua nel gasolio. Consultate al più presto la Rete del marchio.
« CAMBIO NON FUNZIONANTE »	Indica che un'anomalia si è verificata nel cambio, rivolgetevi rapidamente alla Rete del marchio.
« SISTEMA LUCI CONTROLLARE »	Indica un guasto del sistema di accensione automatica delle luci, rivolgetevi alla Rete del marchio.
« SERVOSTERZO DA CONTROLLARE »	Indica un'anomalia nel funzionamento del servosterzo.
«Antinquinamento controllare»	– Indica un'anomalia nel sistema antinquinamento del veicolo. – Indica un'anomalia del sistema di riduzione di emissioni quando è accompagnato dall'accensione della spia . Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia STOP e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviatelo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati degli esempi di messaggi di avviso. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato dei messaggi
« ALIMENTAZIONE GUASTA »	Questo messaggio indica un serio problema al motore.
« TEMPERATURA DELL' ACQUA »	Indica un surriscaldamento del motore.
« SERVOSTERZO GUASTO »	Indica un problema sullo sterzo.
« TEMPERATURA CAMBIO »	Indica un surriscaldamento del cambio.
« FORATURA »	Indica che almeno una delle ruote è forata o fortemente sgonfia.



Regolazione in altezza del volante

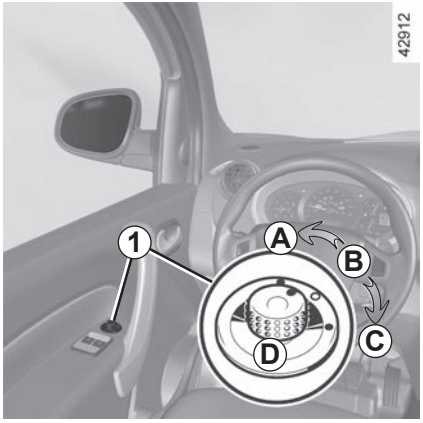
Tirate la leva ***1*** e regolate il volante nella posizione desiderata; spingete la leva per bloccare il volante.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).



Retrovisori esterni a comandi elettrici

Con contatto inserito, ruotate il pulsante ***1***:

– posizione ***A*** per regolare il retrovisore sinistro;

– posizione ***C*** per regolare il retrovisore destro.

B è la posizione di riposo.

Retrovisori termici

Con motore acceso, lo sbrinamento dello specchietto è assicurato contemporaneamente allo sbrinamento-disappannamento del lunotto posteriore.

Retrovisori ripiegabili

Spostate il pulsante ***1*** in posizione ***D*** per ripiegare i retrovisori. Per riattivare la posizione di guida, riportateli in posizione ***B***.

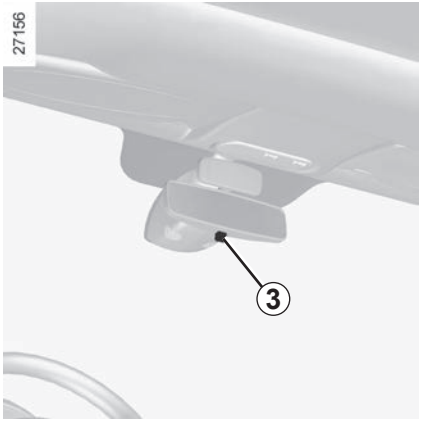
Se ripiegate manualmente i retrovisori prima di rimetterli in posizione di guida ***B***, dovete innanzitutto ruotare il pulsante ***1*** in posizione ***D***.

Gli oggetti riflessi nello specchio del retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono.

Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.

Retrovisori esterni a comando manuale

Per orientare il retrovisore, agite sulla levetta ***2***.



Retrovisore interno

Lo specchietto retrovisore interno è orientabile.

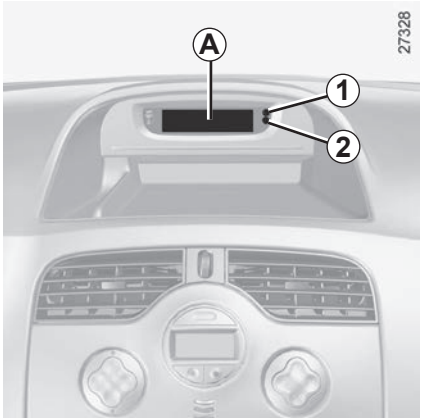
Retrovisore con levetta *3*

Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta ***3*** situata dietro il retrovisore.

Retrovisore senza levetta *3*

Il retrovisore si scurisce automaticamente quando siete seguiti da un veicolo con i fari accesi o in caso di forte luminosità.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA (1/2)



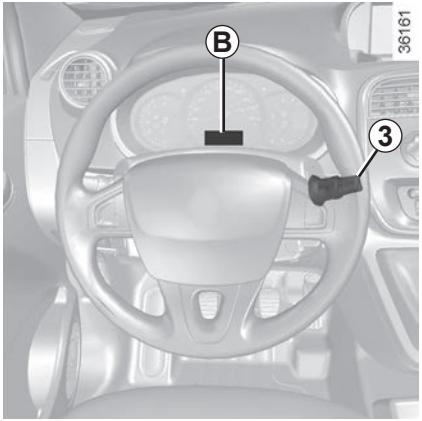
Con contatto inserito, vengono visualizzate l'ora e, a seconda della versione del veicolo, la temperatura esterna.

Regolazione dell'ora

Regolazione dell'orologio *A*

Per i veicoli che ne sono dotati, i pulsanti di regolazione ***1*** e ***2*** servono a regolare l'ora.

Premete il pulsante ***1*** per regolare l'ora e il pulsante ***2*** per regolare i minuti.



Regolazione dell'orologio *B*

Visualizzate la videata «Ora» sul quadro della strumentazione premendo uno dei pulsanti della levetta ***3***.

Dopo due secondi, le ore e i minuti lampeggiano.

Premete a lungo la parte inferiore del pulsante per entrare nella modalità di regolazione delle ore.

Quando le ore lampeggiano da sole, premete la parte superiore del tasto per farle scorrere.

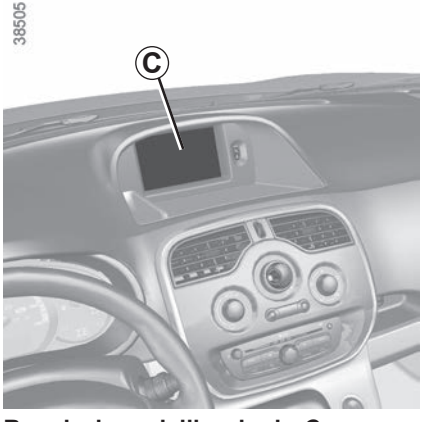
Premete a lungo la parte inferiore del pulsante per entrare nella modalità di regolazione dei minuti.

Quando i minuti lampeggiano da soli, premete la parte superiore del tasto per farli scorrere.

Confermate premendo a lungo la parte inferiore del tasto della levetta ***3***.

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato…), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.



Regolazione dell'orologio *C*

Veicoli dotati di touch screen multimediale, sistemi di navigazione, telefoni…

Consultate il libretto d'istruzioni specifico di queste apparecchiature per le particolarità dei veicoli che ne sono equipaggiati.

Temperatura esterna

Quando il veicolo ne è dotato, se la temperatura esterna è compresa tra –3°C e +3°C, i simboli °C lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).

Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

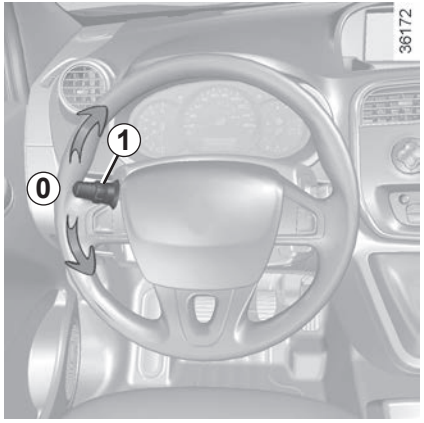
Avvisatore acustico

Premete una delle posizioni ***2***.

Luci indicatori di direzione

Spostate la levetta ***1*** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Guidando su strade a rapida percorrenza, le manovre del volante sono di solito insufficienti per riportare automaticamente la levetta sulla posizione ***0***.



Esiste una posizione intermedia sulla quale è necessario mantenere la levetta nel corso della manovra.

Potete anche spostare brevemente la levetta ***1*** in posizione intermedia, in tal caso la luce indicatrice di direzione lampeggerà tre volte.

Se rilasciata, la levetta ritorna automaticamente in posizione ***0***.

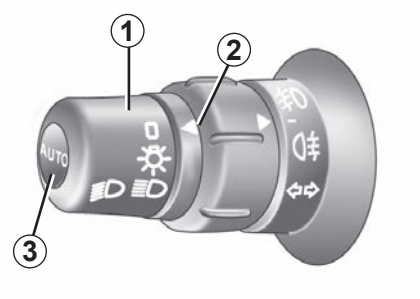
Segnale luminoso

Per ottenere una segnalazione luminosa, tirate la levetta ***1*** verso di voi.

Luci di segnalazione pericolo

Premete il tasto ***3***. Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali. Deve essere utilizzato solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.

A seconda del veicolo, in caso di brusca frenata, le luci di segnalazione pericolo possono accendersi automaticamente. Potete spegnerle premendo il tasto ***3***.



Luci di posizione

Fate ruotare l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento ***2***.

Il quadro della strumentazione si illumina.

Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Fate ruotare l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il simbolo di fronte al riferimento ***2***. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Funzionamento automatico (a seconda della versione del veicolo)

A motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente a seconda della luminosità esterna, senza azionare la levetta ***1***. Questa funzione può essere disattivata o ripristinata.

– **Per attivarla:** con contatto inserito e veicolo fermo, premete il pulsante ***3*** per almeno quattro secondi. A seconda della versione del veicolo, può apparire sul quadro della strumentazione il messaggio "illuminazione luci ON".

– **Per disattivarla:** con contatto inserito e veicolo fermo, premete il pulsante ***3*** per almeno quattro secondi. A seconda della versione del veicolo, può apparire sul quadro della strumentazione il messaggio "illuminazione luci OFF".

Luci abbaglianti

Con la levetta ***1*** in posizione luci anabbaglianti, tiratela verso di voi. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per tornare su luci anabbaglianti, tirate nuovamente la levetta verso di voi.

Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati, ...).

Funzione «luci esterne follow me home»

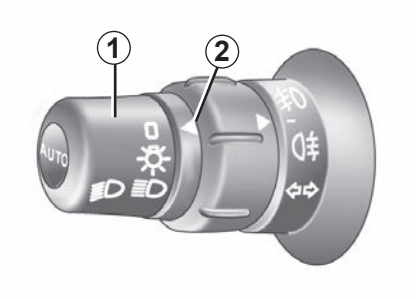
(a seconda della versione del veicolo)

Questa funzione (utile ad esempio quando si apre un cancello, la porta di un garage, ...) vi permette di disporre momentaneamente dell'illuminazione delle luci anabbaglianti.

Con contatto disinserito e luci spente, tirate la levetta ***1*** verso di voi: le luci anabbaglianti si accendono per sessanta secondi circa.

Questa azione è limitata a quattro volte per un tempo d'accensione massimo di quattro minuti.

Per spegnere le luci prima dello spegnimento automatico, ruotate l'estremità della levetta ***1*** e riportatela in posizione 0, o inserite il contatto.

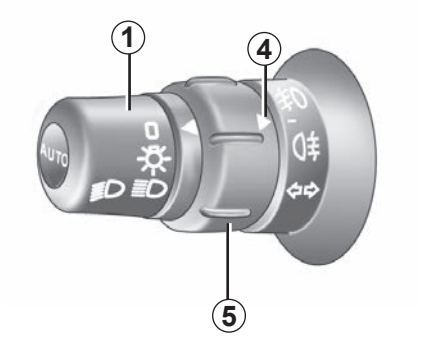


Spegnimento

Esistono due possibilità:

– manualmente, portate la levetta ***1*** nella sua posizione iniziale;

– automaticamente, le luci si spengono dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente o a seconda della versione del veicolo, al bloccaggio del veicolo. In questo caso, al successivo avviamento del motore, le luci si riaccenderanno secondo la posizione dell'anello ***2***.



Luci antinebbia anteriori

(a seconda della versione del veicolo)

Le luci di posizione o anabbaglianti devono essere accese.

Ruotate l'anello ***5*** della levetta ***1*** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento ***4***, quindi rilasciatelo. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Luce antinebbia posteriore

Le luci antinebbia anteriori e le luci di posizione o anabbaglianti devono essere accese.

Ruotate l'anello ***5*** della levetta ***1*** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza del riferimento ***4***, quindi rilasciatelo. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Spegnimento

Ruotate nuovamente l'anello ***5*** per riportare il riferimento ***4*** davanti al simbolo corrispondente alla luce che si vuole spegnere.

Lo spegnimento delle luci esterne o il disinserimento del contatto comporta lo spegnimento delle luci antinebbia anteriori e posteriori.

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano accese, questo viene segnalato mediante l'emissione di un segnale acustico di avvertenza all'apertura della porta lato conducente.

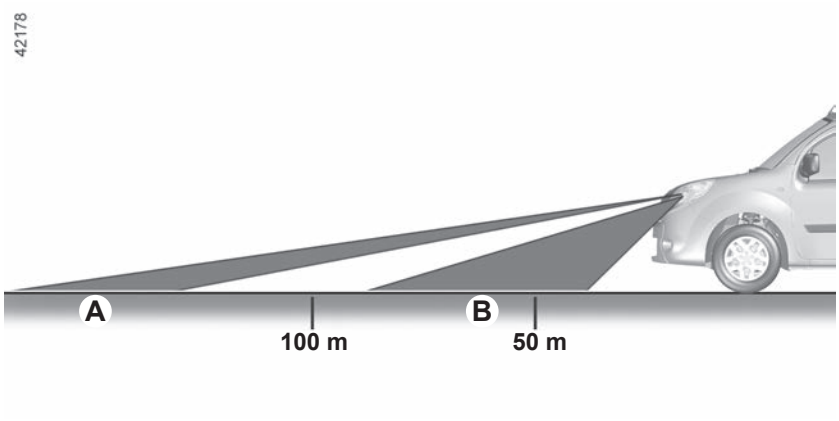
REGOLAZIONE DEI FARI (1/2)

La rotellina zigrinata ***1*** consente di correggere l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate la rotellina zigrinata ***1*** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

A vuoto, la rotellina zigrinata ***1*** deve essere su 0.

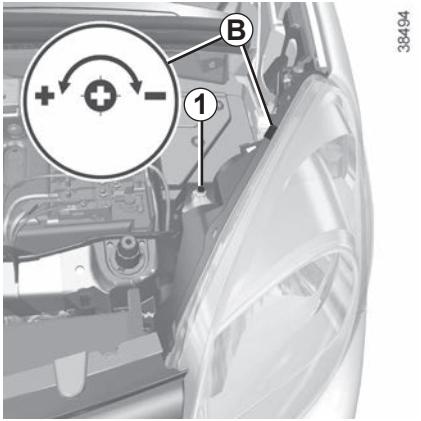
Quando il veicolo è parzialmente o totalmente carico, l'altezza dei fari deve essere regolata per illuminare la strada tra 50 e 100 metri. Utilizzate quindi le posizioni da 1 a 4 della rotellina zigrinata.



A Regolazione non corretta: illuminate troppo in profondità e rischiate di abbagliare. Ruotate la rotellina zigrinata verso il basso per variare l'inclinazione del faro.

B Regolazione corretta: la portata massima del faro è compresa tra 50 e 100 metri.

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare temporaneamente le luci per il tempo di permanenza.

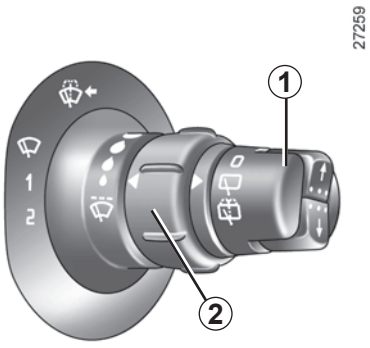


Regolazione temporanea

Aprite il cofano motore e individuate la stampigliatura ***B*** vicino a uno dei fari anteriori.

Per ogni faro ruotate la vite ***1*** di un quarto di giro verso il - con uno strumento tipo cacciavite per abbassare i fari.

Una volta terminata la permanenza tornate alla posizione originaria: ruotate la vite ***1*** di un quarto di giro verso il + per alzare i fari.



Tergivetro anteriore

Con contatto inserito, azionate la levetta ***1*** nel piano del volante:

A **Arresto**

B **Funzionamento intermittente**
Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. È possibile modificare il tempo tra due passate ruotando l'anello ***2***.

C **Funzionamento continuo e lento**

D **Funzionamento continuo e rapido**

Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta ***1*** è prioritario ed annulla l'automatismo.

In caso di blocco fisico (parabrezza gelato, ...) il sistema interrompe automaticamente l'alimentazione del tergivetro.

Funzionamento tergivetro automatico
(a seconda della versione del veicolo)

A motore acceso, azionate la levetta ***1***.

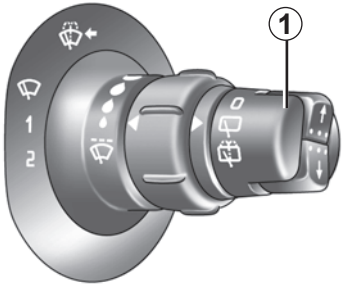
A **Arresto**

B **Funzione tergivetro automatico**
In questa posizione il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. È possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello ***2***.

Nota: in presenza di nebbia o in caso di nevicata, la tergitura automatica non è sistematica ed è ad opera del conducente.

C **Funzionamento continuo e lento**

D **Funzionamento continuo e rapido**



Lavavetro anteriore

Con contatto inserito, tirate la levetta ***1*** verso di voi.

Una breve azione attiva, oltre al lavavetro, una passata dei tergivetri.

Una pressione prolungata attiva, oltre al lavavetro, tre passate consecutive, dopo alcuni secondi, una quarta.

In caso di neve o ghiaccio, pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) ed il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore).

Prima di qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza, ...) portate la levetta ***1*** in posizione **A** (arresto).

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo.

Efficacia della spazzola del tergivetro

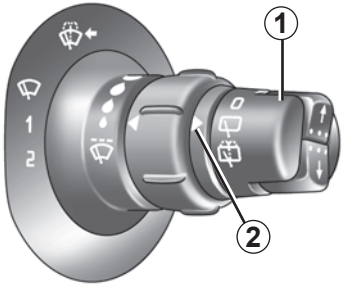
Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:

– deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
– non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
– staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

Sostituire le spazzole dei tergivetri non appena la loro efficacia diminuisce: circa una volta l'anno (consultare il paragrafo «Spazzole dei tergivetri» del capitolo 5).

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

– In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore);
– verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.



Tergivetro posteriore ad intermittenza in funzione della velocità

(a seconda della versione del veicolo)

Ruotate l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento ***2***.

La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità.

Particolarità

Se i tergivetri anteriori funzionano quanto inserite la retromarcia, il tergivetro posteriore si mette a funzionare ad intermittenza.

Tergi/lavavetro posteriore

(a seconda della versione del veicolo)

Ruotate l'estremità della levetta ***1*** fino a portare il simbolo in corrispondenza del punto di riferimento ***2***.

Quando lasciate la levetta, questa torna alla posizione tergivetro posteriore.

Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.

Prima di procedere all'esecuzione di qualsiasi intervento nel lunotto posteriore (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza e così via) portare la levetta ***1*** in posizione **P** (Parcheggio).

Rischio di lesioni e/o di danni al veicolo.

Efficacia della spazzola del tergivetro

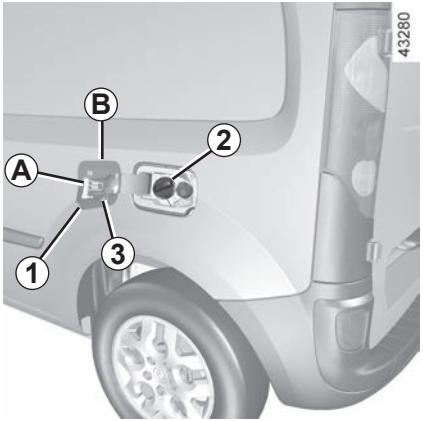
Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:

- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

Sostituire le spazzole dei tergivetri non appena la loro efficacia diminuisce: circa una volta l'anno (consultare il paragrafo «Spazzole dei tergivetri» del capitolo 5).

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.



Rifornimento del serbatoio

Per aprire lo sportellino del serbatoio, inserite il dito nella fessura ***1***.

Utilizzate la chiave di contatto per aprire il tappo ***2***.

Durante il riempimento, utilizzate il porta-tappo ***3*** sullo sportellino carburante ***B*** per appendere il tappo ***2***.

Capacità utilizzabile del serbatoio: 60 litri circa per le versioni diesel e 56 litri circa per le versioni a benzina.

Qualità del carburante

Utilizzate un carburante di buona qualità, rispettando le normative esistenti in ogni paese, che sia **tassativamente** conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta ***A*** posta all'interno dello sportellino carburante. Consultate il paragrafo «Caratteristiche motore» del capitolo 6.

Versione diesel

Utilizzate **tassativamente** gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta ***A*** situata all'interno dello sportellino del serbatoio.

Quando effettuate il rifornimento, fate attenzione a non far entrare accidentalmente acqua nel serbatoio. Il sistema di otturazione e il perimetro attorno non devono essere impolverati.

Per i tipi di carburante conformi agli standard europei compatibili con i motori di veicoli venduti in Europa consultare le «Caratteristiche motori» nel capitolo 6.

Il motore deve essere spento per la funzione d rifornimento (e non solo in standby per i veicoli dotati di Stop and Start): è indispensabile spegnere completamente il motore (fare riferimento alla sezione "Avviamento e spegnimento del motore" nel Capitolo 2).

Rischio d'incendio.

Non mescolate la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.

Non aggiungere il reagente al carburante, altrimenti si rischia di danneggiare il motore (consultare le informazioni sul "Serbatoio del reagente" nel capitolo 1).

Se si desidera aggiungere un additivo al carburante, utilizzare un prodotto omologato dai Servizi Tecnici. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Versioni benzina

Utilizzate **tassativamente** benzina senza piombo. Il numero di ottani (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta ***A*** posta all'interno dello sportellino del serbatoio carburante. Consultare le informazioni relative a "Specifiche del motore" nel capitolo 6.

Veicoli che funzionano con carburante a base di etanolo

Usate **tassativamente** della benzina senza piombo o un carburante contenente al massimo 85 % di etanolo (E85).

Con freddo intenso, l'avviamento del motore può risultare difficile, se non impossibile. Per evitare questo problema, è possibile utilizzare benzina senza piombo oppure il riscaldatore integrato nel motore (per i veicoli che ne sono equipaggiati): collegare un'estremità della prolunga fornita alla presa nella griglia e l'altra estremità a una presa da **220 V** per almeno sei ore prima di avviare il veicolo.

Nota: Al momento dell'utilizzo di questo carburante potreste rilevare un consumo superiore alla norma.

Riempimento di carburante

Con contatto disinserito, introducete la pistola in modo da aprire la valvola e prima di azionare la pistola per riempire il serbatoio spingetela **fino in fondo** (in caso contrario rischiate di essere spruzzati).

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento.
Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavare il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

Versioni benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina al piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio ha un restringimento ed è provvisto di un sistema di sicurezza che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).

Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

– fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;

– azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;

– rivolgetevi alla Rete del marchio.

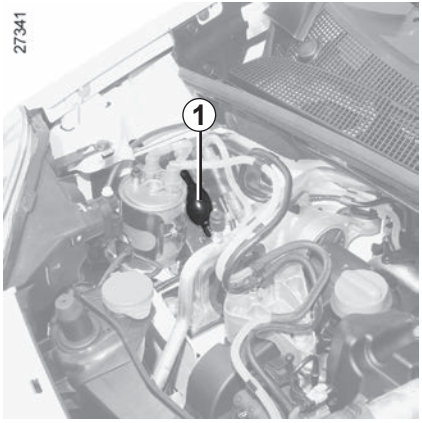
Innesco del circuito del carburante

In seguito ad un guasto dovuto all'esaurimento completo del carburante, dovete reinnescare il circuito prima di riavviare il motore.

Gli organi adiacenti (alternatore, motorino di avviamento, supporti motore...) devono essere protetti dagli schizzi di gasolio.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



Veicoli con pompa di innesco manuale

– Quando il veicolo ne è equipaggiato, ruotate la vite di spurgo collocata sul filtro del gasolio;

– azionate la pompa manuale di innesco ***1*** finché non si indurisce e finché non ci sia scorrimento di carburante nelle canalizzazioni.

Veicoli senza pompa d'innesco manuale

– Girate la chiave di contatto fino alla posizione «Marcia» **M** (consultate il paragrafo «Commutatore di avviamento» del capitolo 2) e aspettate qualche minuto prima di accendere il motore per consentire l'innesco del circuito del carburante;

– Ruotate la chiave nella posizione **D**. Se il motore non si avvia, ripetete la procedura.

Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione del carburante (circuiti elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

È importante ricordare che il mancato rispetto delle normative in vigore da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

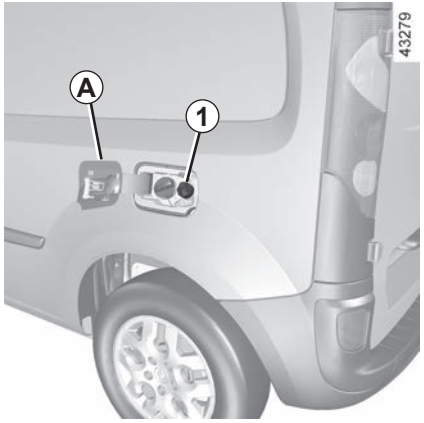
Principio di funzionamento

Il reagente è previsto per i motori diesel equipaggiati con il sistema SCR (riduzione catalitica selettiva).
L'utilizzo del reagente consente di ridurre la quantità di NOx nei gas di scarico.

Il consumo di reagente in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida.

Qualità del reagente

Utilizzare **solo reagenti conformi allo standard ISO 22241** e secondo quanto riportato sull'etichetta apposta sul tappo del bocchettone di rifornimento serbatoio.



Riempimento

Capienza utile del serbatoio: 17 litri circa.

Con contatto disinserito, aprite il coperchio ***A*** e svitate il tappo ***1***.

Nota: se la temperatura del serbatoio è elevata, può verificarsi la fuoriuscita di vapori di idrossido di ammonio dall'apertura del tappo.

Per effettuare il rifornimento di reagente, il motore deve essere spento (non solo in stand-by nel caso di veicoli con funzione Stop and Start). È necessario disinserire l'accensione (vedere le informazioni su "Avviamento e spegnimento del motore" nel paragrafo 2).

Se viene visualizzato il messaggio «XXX KM BLOCCO AGG. ADBLUE», riempire il serbatoio del reagente e consultare le istruzioni di rifornimento.

Rischio di immobilizzazione del veicolo.

Tappo del serbatoio: è specifico.

Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Chiedete consiglio alla Rete del marchio. Non lavare il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

Riempimento (segue)

Il serbatoio può essere riempito al distributore. Con contatto disinserito, introducete la pistola e inseritela fino **in fondo** prima di azionarla per il rifornimento del serbatoio (rischio di schizzi).

Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti, ciò per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Negli altri casi, è indispensabile leggere le indicazioni presenti sul contenitore del reagente (ad esempio la lattina o la bottiglia).

Il reagente non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua. Se necessario, consultate un medico.

Dopo aver riempito il serbatoio del reagente, verificate che il tappo e lo sportellino siano chiusi, avviate il motore e **ATTENDETE 10 secondi a veicolo fermo e motore acceso** prima di partire nuovamente.

Se non si effettua questa operazione, il riempimento del serbatoio verrà rilevato automaticamente solo dopo diverse decine di minuti di guida.

Il messaggio «--- Riempire AdBlue» e/o le spie luminose continuano a essere visualizzate finché il riempimento non viene registrato dal sistema.

Precauzioni per l'uso

Durante il riempimento:

– **maneggiare il reagente con cura. Può danneggiare vestiti, scarpe, elementi della carrozzeria ecc.**;

– fare attenzione che nel serbatoio del carburante non penetri dell'acqua.

In caso di riflusso o se il reagente contamina qualsiasi superficie verniciata, pulite rapidamente l'area interessata con abbondante acqua fredda e con un panno soffice.

Nota: se il reagente si cristallizza, utilizzare una spugna morbida.

Nessuno tipo di intervento è autorizzato su una qualsiasi parte del sistema. Per evitare possibili danneggiamenti, soltanto il personale qualificato della rete del marchio è autorizzata ad intervenire sul sistema.

In condizioni di freddo estreme

In caso di gelo, il serbatoio del reagente deve essere rabboccato finché sulla strumentazione non vengono visualizzati l'indicatore e il messaggio «RIEMPI ADBLUE ENTRO 1200KM».

Casi particolari

Il reagente si congela a temperature inferiori a circa -10°C.

In tali condizioni, non tentate di effettuare il rifornimento. Se necessario eseguite il rabbocco o il rifornimento del serbatoio con il reagente (ON), parcheggiate il veicolo in un luogo più caldo, se possibile, in modo che il reagente ritorni allo stato liquido. In caso contrario, richiedete l'intervento di rabbocco da parte di un professionista qualificato o eseguite il riempimento con reagente allo stato liquido.

SERBATOIO REAGENTE (4/5)

Manutenzione/autonomia

L'informazione visualizzata sul quadro della strumentazione può essere accompagnata da una segnalazione acustica.

Spie	Messaggio	Cosa fare
–	«Livello AdBlue corretto»	–
–	«PREVEDI ADBLUE ENTRO 2400KM»	Se il messaggio viene visualizzato con contatto inserito, considerate un'autonomia **inferiore a 2.400 km.** Riempite o chiedete a un rappresentante del marchio **di riempire il serbatoio** del reagente.
si accende.	«RIEMPI ADBLUE ENTRO 1200KM»	Se il messaggio viene visualizzato con contatto inserito, considerate un'autonomia compresa **tra 1.200 km e 800 km.** Riempite o chiedete a un rappresentante del marchio **di riempire il serbatoio** del reagente.
si accende.	«XXX KM BLOCCO AGG. ADBLUE»	Il messaggio viene visualizzato all'inserimento del contatto e viene ripetuto: – Circa ogni 100 km, l'autonomia residua è compresa **tra circa 800 km e 200 km**; – Circa ogni 50 km, l'autonomia residua è **inferiore a 200 km**. In ogni caso, l'utente o il rappresentante del marchio deve **riempire** il serbatoio del reagente **il più rapidamente possibile**.
lampeggia.	"0KM guasto riempire AdBlue"	**Il motore non si accende.** Per riavviare, è necessario rabboccare il serbatoio del reagente.

SERBATOIO REAGENTE (5/5)

Anomalia del sistema

L'informazione visualizzata sul quadro della strumentazione può essere accompagnata da una segnalazione acustica.

Spie	Messaggio	Significato
e si accendono.	"Antinquinamento controllare" "Qualità AdBlue controllare" "Iniezione AdBlue controllare"	Indica un'anomalia del sistema. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
e si accendono.	«ANTINQUIN. STOP xxx KM»	Indica un guasto del sistema e che **tra meno di 800 km diventerà impossibile riavviare il veicolo**. Gli allarmi sono ripetuti: – Ogni 100 km finché si raggiunge l'autonomia residua di **circa 200 km** prima che il riavvio del veicolo diventi impossibile; – Ogni 50 km se l'autonomia residua è **inferiore a 200 km** prima che il riavvio del veicolo diventi impossibile. Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.
e si accendono.	«ANTINQUIN. STOP 0 KM»	Indica che una volta spento il motore **il veicolo non si riavvierà**. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio 2.2
Commutatore di avviamento 2.2
Avviamento, spegnimento del motore 2.3
Funzione Stop and start 2.4
Leva del cambio. 2.8
Freno a mano, Servosterzo 2.9
Particolarità delle versioni a benzina 2.10
Particolarità delle versioni diesel 2.11
Consigli di guida e guida Ecologica. 2.12
Consigli manutenzione e antinquinamento 2.16
Ambiente 2.17
Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici. 2.18
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida 2.27
Limitatore di velocità 2.32
Regolatore di velocità 2.35
Parcheggio assistito 2.39
Telecamera di retromarcia 2.41
Cambio automatico 2.43

Rodaggio

Versione benzina

Fino a **1 000 km**, non superate i 90 km/h sulla marcia più alta.

Dopo 1 000 km, potete utilizzare il vostro veicolo senza limitazioni, tenendo tuttavia conto che avrà prestazioni ottimali soltanto dopo i 3 000 km.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Versione diesel

Fino a **1.500 km** non superare i 90 km/h sulla marcia più alta. Dopo tale chilometraggiopotrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6 000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Commutatore di avviamento

Posizione «Stop e bloccasterzo» St

Per bloccare lo sterzo, togliete la chiave e girate il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accessori» A

A contatto disinserito, gli eventuali accessori (autoradio...) continuano a funzionare.

Posizione «Marcia» M

Il contatto è inserito:

– **versione a benzina:** potete avviare il motore;

– **versione diesel:** il motore è in fase di preriscaldamento.

Posizione «Avviamento» D

Se il motore non si avvia, bisogna riportare la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento. Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

Nota: nella versione diesel, possono essere necessari alcuni secondi dopo l'inserimento del contatto prima di poter effettuare l'avviamento del motore, per consentire il preriscaldamento del motore.

In posizione "Accessori" o "Marcia", un sistema può disinserire automaticamente gli accessori del vostro veicolo in funzione dello stato di carica della batteria, per evitare che si scarichi totalmente.

Avviamento del motore

Versioni a benzina

– Azionate il motorino di avviamento **senza accelerare**;

– lasciate la chiave non appena gira il motore.

Versioni diesel

– Girate la chiave di contatto fino alla posizione «Marcia» **M** e mantenete questa posizione fino allo spegnimento della spia di preriscaldamento motore;

– girate la chiave oltre la posizione «Avviamento» **D senza accelerare**;

– rilasciate la chiave non appena gira il motore.

Particolarità: in caso di avviamento del motore con temperatura esterna molto bassa (inferiore a - 10° C): tenete premuto il pedale della frizione fino all'avviamento del motore.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: servofreni, servosterzo... e dei dispositivi di sicurezza passiva quali airbags, pretensionatori.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione "Stop" **St**.

Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzavetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

FUNZIONE STOP AND START (1/4)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra.

All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente. Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (ingorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.).

Condizioni di messa in stand-by

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.

– il cambio è in posizione di folle;

e

– il pedale della frizione è rilasciato. Se la spia lampeggia, il pedale della frizione non è sufficientemente rilasciato;

e

– la velocità del veicolo è inferiore a 5 km/h circa.

La spia si accende sul quadro della strumentazione quando il motore è in stand-by. Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

Quando il motore passa in stand-by, l'assistenza dello sterzo potrebbe disattivarsi.

In questo caso tornerà a funzionare quando il motore non è più in stand-by oppure la velocità supera 1 km/h circa (discesa, pendenza, ecc.).

Prima di scendere dal veicolo, il motore deve essere spento e non in stand-by (consultate il paragrafo "Avviamento, spegnimento del motore" nel capitolo 2).

Non guidate quando il motore è in stand-by (sul quadro della strumentazione si accende la spia).

In caso di messa in stand-by del motore, il freno di stazionamento assistito (a seconda della versione del veicolo) non si inserisce automaticamente.

Impedire la messa in stand-by del motore

Con il sistema attivato, in alcune situazioni come l'attraversamento di un incrocio è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Tenete premuto il pedale della frizione.

Uscita dallo stand-by motore

– Il cambio è in folle e il pedale della frizione è leggermente premuto;

oppure

– con marcia inserita e pedale della frizione completamente premuto.

In caso di spegnimento del motore, se il sistema è attivo, premendo con decisione sul pedale della frizione, il motore viene riavviato.

Particolarità: a seconda del veicolo, se disinserite il contatto con il motore in stand-by, la spia si accende per alcuni secondi sul quadro della strumentazione.

Il riavvio potrebbe essere interrotto se il pedale della frizione viene rilasciato troppo velocemente quando è inserita una marcia.

Il motore deve essere spento per la funzione d rifornimento (e non solo in standby per i veicoli dotati di Stop and Start): è indispensabile spegnere completamente il motore (fare riferimento alla sezione "Avviamento e spegnimento del motore" nel Capitolo 2).

Rischio d'incendio.

Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

– la retromarcia è stata inserita;

– il cofano motore non è bloccato;

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo alta;

– la batteria non è sufficientemente carica;

– la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;

– è in funzione il parcheggio assistito;

– l'altitudine è troppo elevata;

– la pendenza è troppo forte per i veicoli equipaggiati con cambio automatico;

– La funzione «Visibilità» è attivata (consultate il paragrafo «Aria condizionata automatica» nel capitolo 3);

– la temperatura motore non è sufficiente;

– il sistema anti-inquinamento è in corso di rigenerazione;

– ...

La spia compare sul quadro della strumentazione per segnalarvi la mancata disponibilità della messa in stand-by del motore.

Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Casi particolari

Con il motore in stand-by (ingorgo, arresto a un semaforo, ecc.), se uscite dal veicolo, un segnale acustico avverte che il motore è in stand-by e non è stato spento.

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali.

Questo si verifica soprattutto quando:

– la temperatura esterna è troppo bassa o troppo alta;

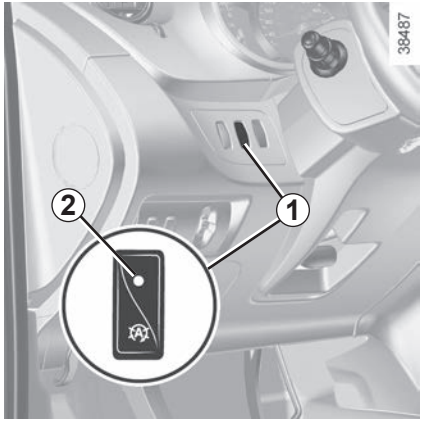
– La funzione «Visibilità» è attivata (consultate il paragrafo «Aria condizionata automatica» nel capitolo 3);

– la batteria non è sufficientemente carica;

– la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h (in discesa ecc.);

– pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;

– ...



Disattivazione, attivazione della funzione

Premete il tasto ***1*** per disattivare la funzione. La spia integrata ***2*** al tasto si accende.

Una nuova pressione riattiva il sistema. La spia integrata ***2*** nel pulsante ***1*** si spegne.

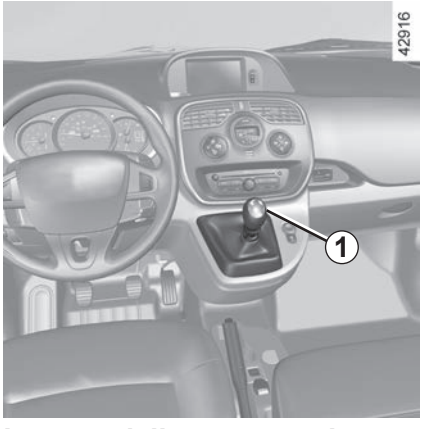
Il sistema si riattiva automaticamente a ogni avviamento volontario del veicolo (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Anomalie di funzionamento

Se la spia ***2*** si accende senza premere il tasto ***1***, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Prima di scendere dal veicolo, è obbligatorio disinserire il contatto (per informazioni, consultate il paragrafo 2, «Avviamento, spegnimento del motore»).



Innesto della retromarcia

(veicolo spento)

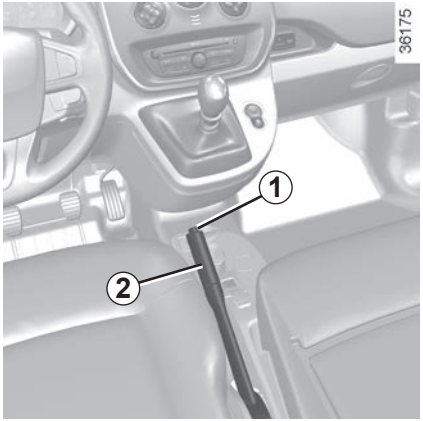
Veicoli con cambio meccanico: effettuate il movimento schematizzato sul pomello ***1*** e, a seconda della versione del veicolo, sollevate l'anello contro il pomello della leva per innestare la retromarcia.

Veicoli con cambio automatico: consultate il paragrafo «Cambio automatico» del capitolo 2.

Le luci di retromarcia si illuminano quando è innestata la retromarcia (chiave in posizione di contatto).

In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.



Freno a mano

Per allentarlo

Tirate leggermente la leva ***2*** verso l'alto, premete il pulsante ***1*** e accompagnate la leva in basso.

Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.

Per serrarlo

Tirate verso l'alto, verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.

In funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e innestare una marcia (1ª o retromarcia), nei veicoli con cambio meccanico, o la posizione **P** per i cambi automatici.

Servosterzo variabile

Il servosterzo variabile è dotato di un sistema elettronico che varia il livello di servoassistenza in funzione della velocità del veicolo.

Lo sterzo risulta quindi più morbido in fase di parcheggio (per maggiore comodità), mentre lo sforzo è maggiore man mano che aumenta la velocità (per aumentare la sicurezza alle alte velocità).

Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

– guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;
– utilizzo di benzina al piombo;
– utilizzo di additivi per lubrificanti o carburanti non omologati.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

– sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;
– perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza **e possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo presso la Rete del marchio e rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica, **non tentate insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando il veicolo) **se non riuscite ad identificare e rimediare alla causa dell'inconveniente**.

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione a regolazione elettronica **che non permette al motore di superare un certo regime,** indipendentemente dalla marcia inserita.

Se le spie e si accendono, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

Mancanza totale di carburante

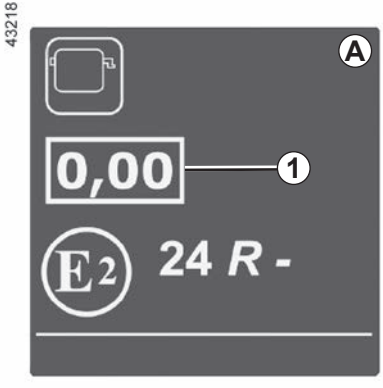
Dopo il rifornimento effettuato in seguito **all'esaurimento completo del carburante**, sempre che la batteria sia sufficientemente carica, potete riavviare il motore normalmente.

Tuttavia, se dopo alcuni secondi e diversi tentativi il motore non si avvia, consultate il capitolo 1, paragrafo «Serbatoio carburante».

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:
– assicuratevi che la batteria sia sempre carica;
– assicuratevi di non lasciare mai una quantità troppo esigua di gasolio nel serbatoio, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.

Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.



Etichetta di opacità del fumo motore

Le informazioni ***1*** verranno visualizzate sull'etichetta ***A*** presente nel vano motore.

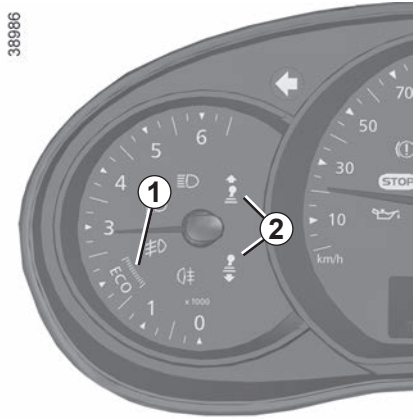
1 Emissioni di scarico diesel.

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida. Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

- la zona ECO del contagiri;
- indicatore di cambio marcia;
- la sintesi percorso e i consigli ecologici tramite il display multimediale;
- ECO modalità attivata tramite il pulsante ECO;
- la funzione Stop and Start (consultare «Funzione Stop and Start» nella sezione 2).

Il sistema di navigazione, se il veicolo ne è dotato, completa le informazioni.



La zona ECO del contagiri *1*

Una guida nella zona ECO consente di ottimizzare il consumo di carburante.

Indicatore di cambio marcia *2*

A seconda della versione del veicolo, per ottimizzare i consumi, una spia sul quadro della strumentazione vi informa del momento più appropriato per inserire la marcia superiore o inferiore:

inserite la marcia superiore;

inserite la marcia inferiore.

Sintesi percorso

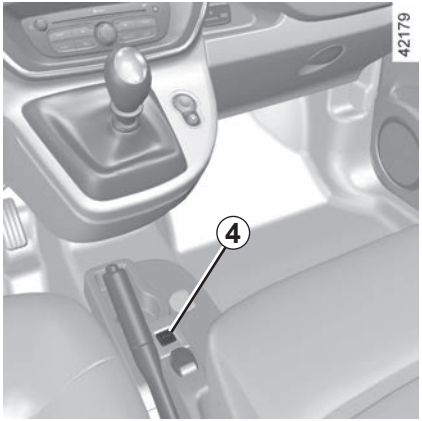
Allo spegnimento del motore, il messaggio «Sintesi percorso» sul display ***3*** vi fornisce le informazioni relative al vostro ultimo percorso.

Indica:

– il consumo medio;

– il numero di chilometri percorsi;

– il numero di chilometri guadagnati.



Modalità ECO

La modalità ECO è una funzione che ottimizza il consumo di carburante. Agisce su alcuni sistemi di consumo del veicolo (servosterzo ecc.) e su alcune azioni di guida (accelerazione, cambi marcia, regolatore di velocità, decelerazione ecc.).

Attivazione della funzione

Agite sul contattore ***4***.

La spia integrata al tasto ***4*** si accende.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità ECO per migliorare le prestazioni del motore.

Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

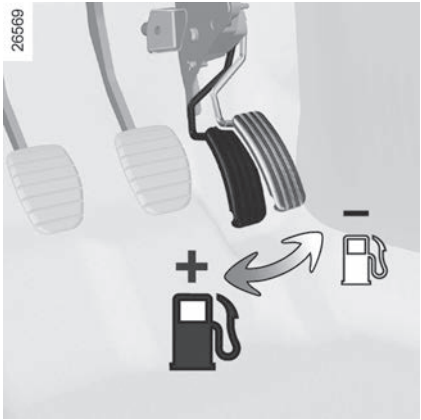
La modalità ECO si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

Disattivazione della funzione

Agite sul contattore ***4***.

La spia integrata nel tasto ***4*** si spegne.

A seconda della versione del veicolo, la funzione è attiva ogni volta che viene avviato il motore. Un'etichetta affissa sul cruscotto ne notifica la presenza.



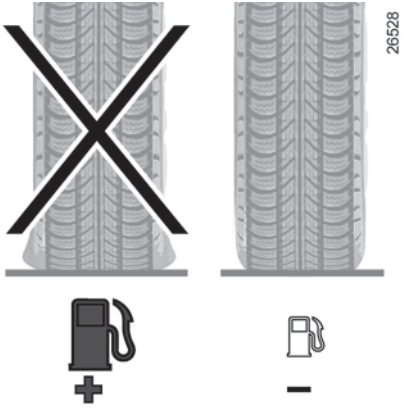
Consigli di guida e guida ECO

Comportamento

– Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
– La velocità costa cara.
– La guida «sportiva» costa cara: optate per uno stile di guida «dolce».
– Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie.
  Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.
– Evitate di accelerare bruscamente.
– Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
– In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
– Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
– Intemperie, strade allagate:

Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzare tassativamente solo tappetini adatti al veicolo, che si agganciano agli elementi preinstallati, verificandone regolarmente il fissaggio. Non sovrapporre più tappetini.
Rischio di incastro dei pedali.



Pneumatici

– Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.

– L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.

Consigli d'uso

– È preferibile utilizzare la modalità ECO.

– L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).

– Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.

– Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.

– **Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata,** è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

– Se il veicolo è rimasto fermo ad elevate temperature o sotto il sole, aerate per alcuni minuti per far uscire l'aria calda prima di partire.

– Non lasciate montato il portabagagli del tetto se non lo utilizzate;

– Per un tragitto con un caravan, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticate di regolarlo.

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, entrati in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

Tenete conto che il mancato rispetto delle norme antinquinamento può esporre il proprietario del veicolo a sanzioni amministrative. Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso la Rete del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

– **Filtro dell'aria, filtro del gasolio:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.

– **Minimo:** non necessita di alcuna regolazione.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.
Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.

Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:
Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.
– Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
– Se lampeggia, riducete il regime del motore fino alla scomparsa del lampeggiamento. Consultate al più presto la Rete del marchio.

Fare riferimento alle informazioni sul «Serbatoio reagenti» nella Sezione 1.

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO_2), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio).

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

– I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

– Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.

– In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

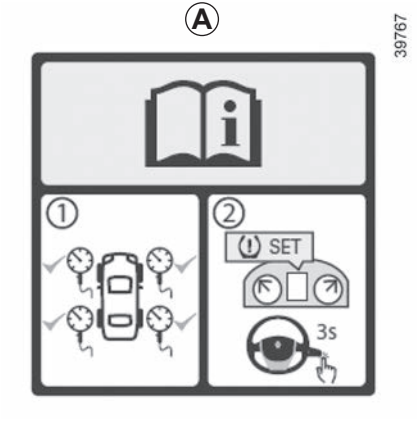
Ricircolo

Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro ritrattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse in termini di materie prime, questo veicolo contiene numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

Se il veicolo ne è dotato, questo sistema avverte della perdita di pressione di uno o più pneumatici.



Identificazione del sistema

Esistono due sistemi di avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici:

– **sistema A**: riconoscibile dalla presenza dell'etichetta ***A*** nel veicolo. Per controllarne la presenza, aprite la porta conducente.

– **sistema B**: riconoscibile dall'assenza dell'etichetta ***A*** nel veicolo.

SISTEMA A

Principio di funzionamento

Questo sistema rileva una perdita di pressione in uno degli pneumatici misurando la velocità delle ruote durante la guida.

La spia ***1*** rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Condizioni di funzionamento

Il sistema deve essere reinizializzato con una pressione di gonfiaggio uguale a quella riportata sull'etichetta di pressione degli pneumatici; in caso contrario, si potrebbe non ricevere un avviso affidabile in caso di una perdita di pressione importante. Consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 4.

Nelle seguenti situazioni il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente:

– sistema non reinizializzato dopo un rigonfiaggio o qualsiasi operazione effettuata sulle ruote;
– sistema reinizializzato non correttamente: pressioni di gonfiaggio diverse dalle pressioni raccomandate;
– modifica importante del carico o ripartizione del carico su un lato del veicolo;
– guida sportiva con forte accelerazione;
– traffico su strada innevata o sdrucciolevole;
– circolazione con catene da neve;
– montaggio di un solo pneumatico nuovo;
– utilizzo di pneumatici non omologati dalla rete del marchio.
– ...

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

SISTEMA A (segue)

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

– dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione di uno degli pneumatici;

– quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);

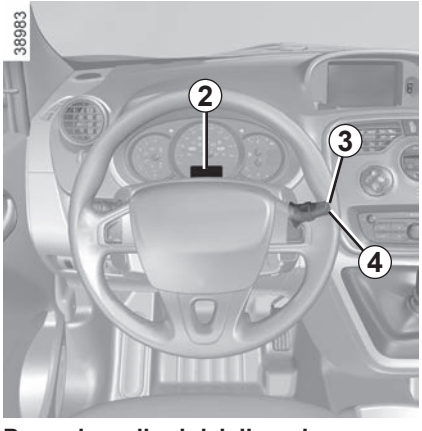
– dopo la sostituzione di una ruota;

– dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici;

– dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata).

Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).



Procedura di reinizializzazione

Con il contatto inserito, a seconda del veicolo:

– esercitate delle pressioni brevi sul tasto ***3*** o ***4*** per selezionare la funzione «PNEUMATICI:SET TPW» sul display ***2***;

– esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) su uno dei pulsanti ***3*** o ***4*** per avviare l'inizializzazione. La visualizzazione del messaggio «SET TPW LANCIARE» per circa cinque secondi indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

Oppure

– esercitate delle pressioni brevi sul tasto ***3*** per selezionare la funzione «SEt tP» sul display ***2***;

– esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) sul tasto ***3*** per avviare l'inizializzazione. Il lampeggiamento, per circa cinque secondi, seguito dall'accensione fissa del messaggio «SEt tP» indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.

SISTEMA A (segue)

Display

Il display ***2*** sul quadro della strumentazione vi segnala eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

GONFIARE PNEU E SET TPW

La spia rimane accesa in modo fisso e, a seconda del veicolo, compare il messaggio «GONFIARE PNEU E SET TPW».

La spia e il messaggio che almeno una delle ruote è sgonfia o forata.
In caso di sgonfiaggio, rigonfiate lo pneumatico interessato.
In caso di foratura, sostituite lo pneumatico o rivolgetevi alla Rete del marchio.
Controllate e regolate a freddo la pressione dei quattro pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

La spia si spegne dopo aver avviato la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

RILANCIARE SET TPW

La spia lampeggia per alcuni secondi, poi si accende fissa e, a seconda del veicolo, compare il messaggio «RILANCIARE SET TPW».

La spia e il messaggio indicano che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici deve essere riavviata.

TPW indisponibile

La spia lampeggia per alcuni secondi, poi si accende fissa e, a seconda del veicolo, compare il messaggio «TPW INDISPONIB.».

La spia e il messaggio indicano che il veicolo è dotato di una ruota di scorta di dimensione diversa dalle altre quattro ruote e che è presente sul veicolo.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico, ecc.) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

Controllare TPW

La spia lampeggia per alcuni secondi, poi si accende fissa e, a seconda del veicolo, compare il messaggio «TPW CONTROLLARE».

Questo messaggio è accompagnato dalla spia .

Indicano un guasto del sistema, rivolgetevi alla Rete del marchio.

SISTEMA A (segue)

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul taglio della portiera conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2**-**0,3** bar (**3** PSI).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione degli pneumatici, avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Sostituzione di ruote/pneumatici

Utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente. Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.

Dopo ogni sostituzione di ruota/pneumatico, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Ruota di scorta

Se il veicolo è dotato di ruota di scorta montata sullo stesso, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

Utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio, altrimenti il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.

Dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

SISTEMA B

Principio di funzionamento

Ogni ruota (tranne quella di scorta) comporta un sensore inserito nella valvola di gonfiaggio che misura a intervalli regolari, durante la guida, la pressione del pneumatico.

La spia ***1*** rimane accesa in modo fisso per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:
- quando la pressione di riferimento degli pneumatici deve essere modificata per essere adattata alle condizioni di impiego (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...);
- dopo una rotazione della ruota (questa pratica è tuttavia sconsigliata);
- dopo la sostituzione di una ruota.

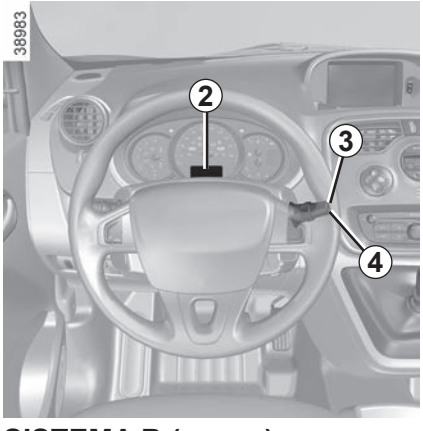
Questa operazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo a freddo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici.

La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia questa funzione non può sostituirsi al conducente. Quindi non esime quest'ultimo dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Verificate la pressione dei pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.



SISTEMA B (segue)

Procedura di reinizializzazione

Con il contatto inserito, a seconda del veicolo:

– esercitate delle pressioni brevi sul tasto ***3*** o ***4*** per selezionare la funzione «PRESS. PNEUM ACQUISIZ.» sul display ***2***;
– esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) su uno dei pulsanti ***3*** o ***4*** per avviare l'inizializzazione.

La visualizzazione del messaggio «ACQUISIZ. PP ATTIVA » per circa cinque secondi indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

Oppure

– esercitate delle pressioni brevi sul tasto ***3*** per selezionare la funzione «SEt PP» sul display ***2***;
– esercitate una pressione lunga (3 secondi circa) sul tasto ***3*** per avviare l'inizializzazione. Il lampeggiamento, per circa cinque secondi, seguito dall'accensione fissa del messaggio «SEt PP» indica che la richiesta di reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici è stata presa in considerazione.

La reinizializzazione si effettua dopo alcuni minuti di guida.

Nota
Il valore della pressione di riferimento non può essere inferiore a quello consigliato e indicato sul lato della porta.

SISTEMA B (segue)

Display

Il display ***2*** sul quadro della strumentazione vi segnala eventuali anomalie di gonfiaggio (ruota sgonfia, ruota forata, ecc.).

Regolare pres- sione pneumatici

La spia rimane accesa in modo fisso e, a seconda del veicolo, compare il messaggio «PRES. GOMME DA REGISTRARE».
Essi indicano che almeno una ruota è sgonfia.

Controllate e regolate, se necessario, la pressione delle quattro ruote a freddo. La spia si spegne dopo alcuni minuti di guida.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico ...) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

Foratura

La spia si accende fissa insieme a un segnale acustico e, a seconda del veicolo, al messaggio «FORATURA».

Questo messaggio è accompagnato dalla spia STOP.

Indicano che almeno una delle due ruote è forata o molto sgonfia. Sostituitela o rivolgetevi alla Rete del marchio se è forata. Rigonfiate lo pneumatico se è sgonfio.

La spia STOP vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico.

Sensori pneuma- tici controllare

La spia lampeggia per alcuni secondi, poi si accende fissa e, a seconda del veicolo, compare il messaggio «SENSORI PNEUM. CONTROLLARE».

Questo messaggio è accompagnato dalla spia .

Indicano che almeno una delle ruote non è dotata di sensori (per esempio la ruota di scorta). Negli altri casi rivolgetevi alla Rete del marchio.

SISTEMA B (segue)

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

Le pressioni devono essere regolate a freddo (consultate l'etichetta situata sul lato della porta conducente).
Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2-0,3** bar (**3** PSI).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Sostituzione di ruote/pneumatici

Il sistema richiede l'uso di equipaggiamenti specifici (ruote, pneumatici, coppe ruote, ecc.). Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5.
Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per la sostituzione dei pneumatici e per conoscere gli accessori compatibili con il sistema e disponibili nella rete del marchio: l'utilizzo di qualsiasi altro accessorio potrebbe pregiudicare il corretto funzionamento del sistema.

Ruota di scorta

Quando il veicolo ne è dotato, la ruota di scorta non dispone di sensori. Se la ruota di scorta è montata sul veicolo, la spia lampeggia per alcuni secondi poi si accende fissa insieme alla spia . A seconda del veicolo, il messaggio «SENSORI PNEUM. CONTROLLARE» compare sul quadro della strumentazione.

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

Per la specificità delle valvole, utilizzate esclusivamente equipaggiamenti omologati dalla rete del marchio. Consultate il paragrafo «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» del capitolo 5.

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:
- **dall'ABS (antibloccaggio delle ruote);**
- **dal controllo dinamico della guida (ESC) con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione;**
- **dall'assistenza alla frenata d'emergenza;**
- **del controllo dell'aderenza;**
- **dalla partenza assistita in salita.**

Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

ABS (antibloccaggio delle ruote)

In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdrucciolevole (fondo bagnato, ...).
Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pompaggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

- Se durante la guida la spia compare sul quadro della strumentazione, **la frenata è sempre garantita**;
- Se le spie e compaiono sul quadro della strumentazione, **questo indica un'anomalia dell'impianto freni.**

In tal caso, l'ABS, l'ESC e l'assistenza alla frenata d'emergenza sono altrettanto disattivati e, a seconda del veicolo, i messaggi «ABS controllare» e «ESC controllare» compaiono sul quadro della strumentazione.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC

Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva...).

Principio di funzionamento
Un sensore nel volante riconosce la traiettoria di guida impostata dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente alla traiettoria effettiva del veicolo correggendo quest'ultima, se necessario, frenando alcune ruote e/o riducendo la potenza del motore, in caso di attivazione del sistema la spia lampeggia sul quadro della strumentazione.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.

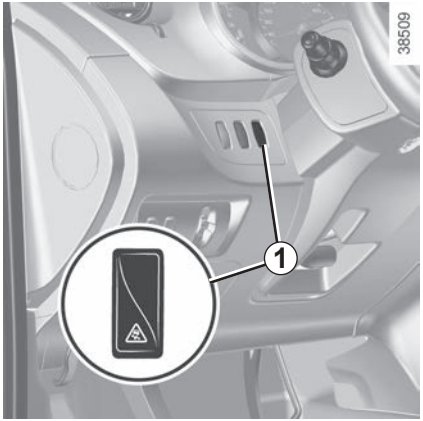
Principio di funzionamento
Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

Anomalia di funzionamento

Quando l'impianto rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESC controllare» accompagnato dall'accensione della spia . In questo caso, l'ESC e il sistema di controllo della trazione sono disattivati.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Inibizione della funzione sistema di controllo della trazione
(a seconda del veicolo)

In certe condizioni di guida (fondo stradale cedevole: neve, fango... o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote. Se volete evitare che ciò si verifichi, potete disattivare la funzione premendo il pulsante ***1***.
Il messaggio «Controllo trazione disattivato» compare sul quadro della strumentazione per avvisarvi.

Poiché il sistema di controllo della trazione rappresenta un ulteriore elemento di sicurezza, si raccomanda di non viaggiare con la funzione inibita. Se non potete farne a meno limitate al massimo il tempo di disattivazione premendo appena possibile il contattore ***1***.

Nota: la funzione si riattiva automaticamente all'inserimento del contatto del veicolo o non appena si supera una velocità di circa 40 km/h.

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «IMPIANTO FRENI GUASTO» accompagnato dall'accensione della spia .

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Anticipo della frenata

A seconda della versione del veicolo, quando rilasciate rapidamente il pedale dell'acceleratore, l'impianto anticipa la frenata in modo da diminuire le distanze d'arresto.

Casi particolari

Quando si utilizza il regolatore di velocità:
– se utilizzate il pedale dell'acceleratore, quando lo rilascerete l'impianto può attivarsi;
– se non utilizzate il pedale dell'acceleratore, l'impianto non si attiverà.

Controllo dell'aderenza

Quando il veicolo ne è provvisto, il controllo dell'aderenza garantisce un più agevole controllo del veicolo in condizioni di presa ridotta (terreno friabile).

Pneumatici
Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sul veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

È necessario che siano identici a quelli che costituiscono l'equipaggiamento d'origine, ossia devono corrispondere a quelli raccomandati dalla Rete del marchio.

Modalità «Strada»

All'avviamento del veicolo, si accende il messaggio sul quadro della strumentazione «MODO STRADA». La spia sul quadro della strumentazione è spenta
Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale in condizioni di strada normali (fondo stradale asciutto, bagnato, leggermente innevato, ecc.).
La modalità «Strada» utilizza le funzioni del sistema di controllo della trazione.

Modalità «Terreno friabile»

Premete il contattore ***1***: sul quadro della strumentazione si accende la spia e viene visualizzato il messaggio «MODO STRADA STERRATA».

Questa posizione garantisce un utilizzo ottimale su terreno friabile (sabbia, fango, foglie morte, ecc.). In questa posizione il controllo del regime motore è lasciato al conducente. Il sistema passa automaticamente in modalità «Strada» oltre i 50 km/h circa e la spia sul quadro della strumentazione si spegne.

Assistenza alla partenza in salita

Questo dispositivo vi assiste in caso di partenza in salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, in base alla pendenza, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio non si trova in folle e quando il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano progressivamente (il veicolo procede in funzione della pendenza).

Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze, etc).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

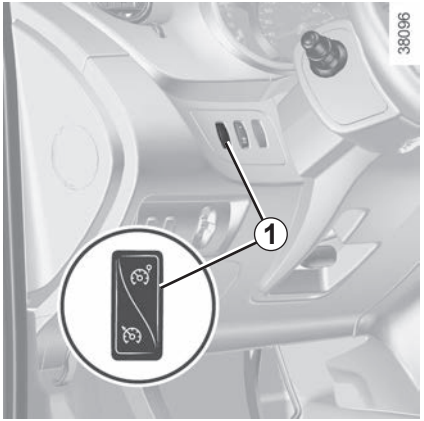
Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

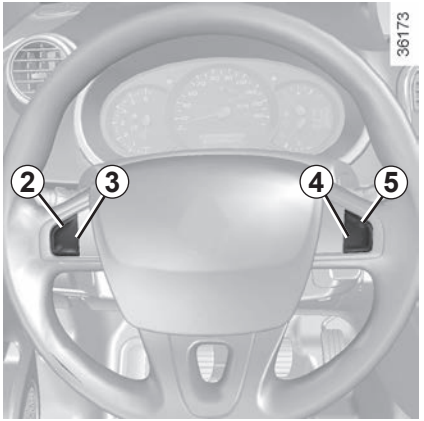
Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdrucciolevoli o poco aderenti.

Rischio di gravi lesioni.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/3)



Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.



Comandi

1 Interruttore generale di On/Off.

2 Attivazione, memorizzazione e aumento del limite di velocità (+).

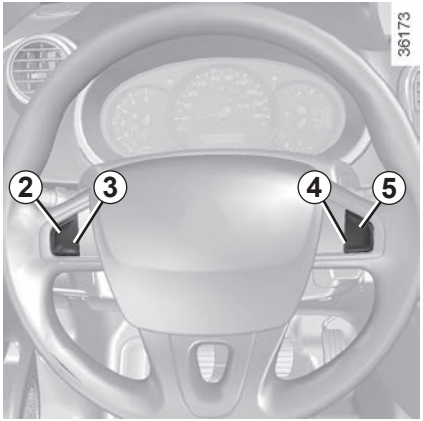
3 Diminuzione del limite di velocità (-).

4 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (O).

5 Attivazione con richiamo del limite di velocità memorizzato (R).

Attivazione

Premete il tasto ***1*** lato . La spia di colore arancione si accende sul quadro della strumentazione e il messaggio «LIMITATORE» compare accompagnato da trattini per indicare che il limitatore di velocità è attivo e in attesa di registrare un limite di velocità.
Per registrare la velocità corrente, premete il tasto ***2*** (+): il limite di velocità sostituisce i trattini.
La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.



Guida

Quando è stata memorizzata una velocità, fintanto che questa velocità non viene raggiunta, la guida è simile a quella di un veicolo non equipaggiato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).

Variazione del limite di velocità

Potete variare la velocità limitata agendo con pressioni successive:

– il tasto ***2*** (+) per aumentare la velocità;

– il tasto ***3*** (-) per diminuire la velocità.

La funzione limitatore di velocità non agisce in alcun caso sull'impianto freni.

Superamento della velocità impostata

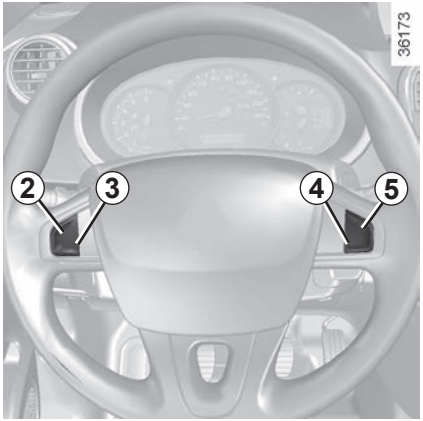
In qualsiasi momento è possibile superare la velocità limitata premendo **con decisione a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»).

Durante la fase di superamento, la velocità di impostazione compare sul quadro della strumentazione.

Successivamente, rilasciate il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità si riattiva non appena raggiungete una velocità inferiore a quella memorizzata.

Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere il limite di velocità: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.



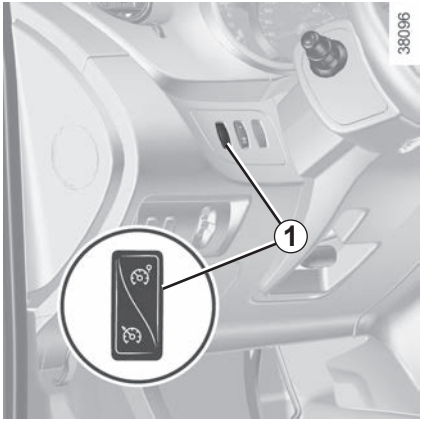
Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sull'interruttore ***4***(O). In questo caso, il limite di velocità resta memorizzato e il messaggio «IN MEMORIA», accompagnato da questa velocità registrata, compare sul quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una data velocità è memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto ***5*** (R).

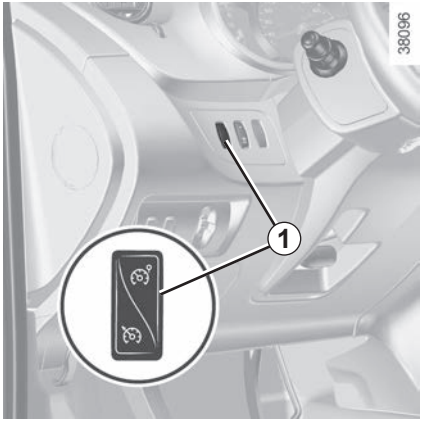
Quando il limitatore si trova in stand-by, premendo il tasto ***2*** (+) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità è interrotta quando agite sul tasto ***1***. In tal caso la velocità non è più memorizzata. Lo spegnimento della spia arancione sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (1/4)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione è regolabile in modo continuo a partire da 30 km/h.

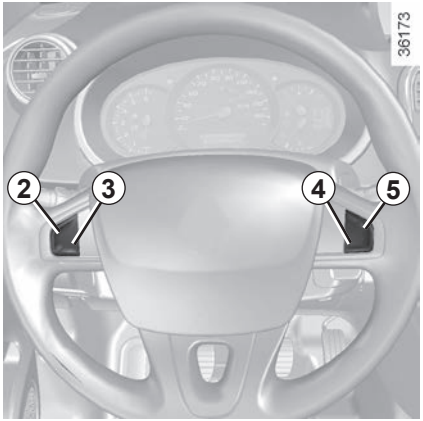
La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. La funzione non interviene al posto del conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdrucciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento…).

Rischio di incidente.



Comandi

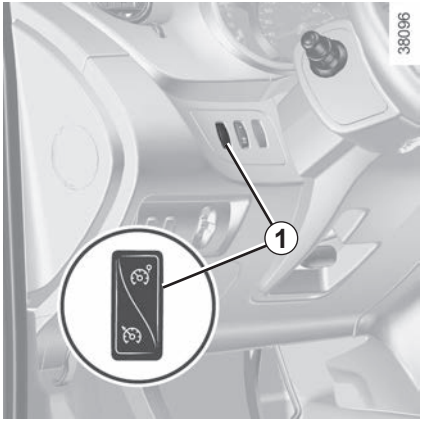
1 Interruttore generale On/Off.

2 Attivazione, memorizzazione e aumento della velocità di regolazione (+).

3 Diminuzione della velocità di regolazione (-).

4 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (O).

5 Attivazione con richiamo della velocità di regolazione memorizzata (R).



Attivazione

Premete il tasto ***1*** lato .

La spia ***6*** di colore verde si accende ed il messaggio «REGOLATORE» compare sul quadro della strumentazione accompagnata da trattini per indicare che la funzione regolatore è attiva ed in attesa di registrare una velocità di regolazione.

Impostazione della regolazione di velocità

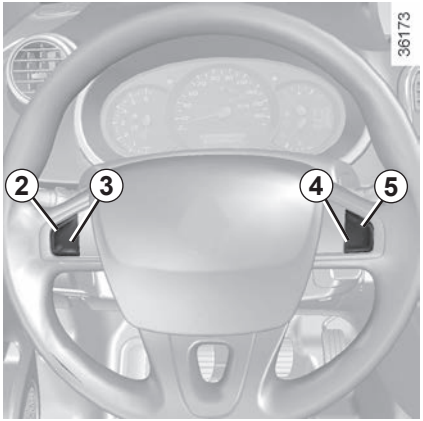
A velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premete il tasto ***2*** (+): la funzione viene attivata e la velocità corrente viene memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini e la regolazione viene confermata con un messaggio che compare sul quadro della strumentazione, dalla spia ***7*** in verde e dalla spia ***6***.

Guida

Dopo aver memorizzato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, potete rilasciare il piede dall'acceleratore.

Attenzione, occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

– il tasto ***2*** (+) per aumentare la velocità,

– il tasto ***3*** (-) per diminuire la velocità.

La funzione di regolazione della velocità non agisce in alcun caso sul sistema freni.

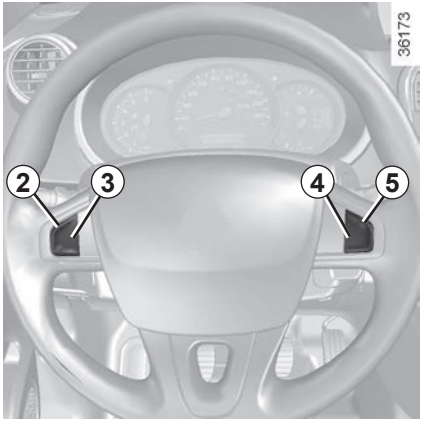
Superamento della velocità di regolazione

In ogni momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Poi, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità di regolazione

In caso di forte discesa, il sistema non può mantenere la velocità di regolazione: la velocità memorizzata lampeggia sul quadro della strumentazione per informarvi.



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa agendo:
– il pedale del freno;
– sul pedale della frizione o mettendo il cambio in posizione neutra per i veicoli con cambio automatico.
– sul tasto ***4*** (O);

Nei tre casi, la velocità di regolazione resta memorizzata.

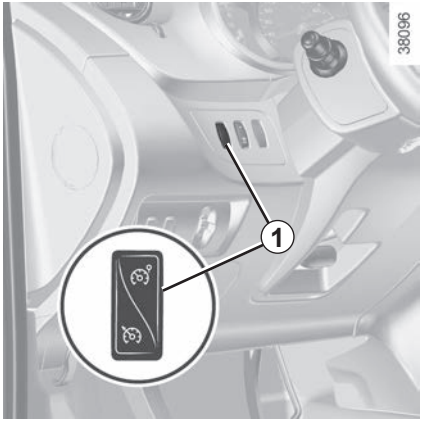
La messa in stand-by è confermata dallo spegnimento della spia verde e dalla comparsa sul quadro della strumentazione del messaggio «IN MEMORIA».

Richiamo della velocità di regolazione

Quando viene memorizzata una velocità, è possibile richiamarla premendo il pulsante ***5*** (R), a condizione che la velocità di marcia sia superiore a 30 km/h circa e che le condizioni di circolazione siano appropriate (traffico, condizione del manto stradale, condizioni meteorologiche…).

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando il regolatore è sospeso, premendo i pulsanti ***2*** (+) si riattiva la funzione regolatore senza tener conto della velocità memorizzata: viene utilizzata la velocità alla quale viaggia il veicolo.



Interruzione della funzione

La funzione regolatore di velocità può essere disinserita agendo sul tasto ***1***, in tal caso la velocità non è più memorizzata.

Lo spegnimento delle due spie verdi e sul quadro della strumentazione conferma il disinserimento della funzione.

La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/2)

Principio di funzionamento

Dei rilevatori ad ultrasuoni, installati nel paraurti posteriore del veicolo, «misurano» la distanza tra il veicolo e un ostacolo.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 30 centimetri circa dal veicolo.

Nota: abbiate cura di verificare che i sensori ad ultrasuoni non siano coperti (da sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Nota: a seconda del veicolo, il display ***1*** permette di visualizzare l'ambiente che circonda il veicolo come complemento ai segnali acustici.

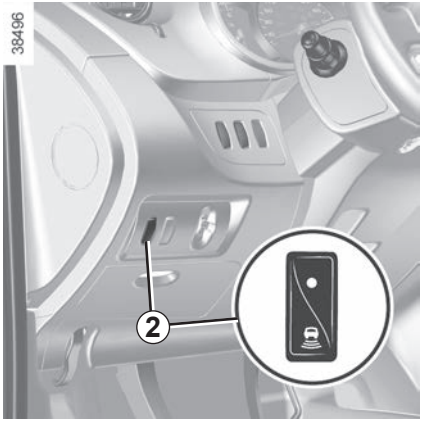
Funzionamento

All'inserimento della retromarcia, la maggior parte degli oggetti situati a meno di 1,20 metri circa dalla parte posteriore del veicolo vengono rilevati, si avverte un segnale acustico e, a seconda del tipo di veicolo, il display ***1*** si accende.

Questa funzione costituisce un ausilio alla guida, indicando, tramite segnali acustici, la presenza e l'approssimarsi di un ostacolo quando si effettua la manovra.

Tuttavia non vi esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre effettuate una manovra.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.



Disattivazione temporanea del sistema

(a seconda della versione del veicolo)

Premete il tasto ***2*** per disattivare il sistema.

La spia integrata nell'interruttore si accende per ricordarvi che il sistema è disattivato.

Premendo un'altra volta, il sistema si riattiva e la spia si spegne.

Il sistema si riattiva automaticamente dopo aver tolto la chiave di contatto e riacceso il motore.

Disattivazione prolungata del sistema

Potete disattivare il sistema definitivamente premendo a lungo il tasto ***2***.

La spia incorporata nell'interruttore rimane accesa in modo continuo.

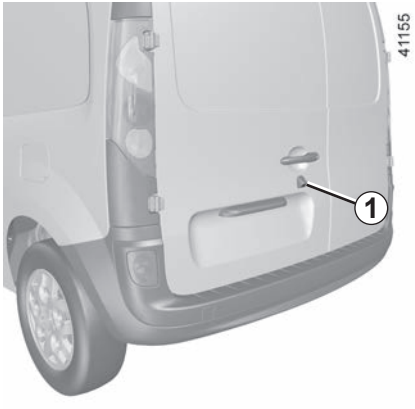
Premendo un'altra volta, il sistema si riattiva e la spia si spegne.

In caso di urto alla parte inferiore del veicolo durante una manovra (ad esempio contatto con un palo, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio deformare un asse), il circuito elettrico o la batteria di trazione.
Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.

Anomalia di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, un segnale acustico si attiva per 3 secondi circa per avvisarvi. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/2)



Funzionamento

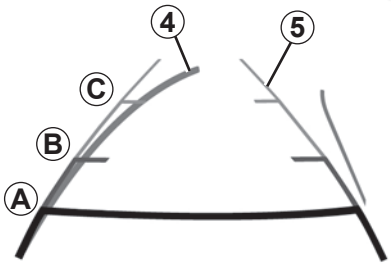
All'innesto della retromarcia, la telecamera ***1*** situata sulla porta posteriore battente consente di visualizzare lo spazio dietro il veicolo sul retrovisore ***2*** o, a seconda del veicolo, sul display multimediale ***3*** accompagnato da una o due sagome ***4*** e ***5*** (mobile e fissa).

Nota: abbiate cura di verificare che la telecamera di retromarcia non sia coperta (sporcizia, fango, neve, condensa, ecc.).

Nota: a seconda del veicolo, potete regolare alcuni parametri dal display multimediale ***3***. Consultate le istruzioni dell'equipaggiamento.

Questa funzione è un aiuto supplementare. Quindi non vi esime in nessun caso dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.



Sagoma mobile *4* (a seconda del veicolo)
È rappresentata in blu sul display multimediale ***3***. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Sagoma fissa *5*
La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati ***A***, ***B*** e ***C*** che indicano la distanza dietro il veicolo:

– ***A*** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
– ***B*** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
– ***C*** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.

Questo sistema è utilizzato inizialmente servendosi di una o più sagome (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza). Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione del paraurti per fermarvi in modo preciso.

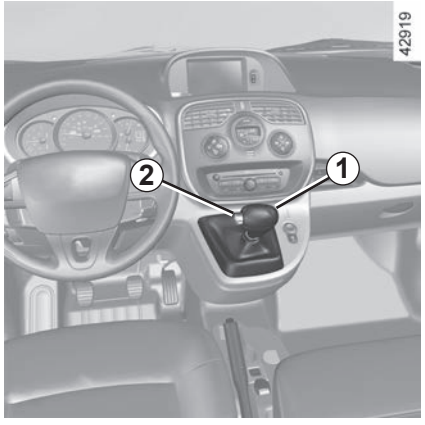
Lo schermo rappresenta un'immagine invertita.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su terreno piano; questa informazione deve essere ignorata quando si sovrappone a un oggetto verticale o appoggiato a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole...), la visione della telecamera può essere disturbata.

Quando le porte posteriori sono aperte o non sono chiuse correttamente, viene visualizzato il messaggio "COFANO APERTO" e, a seconda del veicolo, lo schermo della telecamera scompare.



Leva del cambio *1*

Il display ***A*** sul quadro della strumentazione indica la modalità di funzionamento del cambio e la marcia innestata.

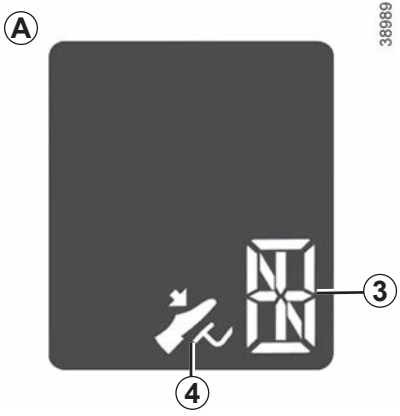
P: stazionamento

R: retromarcia

N: posizione neutra

D: modalità automatica (soltanto in marcia avanti)

3 **:** visualizzazione della marcia innestata in modalità manuale.



Accensione

Con la leva del cambio ***1*** posizionata su **P**, avviate il motore.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio ***2***.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia ***4*** sul display si spegne), spostare la leva dalla posizione **P**.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo e con motore acceso, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.

Nota: secondo il modello del veicolo, se la leva del cambio ***1*** si trova in una posizione diversa da **P**, il display 3 di indicazione della marcia innestata, lampeggia. L'avviamento è impossibile. Portare la leva ***1*** in posizione **P**, ed inserire il contatto.

In caso di urto sull'infrastruttura del veicolo (ad esempio: contatto con un paracarro, un marciapiede o altri tipi di arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione dell'asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva ***1*** in posizione **D**.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto «l'automatismo» tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

Guida in modalità manuale

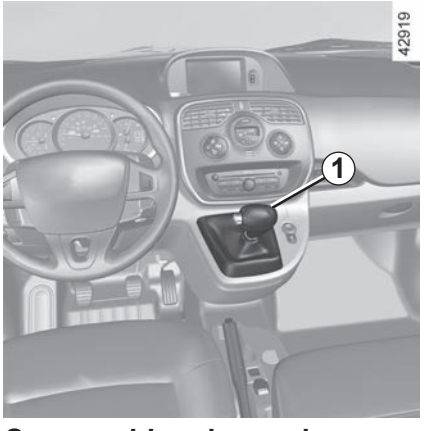
Con la leva del cambio ***1*** in posizione **D**, spostate la leva verso sinistra. Spostando la leva del cambio si innestano le marce manualmente una dopo l'altra.

– per passare alle marce inferiori, tirate indietro la leva;
– per passare alle marce superiori, spingete la leva in avanti.

La marcia innestata compare sul display del quadro della strumentazione.

Casi particolari

In certe situazioni di guida (ad es.: protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità: ESC...) «l'automatismo» può imporre una certa marcia.
Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata «dall'automatismo». In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.



Come guidare in maniera economica

Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente alla marcia inferiore.

Anomalia di funzionamento

– **durante la guida,** se il messaggio «Cambio controllare» appare sul quadro della strumentazione insieme alla spia , esso indica un'anomalia.

  Consultate al più presto la Rete del marchio.

– **durante la guida,** se il messaggio «Surriscalda- mento cambio» appare sul quadro della strumentazione, guidate a velocità moderata e evitate, se la circolazione lo consente, di lasciare la leva in posizione **D** (o **R**): mettete il cambio in **N** e fermatevi.
  Consultate al più presto la Rete del marchio.

– **Traino di un veicolo con cambio automatico,** consultate il paragrafo «Traino: riparazione» del capitolo 5.

Situazioni particolari

– **Se il profilo della strada e la sua sinuosità** non sono adatti alla modalità automatica (ad es.: in montagna), si consiglia di passare in modalità manuale.

  Ciò per evitare frequenti e ripetuti cambi marce da parte «dell'automatismo» in salita e sfruttare al meglio il freno motore nelle lunghe discese.

– **In caso di temperature molto basse,** per non far spegnere il motore, attendere qualche secondo prima di spostare la leva del cambio dalla posizione **P** o **N** alla posizione **D** o **R**.

Parcheggio del veicolo

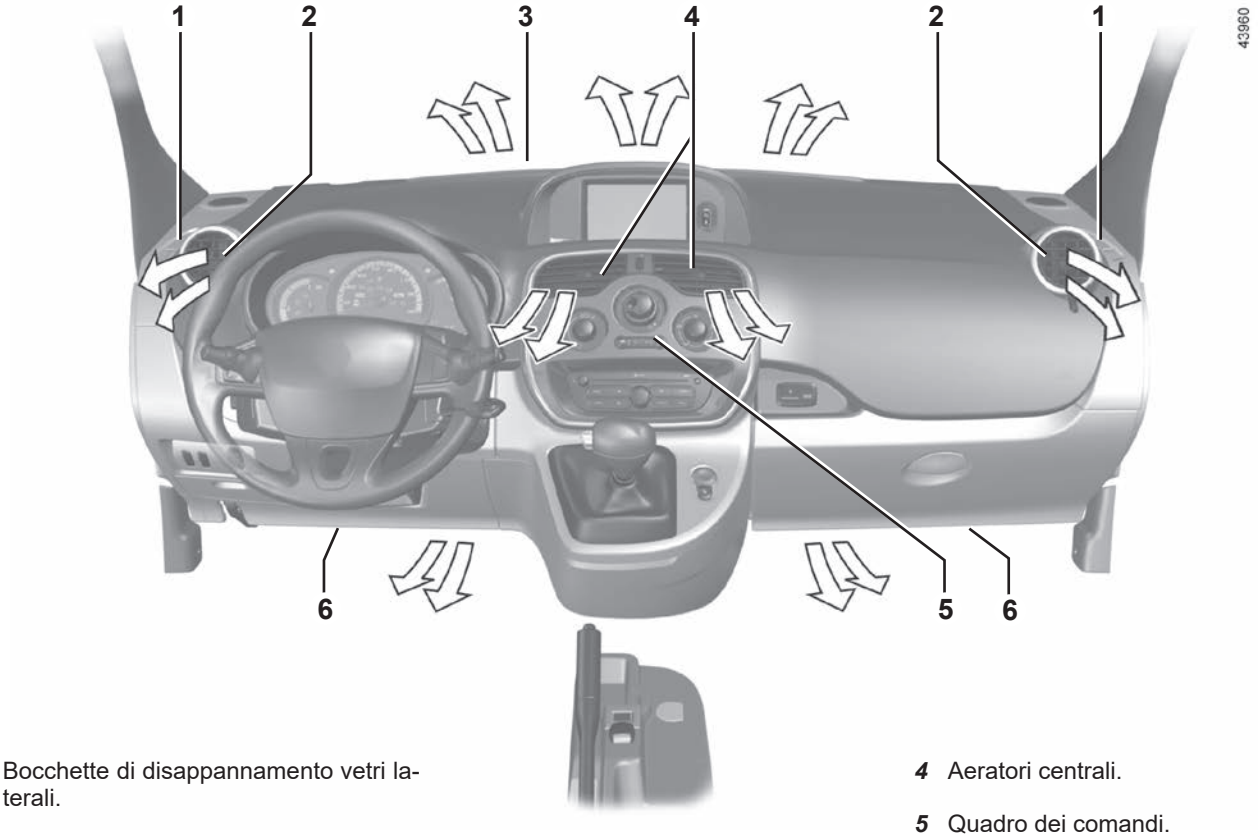
Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Tirate il freno a mano.

Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori: uscite di aria 3.2
Riscaldamento, aria condizionata 3.4
Climatizzazione automatica. 3.7
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso 3.15
Illuminazione interna 3.17
Aletta parasole/Specchietti 3.19
Alzavetro con comando elettrico 3.20
Posacenere/Accendisigari/Prese accessori 3.23
Vani portaoggetti nell’abitacolo 3.24
Sedile unico posteriore 3.29
Trasporto di oggetti nel bagagliaio, traino 3.31
Copribagagli 3.33
Rete di fissaggio dei bagagli 3.34
Barre del tetto 3.35
Equipaggiamenti mulltimediali 3.37

AERATORI: uscite aria (1/2)



1 Bocchette di disappannamento vetri laterali.

2 Aeratori laterali.

3 Prese d'aria di disappannamento parabrezza.

4 Aeratori centrali.

5 Quadro dei comandi.

6 Aeratori vano piedi.

Aeratori centrali

Regolazioni

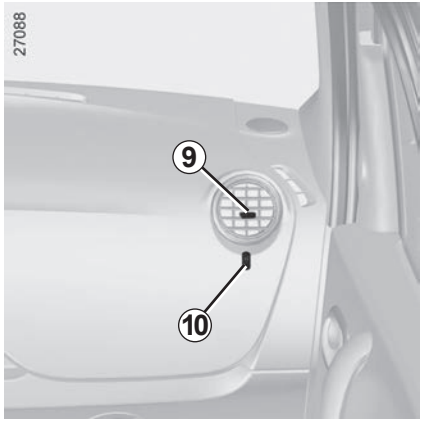
Flusso:

Agite sulla rotellina zigrinata ***7*** (oltre il punto di resistenza).

Direzione:

Lato destro/sinistro: agite sulle linguette ***8***.

Alto/basso: spingete l'aeratore in alto o in basso.



Aeratori laterali

Regolazioni

Flusso:

Agite sulla rotellina zigrinata ***10*** (oltre il punto di resistenza).

Direzione:

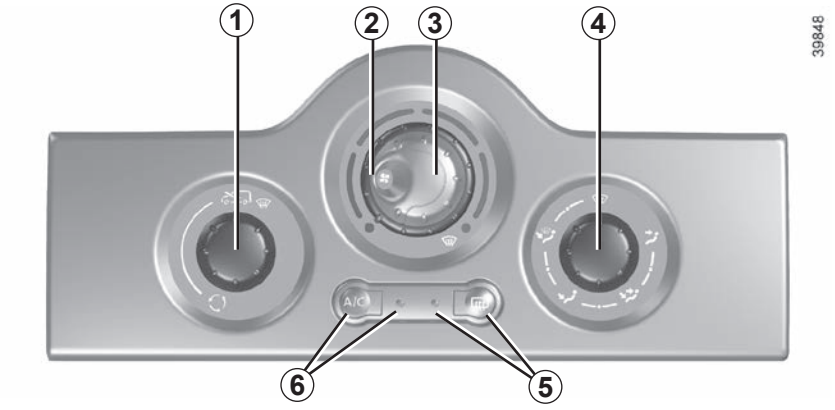
Lato destro/sinistro: agite sulla linguetta ***9***.

Alto/basso: spingete l'aeratore in alto o in basso.

Contro i cattivi odori nel vostro veicolo utilizzate soltanto dei sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.



I comandi

1 - Comando di ricircolo dell'aria.

2 - Regolazione della temperatura dell'aria.

3 - Regolazione della velocità di ventilazione.

4 - Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

5 - Comando e spia di sbrinamento e disappannamento del lunotto e dei retrovisori termici.

6 - Comando e spia di attivazione dell'aria condizionata (a seconda della versione del veicolo).

Informazioni e consigli d'utilizzo:

Consultate il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli d'uso».

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

Il tasto ***6*** consente l'inserimento (spia accesa) o il disinserimento (spia spenta) dell'aria condizionata.

L'aria condizionata o il ricircolo dell'aria può essere utilizzata per abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo.

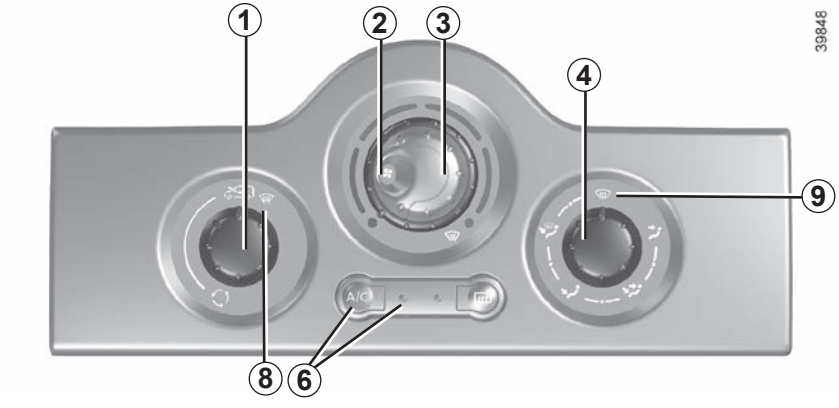
Il ricircolo dell'aria può essere utilizzato per raggiungere più rapidamente la temperatura desiderata.

L'aria condizionata può essere utilizzata indipendentemente dai comandi della temperatura. Può essere utilizzata per il disappannamento più rapidamente quando fa freddo. Consultare il paragrafo «Disappannamento veloce» alla pagina seguente.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando ***2*** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando ***4*** per mettere l'indice in corrispondenza delle posizioni contrassegnate.

Il flusso viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali. Questa posizione consente di evitare l'appannamento.

Il flusso d'aria è diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali e verso i piedi dei passeggeri.

Questa posizione è quella consigliata per ottenere un comfort ottimale quando fa freddo.

Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori e verso i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto essenzialmente verso gli aeratori del cruscotto.

L'ultima posizione è l'impostazione consigliata per raggiungere il miglior livello di comfort nella stagione calda.

Disappannamento rapido

Impostate i seguenti comandi su:

– Comando ***2***: temperatura massima;

– Comando ***3***: massima velocità di ventilazione;

– Comando ***4***: ripartizione dell'aria su ***9***;

– Comando ***1***: aria esterna ***8***.

Per attivare la climatizzazione: premete il tasto ***6***.

Regolazione della velocità di ventilazione

Utilizzo normale

Ruotate la manopola ***3*** su una delle quattro posizioni ***B***, ***C***, ***D*** o ***E*** per azionare il ventilatore e regolare la potenza.

Selezionate la posizione ***B*** per impostare la ventilazione al minimo oppure ***E*** per impostarla al massimo.

Posizione 0

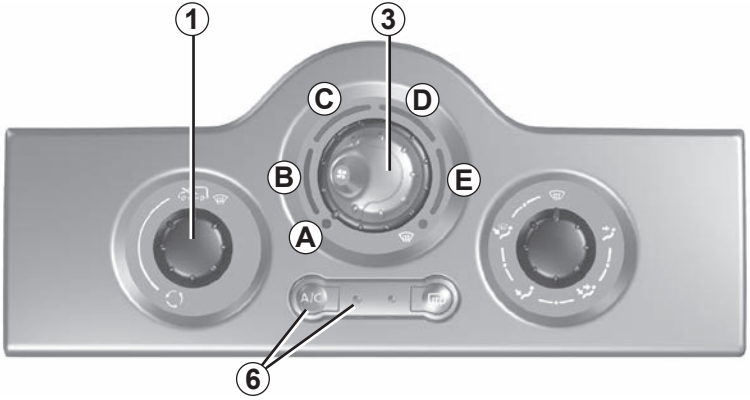
In questa posizione (riferimento ***A***):

– l'aria condizionata si spegne automaticamente anche se il tasto ***6*** è attivato (la spia rimane accesa);

– la velocità di ventilazione dell'aria nell'abitacolo è nulla;

– permane tuttavia un debole flusso d'aria nell'abitacolo quando il veicolo avanza.

Normalmente questa posizione va evitata.



Ricircolo dell'aria (isolamento dell'abitacolo)

Azionate il comando ***1*** verso il simbolo di ricircolo dell'aria.

L'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette:

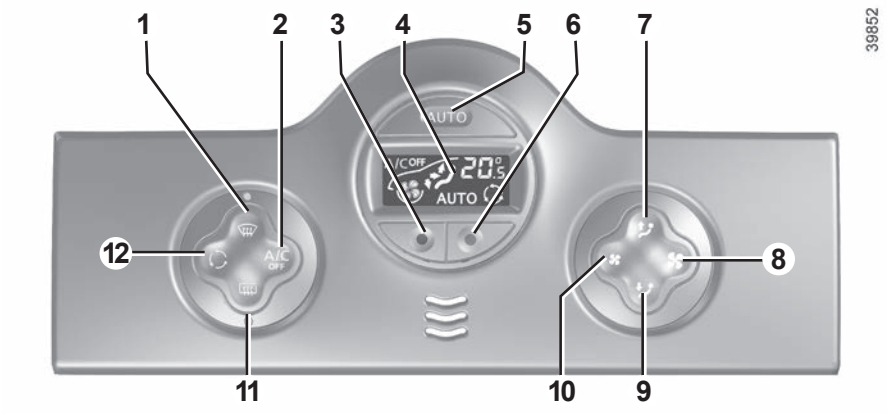
– per isolare l'abitacolo dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate, cattivi odori ecc.);

– per ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno dell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) agendo sul comando ***1*** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (1/8)



Comandi
(a seconda della versione del veicolo)

1 - Tasto «visibilità» per il disappannamento e lo sbrinamento dei vetri.

2 - Disinserimento dell'aria condizionata.

3 e ***6*** - Regolazione della temperatura dell'aria.

4 - Display.

5 - Inserimento della modalità automatica.

7 e ***9*** - Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.

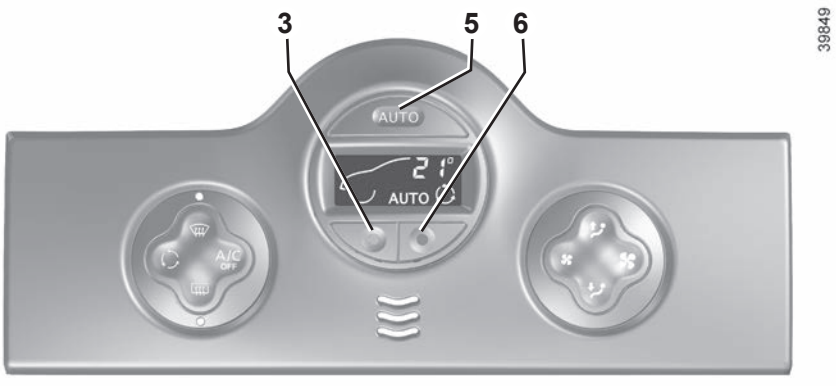
8 e ***10*** - Regolazione della velocità di ventilazione.

11 - Sbrinamento del lunotto e dei retrovisori termici.

12 - Comando di ricircolo dell'aria.

Informazioni e consigli d'utilizzo:

Consultate il paragrafo «Aria condizionata: informazioni e consigli di utilizzo».



Modalità automatica

Premete il tasto ***5***. La spia di funzionamento AUTO si accende.

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo.

È la modalità di utilizzo consigliata.

Per ottenere e mantenere il livello di comfort selezionato ed una visibilità ottimale, il sistema agisce:

– la velocità di ventilazione;

– la ripartizione dell'aria;

– la gestione del ricircolo dell'aria;

– l'inserimento o il disinserimento dell'aria condizionata;

– sulla temperatura dell'aria.

Con tale modalità attiva vengono visualizzate solo la temperatura ed il simbolo AUTO.

Le funzioni gestite dalla modalità automatica non vengono visualizzate.

– premete il tasto ***6*** per aumentare la temperatura;

– premete il tasto ***3*** per diminuire la temperatura.

Nota: con le regolazioni ai valori minimo «15°C» e massimo «27°C», il sistema è in grado di produrre il freddo massimo e il caldo massimo, qualunque siano le condizioni ambientali.

In modalità automatica (spia AUTO accesa sul display), tutte le funzioni della climatizzazione sono controllate dal sistema.

Quando modificate alcune funzioni, la spia AUTO si spegne. Solo la funzione modificata non è più controllata dal sistema.

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

Modifica del funzionamento automatico

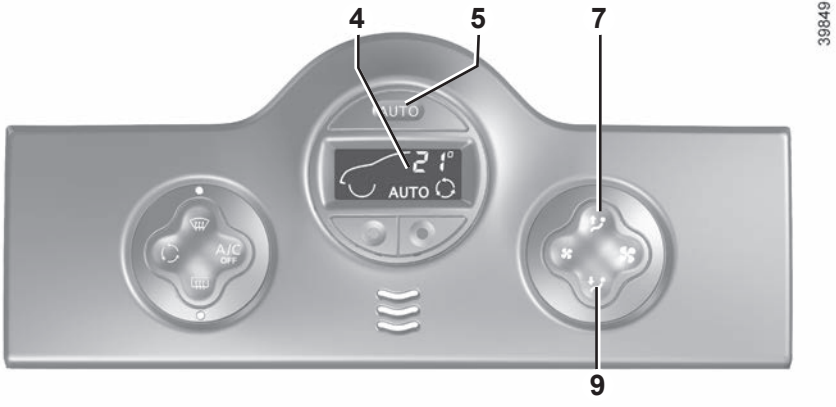
Il funzionamento normale del sistema è la modalità automatica, ma è possibile modificare la scelta imposta dal sistema (ripartizione dell'aria,…). Tutte queste possibilità sono descritte nelle pagine seguenti.

La modalità automatica è la modalità d'uso consigliata

Infatti, il sistema di climatizzazione automatica garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo estremi) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo.

Le possibilità di modifiche sono descritte nelle pagine seguenti.

Ritornate in modalità automatica non appena possibile.



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Vi sono cinque possibili combinazioni di ripartizione dell'aria, ottenute tramite pressioni successive dei tasti ***7*** e ***9***. Le frecce nel display ***4*** vi segnalano la scelta effettuata:

Il flusso d'aria viene diretto verso le prese d'aria di disappannamento del parabrezza e dei vetri laterali.

Il flusso d'aria viene diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza, dei vetri laterali ed i piedi degli occupanti.

Il flusso dell'aria è diretto principalmente verso gli aeratori del cruscotto. Questa posizione consente di riscaldare o raffreddare più rapidamente l'abitacolo.

Il flusso d'aria è diretto verso tutti gli aeratori e verso i piedi dei passeggeri.

Il flusso d'aria è diretto essenzialmente verso i piedi dei passeggeri.

La scelta di ripartizione d'aria manuale provoca lo spegnimento della spia di funzionamento sul display ***4*** (modalità automatica) ma solo la ripartizione dell'aria non è più controllata automaticamente dal sistema.

Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto ***5***.

Variazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

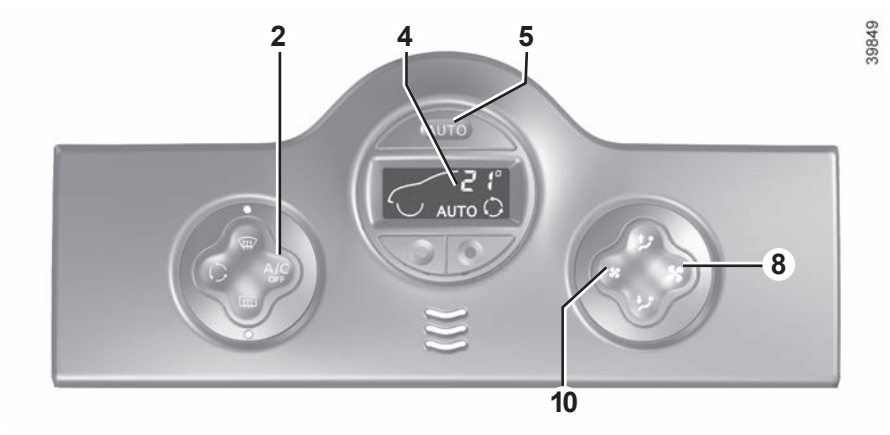
Premendo i tasti ***8*** e ***10***, uscite dalla modalità automatica.

Questi pulsanti vi permettono di aumentare e diminuire la velocità di ventilazione.

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

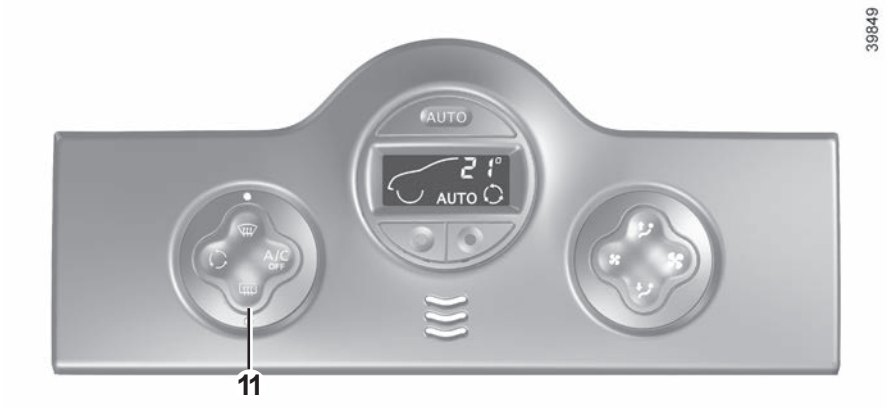
In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

Premendo il tasto ***2***, uscite dalla modalità automatica: la spia AUTO del display ***4*** si spegne.



Nota: la funzione «visibilità» determina automaticamente l'inserimento dell'aria condizionata. Per ripristinare la modalità automatica, premete il tasto ***5***.

In modalità automatica, la ventilazione può non partire alla velocità massima a seconda della temperatura esterna: essa aumenta fino a che la temperatura del motore non sia sufficiente a riscaldare l'aria dell'abitacolo. Questa fase intermedia può durare da pochi secondi a vari minuti.

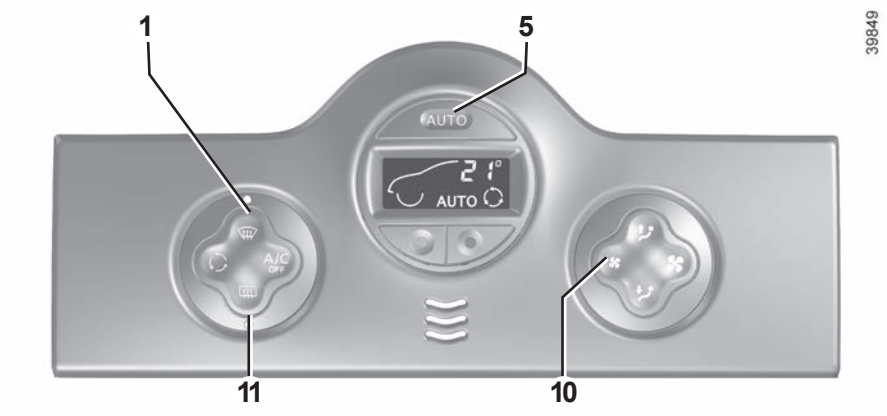


Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto ***11***.

Questa funzione assicura il disappannamento elettrico rapido del lunotto posteriore e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori elettrici termici.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto ***11***. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.



Funzione «visibilità»

Premete il tasto ***1***.

La spia del tasto AUTO (sul display) si spegne.

Questa funzione assicura il disappannamento e lo sbrinamento rapido del parabrezza, dei vetri laterali anteriori e degli specchietti retrovisori.

Essa impone l'inserimento automatico dell'aria condizionata, dello sbrinamento del lunotto posteriore e l'eliminazione del ricircolo dell'aria.

Premete il tasto ***11***, se non desiderate attivare il lunotto termico.

Nota: se desiderate ridurre il flusso d'aria (che può produrre del rumore nell'abitacolo), agite sul tasto ***10***.

Per disattivare questa funzione, potete premere:

– o nuovamente il tasto ***1***;

– o il tasto ***5*** (la spia AUTO si accende sul display).

Ricircolo dell'aria

Una pressione del tasto ***12*** consente di ottenere il ricircolo dell'aria (il simbolo si accende sul display).

Durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.

Il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...).

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può provocare cattivi odori nell'abitacolo a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna o ricircolo automatico) premendo nuovamente il tasto ***12*** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Consigli d'uso

In alcuni casi (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ecc.) è possibile constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di appannamento, utilizzate la funzione **«visibilità»** per eliminarlo, poi favorite l'uso di aria condizionata in modalità automatica per evitare che si formi.

Veicoli provvisti di modalità ECO

Una volta attivata, la modalità ECO può ridurre le prestazioni dell'aria condizionata. Consultate il paragrafo «Consigli di guida, Guida ecologica» del capitolo 2.

Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.
Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.
Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Utilizzare il sistema di climatizzazione con regolarità, anche a temperature basse, attivandolo almeno una volta al mese per circa 5 minuti.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.**
  Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

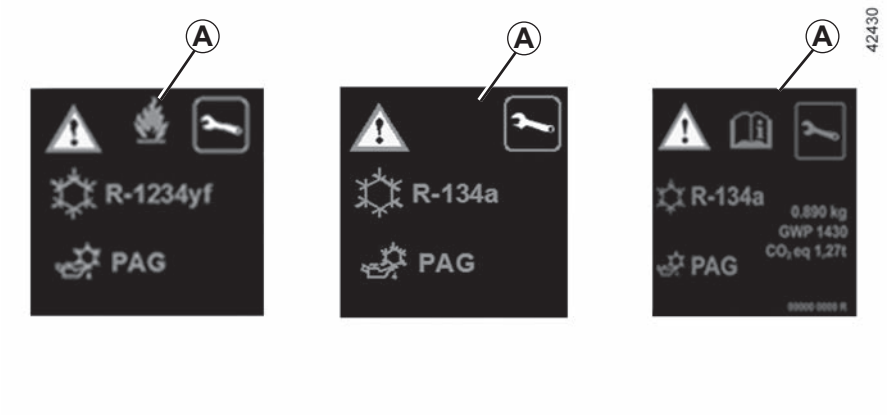
– **Non viene generata aria fredda**.
  Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.

Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)



Il circuito del fluido refrigerante (di cui alcuni componenti sono ermeticamente chiusi) può contenere gas fluorurati a effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta ***A*** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta ***A*** dipendono dal veicolo.

Non aprire il circuito refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Tipo di liquido refrigerante

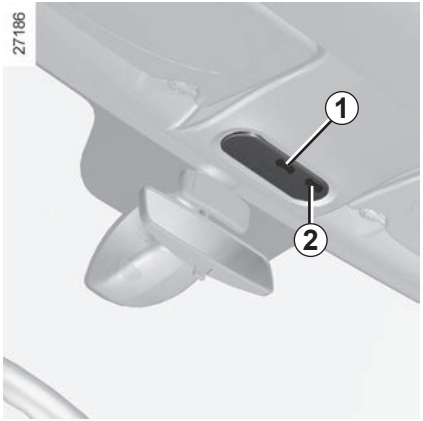
Tipo di olio nel circuito della climatizzazione

Prodotto infiammabile

Consultare il libretto di istruzioni

Manutenzione

x,xxx kg	Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.
GWP xxxxx	Potenziale di riscaldamento globale (CO2 equivalente).
CO2 eq x,xx t	Quantità in massa e in CO2 equivalente.



Plafoniere

Agendo sui tasti ***1*** o ***3*** ottenete:

– un'illuminazione permanente;

– un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte. Essa si spegne quando le porte interessate sono correttamente chiuse;

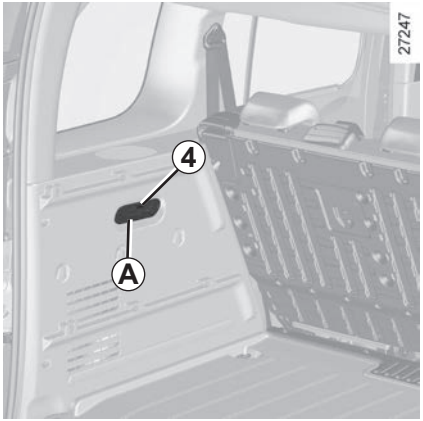
– lo spegnimento immediato.

Spot di lettura

(a seconda della versione del veicolo)

Utilizzate il comando ***3*** per ottenere un'illuminazione permanente.

Dal posto passeggero anteriore, premete il tasto ***2***.

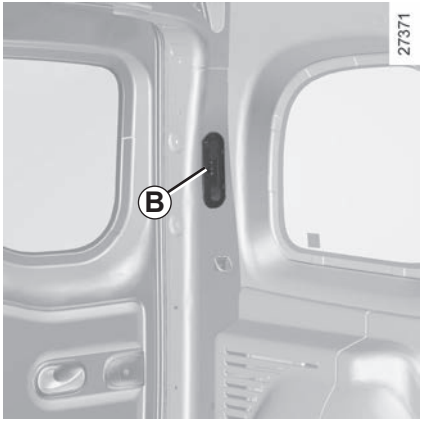


Luce del bagagliaio *A*

(a seconda della versione del veicolo)

Utilizzate il comando ***4*** per ottenere un'illuminazione permanente.

Lo sbloccaggio e l'apertura delle porte o del cofano provocano l'accensione temporizzata della plafoniera.



Luce del bagagliaio *B*
(a seconda della versione del veicolo)

Particolarità

In base al veicolo, l'apertura a distanza delle porte provoca l'accensione temporizzata delle luci dell'abitacolo. L'apertura di una porta anteriore o posteriore riavvia questa temporizzazione.

In seguito, la plafoniera e la luce del bagagliaio si spengono progressivamente.

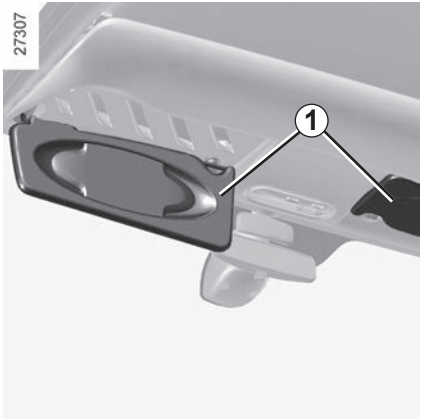
Esistono vari casi di arresto della temporizzazione dell'illuminazione:

– trascorsi 15 minuti quando una porta è rimasta aperta;

– trascorsi 15 secondi o, a seconda della versione del veicolo, 5 minuti quando tutte le porte sono chiuse;

– con contatto inserito.

ALETTA PARASOLE/SPECCHIETTI



Aletta parasole anteriore

Abbassate l'aletta parasole ***1***.

La molletta serve a sistemare biglietti autostradali.

Specchietto di cortesia *2*

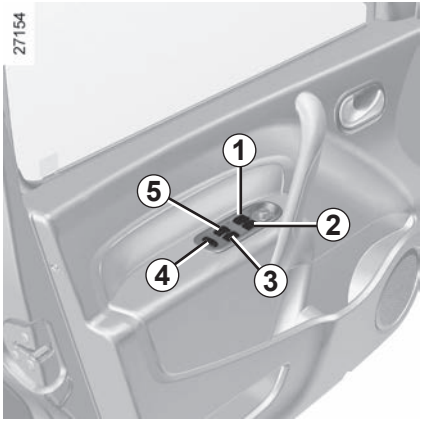
(lato passeggero)

Se l'aletta parasole è provvista di specchietto di cortesia, quest'ultimo è coperto da una mascherina.

Durante la guida, fate attenzione a richiudere la protezione dello specchietto di cortesia. Rischio di lesioni.

Specchietto di controllo *3*

Lo specchietto di controllo consente di sorvegliare il vostro bambino nella parte posteriore del veicolo.



Alzavetri elettrici

Con contatto inserito:

– premete il tasto del vetro interessato per abbassarlo fino all'altezza desiderata;

– sollevate il tasto del vetro interessato per chiuderlo fino all'altezza desiderata.

Dal lato conducente

Agite sul tasto:

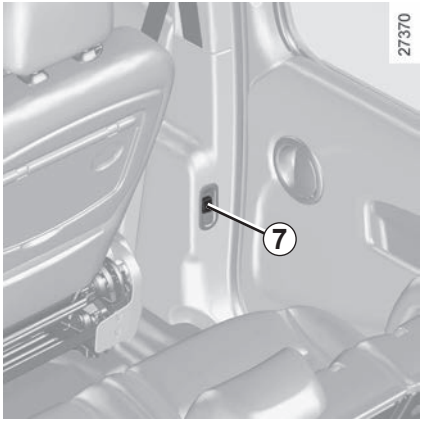
– ***1*** per il lato conducente;

– ***2*** per il lato passeggero anteriore;

– ***3*** e ***5*** per i passeggeri posteriori.

Dal lato passeggero anteriore

Agite sul tasto ***6***.



Dai posti posteriori

Con le porte chiuse, agite sul tasto ***7***.

Sicurezza degli occupanti posteriori
A seconda della versione del veicolo, il conducente può vietare il funzionamento degli alzavetri posteriori premendo il tasto ***4***.

Responsabilità del conducente
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, con il telecomando e un bambino (o un animale) al suo interno, nemmeno per un breve lasso di tempo.
Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte. In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

Pericolo di gravi lesioni.

Alzavetro elettrico ad impulsi

Il funzionamento ad impulsi completa le funzionalità degli alzavetri elettrici descritte precedentemente.

Riguarda il vetro conducente.

Premete o tirate a fondo e brevemente l'interruttore ***1***: il vetro si abbassa o si alza completamente.

Ogni ulteriore azione sul pulsante arresta il funzionamento del vetro.

Impossibile azionare gli alzavetri elettrici ad impulsi

L'alzavetro elettrico ad impulsi è dotato di protezione termica: se si preme l'interruttore per il finestrino più di sedici volte consecutive si passa in modalità protezione (bloccando il finestrino).

È possibile:

– utilizzare brevemente l'interruttore elettrico del finestrino e con intervalli di circa 30 secondi;

– con il motore acceso, il finestrino verrà sbloccato dopo circa 20 minuti di inattività sull'interruttore elettrico del finestrino.

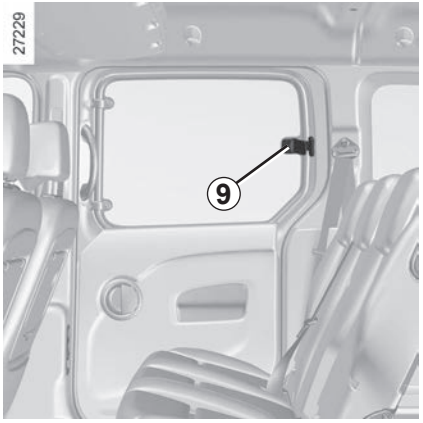
Nota: se il vetro incontra resistenza durante la chiusura (ad esempio rami di un albero, ecc.) si ferma e scende nuovamente di alcuni centimetri.

La chiusura dei vetri può causare gravi lesioni.

Alzavetri manuali

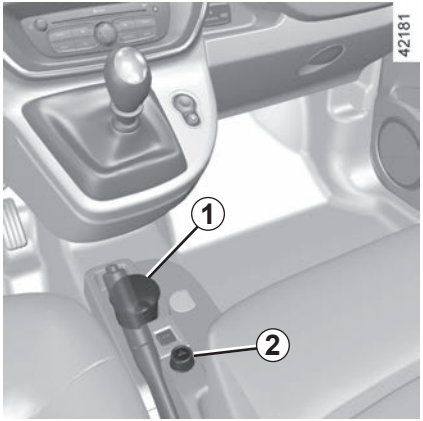
Ruotate la manovella ***8***.

Evitare di collocare un oggetto su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.



Vetro socchiuso

Per socchiudere il vetro, spostate la maniglia ***9*** nella direzione indicata dalla freccia, quindi bloccatela spingendola. Alla chiusura, assicuratevi del corretto bloccaggio.



Posacenere amovibile *1*

Si tratta di un posacenere amovibile che può essere sistemato nei portalattine ***3***.

Per aprirlo, sollevate il coperchio.

Per svuotarlo, tirate l'insieme. Il posacenere fuoriesce dalla sua sede.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

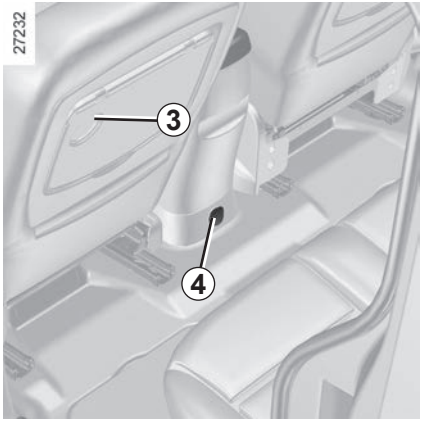
Accendisigari 2

Con contatto inserito, premetelo. Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estraetelo.

Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt.

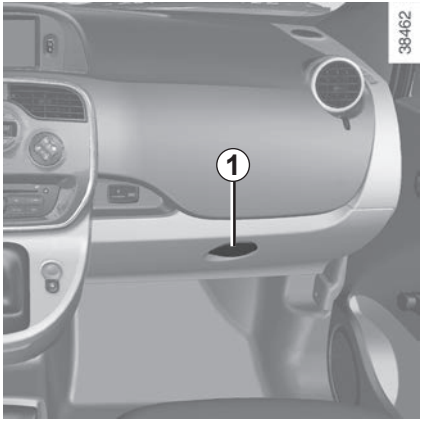
Rischio d'incendio.



Prese accessori

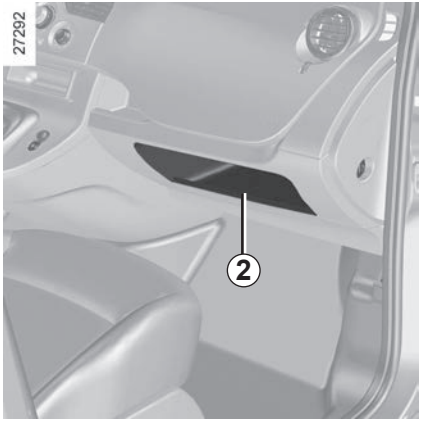
Potete utilizzare l'alloggiamento dell'accendisigari ***2*** o una delle prese ***4*** (a seconda della versione del veicolo). Esse servono a collegare gli accessori prescritti dai Servizi tecnici del marchio, di potenza inferiore a 120 Watt (tensione 12 V).

In funzione della carica della batteria, la presa accessori può smettere di funzionare.



Vano portaoggetti

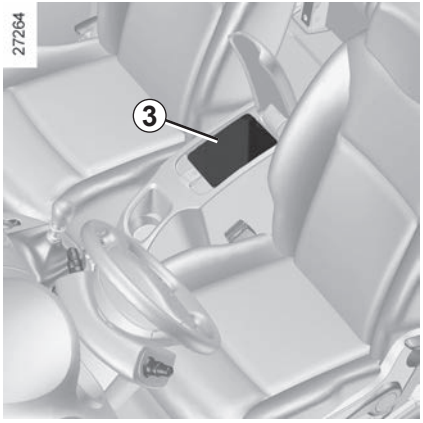
Per aprire il vano portaoggetti, sollevate la levetta ***1***.



Vano portaoggetti del cruscotto *2*

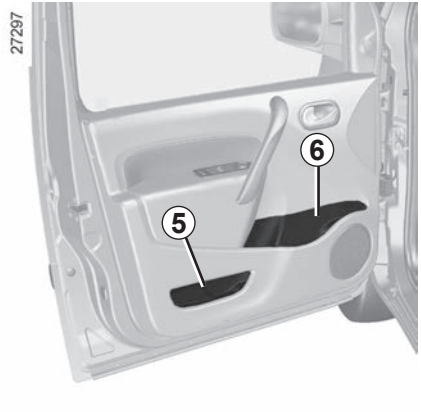
Vano portaoggetti nella consolle centrale *3*

Per aprirlo, sollevate il coperchio ***4***. Può contenere una bottiglia da 1,5 litri.



In curva, in fase di accelerazione o frenata, abbiate cura che il recipiente presente nel portalattine non fuoriesca.

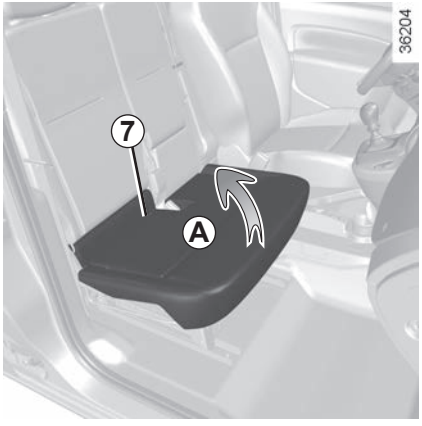
Rischio di bruciature in caso di liquido caldo e/o di fuoriuscita.



Vano portaoggetti porte anteriori *5*

Portabottiglie *6*

Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito venga collocato nei vani portaoggetti «aperti», in modo da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, o in caso di frenata brusca.



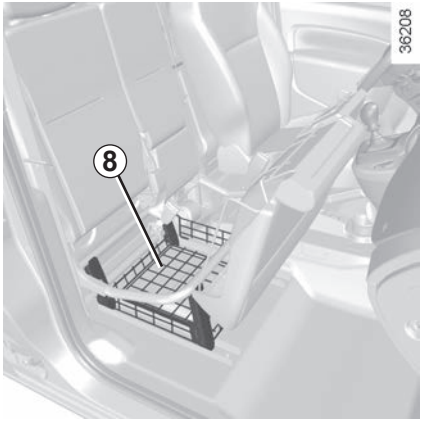
Vano portaoggetti *8* sotto la seduta passeggero anteriore

(per i veicoli dotati di sedile unico anteriore a 2 posti)

Per accedervi:

– alzate la parte anteriore del cuscino ***A*** del sedile unico fino all'arresto;

– rialzate poi la parte posteriore ***7*** del cuscino, quindi fate ruotare la seduta fino a posizionarla contro il cruscotto.

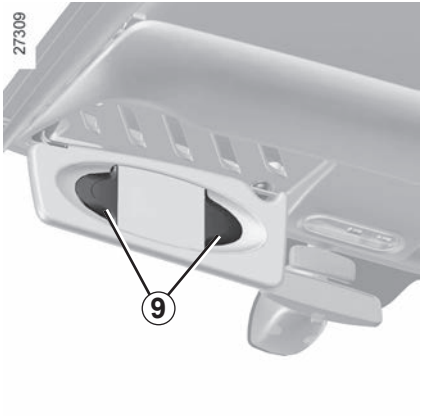


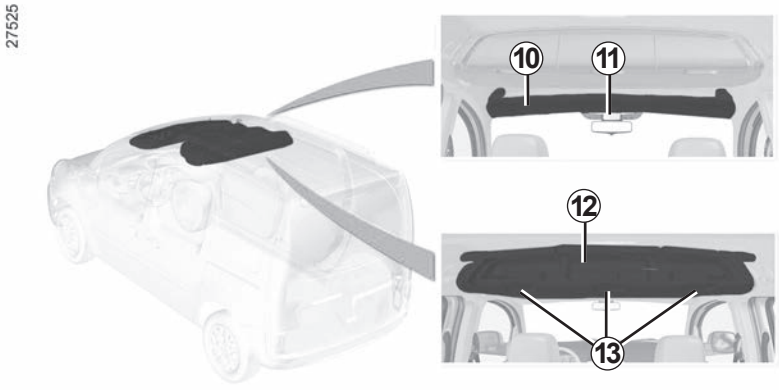
Per riposizionare la seduta, procedete in senso inverso:

– sollevate il cuscino ***A*** del sedile unico in modo da posizionare la parte posteriore ***7*** del cuscino sotto lo schienale;

– spingete la parte anteriore del cuscino ***A*** in modo da bloccare la seduta.

Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.





Pinza *9*

Può contenere biglietti autostradali, carte...

Vano portaoggetti superiore della cabina anteriore *10*

Non utilizzatelo per salire e scendere dal veicolo o per appendervi.

Portaocchiali *11*

Un vano portaoggetti specifico è previsto al centro.

Vani portaoggetti superiori centrali *12*

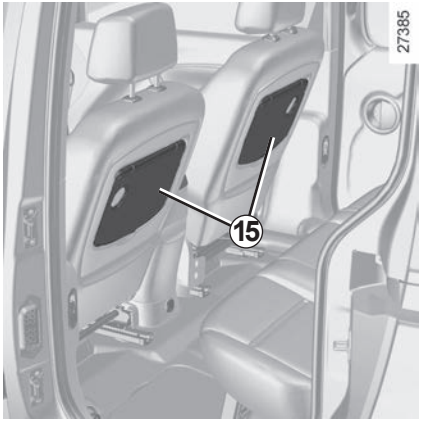
Per aprire i vani, tirate le maniglie ***13***.

Evitate di mettere oggetti troppo pesanti in questo vano.

Abbiate cura di non collocare oggetti pesanti e/o taglienti che potrebbero cadere durante la guida. Rischio di lesioni Prima di aprire i vani portaoggetti superiori, prestate attenzione a non far cadere alcun oggetto. **Rischio di lesioni.**

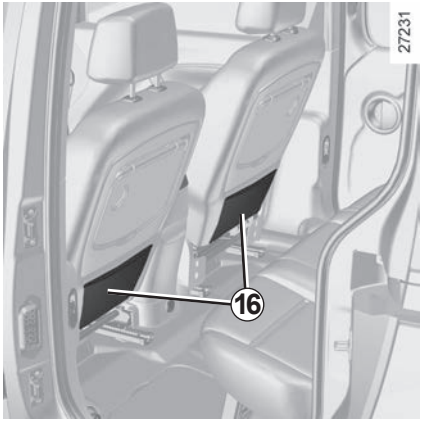
Durante la guida, i vani portaoggetti superiori ***12*** devono essere chiusi.

Vano portaoggetti delle porte laterali scorrevoli *14*

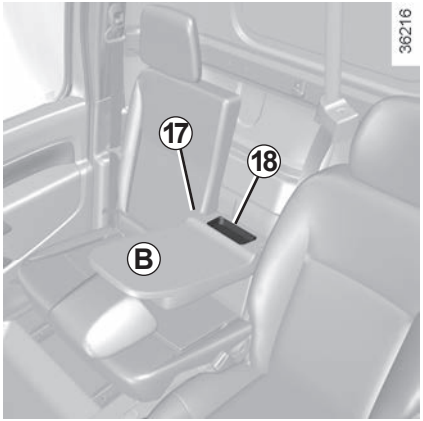


Ripiani sul sedile anteriore *15*

Massa ammissibile: 5 kg uniformemente ripartiti.



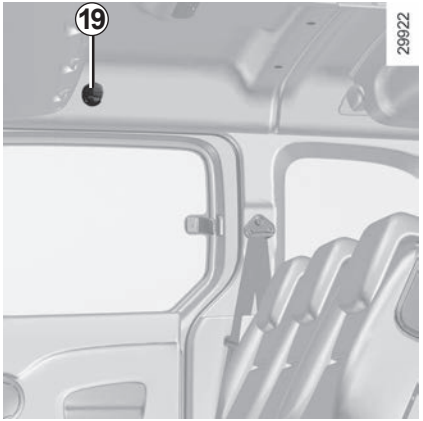
Tasche sui sedili anteriori *16*



Vano portaoggetti *18* nel bracciolo anteriore

(per i veicoli dotati di sedile unico anteriore a 2 posti)

Tirate la linguetta ***17*** per abbassare lo schienale ***B***.

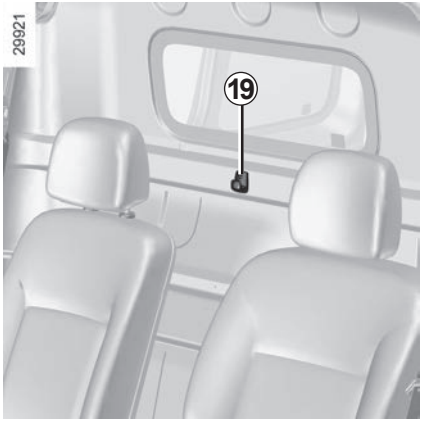


Gancio portabiti *19*

A seconda della versione del veicolo, un gancio può essere disposto sulla paratia posteriore del sedile passeggero.

Per motivi di sicurezza, il gancio serve unicamente ad appendere vestiti.

Nota: il carico massimo accettato è di 4 kg.

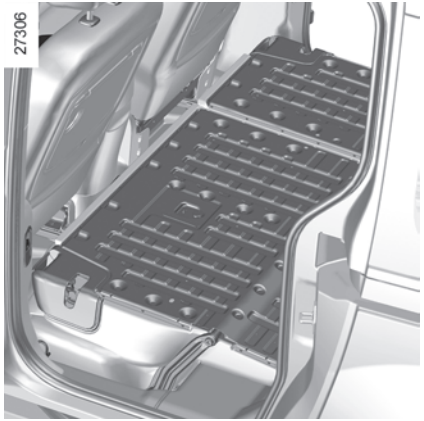


Per ribaltare lo schienale

Prima di agire sul sedile unico, abbiate cura che i sedili anteriori siano sufficientemente avanzati, che le cinture posteriori non siano allacciate e che nessun oggetto ostacoli l'operazione.

Abbassate gli appoggiatesta in posizione riposta.

Tirate la leva ***1*** dello schienale che desiderate ribaltare (a destra o a sinistra del sedile unico), ed accompagnate lo schienale verso il basso.



Per risollevare lo schienale

Prima di rimontare lo schienale, abbiate cura che nessun oggetto (bottiglia dell'acqua, cassetta degli attrezzi, ...) ostacoli il suo corretto bloccaggio.

Rimontate lo schienale poi terminate sbattendolo. Verificate il corretto bloccaggio.

Massa massima: 300 kg uniformemente ripartiti.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Nell'agire sul sedile unico posteriore, assicurarsi che i relativi ancoraggi siano esenti da impurità (devono essere privi di ghiaia, pezzi di stoffa, ecc.).

Quando risollevate lo schienale, verificate che sia bloccato correttamente.

Qualora siano utilizzate delle foderine dei sedili, assicurarsi che non impediscano il bloccaggio dei fermi dello schienale e della seduta. Verificare che le cinture di sicurezza e i relativi moduli siano posizionati correttamente.

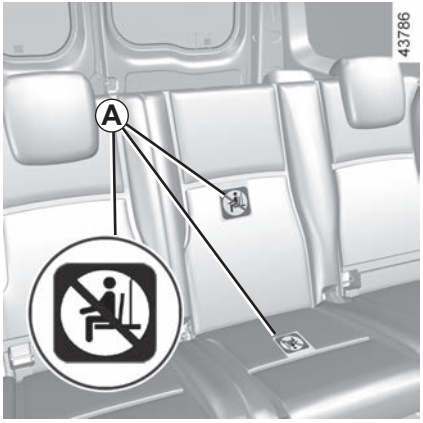
Rimettete gli appoggiatesta.

Limitazione dell'utilizzo

È vietato viaggiare con uno schienale o un sedile ribaltato sui sedili anteriori quando un passeggero occupa un posto posteriore.

Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.



Particolarità per le versioni a quattro posti

questa versione dispone di cinture di sicurezza posteriori e appoggiatesta solo nei posti posteriori laterali. Non far mai sedere un passeggero nel posto centrale.

A le etichette vi informano che è vietato far sedere i passeggeri in aree diverse dai sedili preposti.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO, TRAINO (1/2)

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

– gli schienali del sedile unico posteriore, in caso di carico normale;

– i sedili anteriori, in caso di carico massimo.

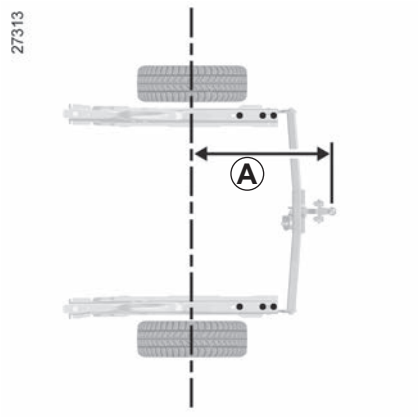
Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio.

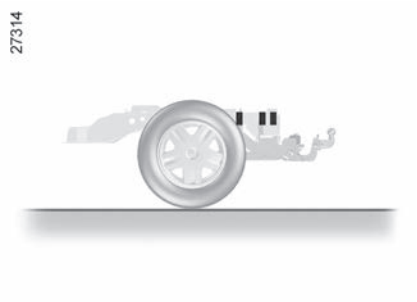
Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio.

Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio situati sul pianale del bagagliaio.

Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca.

Allacciate le cinture dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.





A = 781 mm.

Carico ammesso sul punto di traino, massa massima. rimorchio con freni e senza freni: consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6.

Scelta e montaggio del sistema di traino
Massa massima del sistema di traino: 23 kg

Per il montaggio e le condizioni di utilizzo, consultate le istruzioni di montaggio dell'equipaggiamento.
Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Qualsiasi dispositivo di rimorchio non deve ostruire alcun componente di illuminazione o la targa quando non in uso.

I dispositivi di rimorchio (sfera, gancio ecc.) che possono essere rimossi senza attrezzi e oggetti a scomparsa devono essere rimossi o riposizionati quando non sono in uso.

In tutti i casi, dovete conformarvi alle normative del paese in cui vi trovate.

COPRIBAGAGLI

Il copribagagli è composto da due parti rigide.

Esistono tre posizioni possibili:

– la posizione alta ***A***;

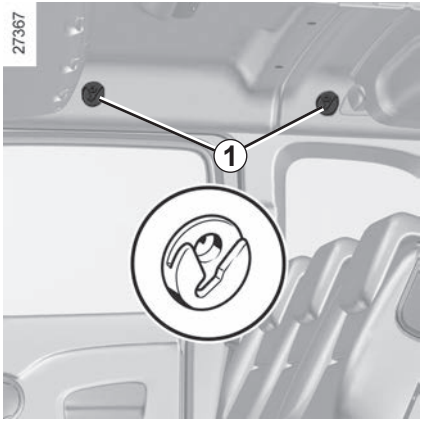
– la posizione bassa ***B*** (a seconda della versione del veicolo).

In entrambi i casi, potete ribaltare la parte ***1*** sulla parte ***2*** sollevandola come indicato dalla freccia.

Non mettete alcun oggetto, soprattutto se pesante o contundente, sul copribagagli. In caso di una frenata brusca o d'incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

– La posizione riposta ***C*** (a seconda della versione del veicolo).

Per posizionare il copribagagli, disponetelo nella guida contro lo schienale del sedile posteriore.



Rete di separazione
(a seconda della versione del veicolo)

Essa si trova nel vostro bagagliaio.

Può essere fissata dietro i sedili anteriori o dietro il sedile unico posteriore.

I ganci ***1*** possono anche fungere da porta-abiti.

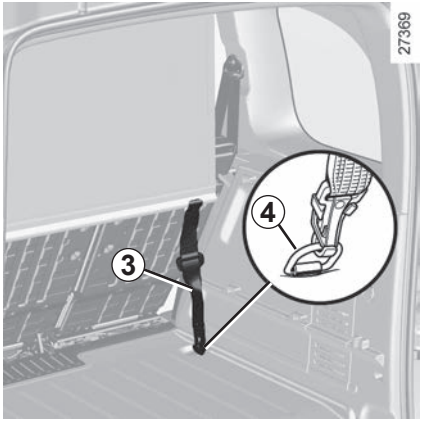
La rete di separazione dei bagagli non deve essere utilizzata per trattenere o fissare gli oggetti.

Rischio di lesioni.

Montaggio della rete *2*

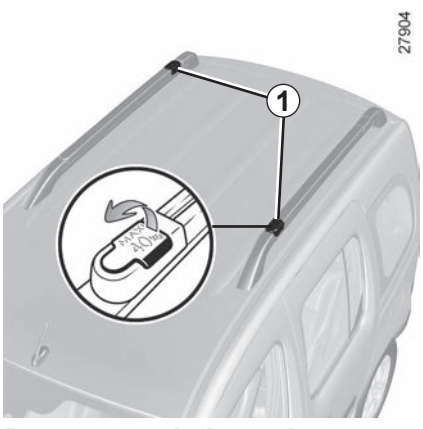
– Parte superiore: inserite le staffe delle estremità della rete nei ganci ***1***;
– parte inferiore: agganciate le cinghie ***3*** agli anelli di fissaggio ***4*** sul pianale. Prestate attenzione che le due forcelle del gancio inferiore siano innestate;
– tendete la rete attraverso i moduli di tensionamento.

Per maggiori informazioni, consultate l'etichetta cucita sulla rete.



Gli ancoraggi (anelli) del bagagliaio ***4*** non possono essere utilizzati se servono già per il fissaggio degli altri due elementi (ad es.: rete di separazione dei bagagli + carico nel bagagliaio o seggiolino per bambini + carico nel bagagliaio).

BARRE DEL TETTO (1/2)



Per mettere le barre in posizione trasversale

– Sganciate le leve ***1***.

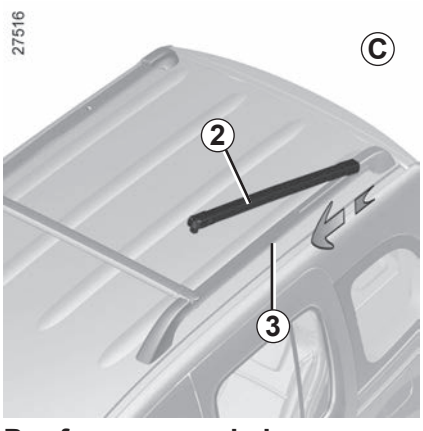
– Sollevate a sufficienza le barre affinché possano girare (figura ***A***).

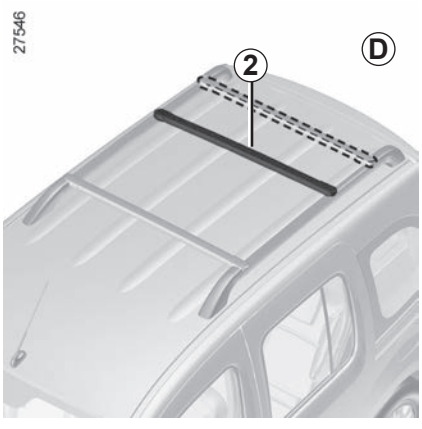
– Bloccate le barre in posizione trasversale (figura ***B***).

– Accertatevi che siano bloccate correttamente.

Massa massima su ciascuna barra del tetto: 40 kg uniformemente ripartiti (80 kg sulle 2 barre del tetto)

È severamente proibito mettere le barre del tetto in posizione trasversale (posizione di carico) quando il veicolo entra in un autolavaggio avente spazzole a rulli.





Per far scorrere la barra

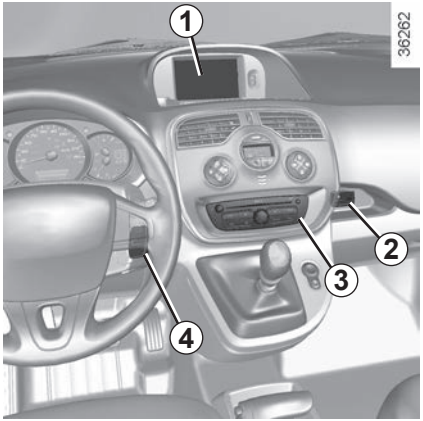
È possibile far scorrere la barra del tetto ***2*** per avvicinarla o allontanarla dall'altra barra (figura ***C***).

Esistono due posizioni: centrale o posteriore.

Quando la barra è sbloccata, tiratela verso la parte anteriore o posteriore del veicolo per farla scorrere nella guida ***3***. Una volta scelta la posizione, girate la barra e bloccatela in posizione trasversale (figura ***D***).

Accertatevi del corretto bloccaggio delle due barre.

EQUIPAGGIAMENTO MULTIMEDIALE



La presenza e la sede di questi equipaggiamenti dipendono dall'equipaggiamento multimediale del veicolo.

1 Touch screen multimediale;

2 prese multimediali;

3 autoradio;

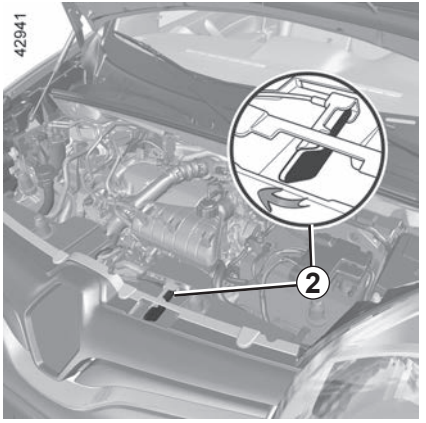
4 comando al volante.

Consultate il libretto dell'equipaggiamento per conoscerne il funzionamento.

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore 4.2
Livelli olio motore: 4.4
generalità 4.4
rabbocco, rifornimento, scarico 4.6
Livelli 4.8
Filtri 4.10
Batteria 4.11
La pressione degli pneumatici 4.13
Manutenzione della carrozzeria 4.15
Manutenzione dei rivestimenti interni 4.18

Per aprire, tirate la levetta ***1***.



Sbloccaggio di sicurezza del cofano

Per aprire, spingete la linguetta ***2*** a sinistra mentre sollevate il cofano.

Apertura del cofano

Sollevate il cofano e accompagnatelo; viene sorretto per mezzo dei martinetti.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo “Avviamento, spegnimento del motore” del capitolo 2).

Evitate di appoggiarvi sul cofano motore: vi è il rischio che si chiuda involontariamente.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest’ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l’elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni

Chiusura del cofano motore

Verificate di non aver dimenticato nulla nel vano motore.
Per richiudere il cofano, prendetelo dal centro ed accompagnatelo fino a 30 cm dalla posizione chiusa, poi rilasciatelo.

Assicuratevi che il cofano sia correttamente bloccato.
Assicuratevi che nulla impedisca l'aggancio del bloccaggio (ghiaia, stracci…).

Dopo ogni intervento nel vano motore, accertatevi di non dimenticare nulla (stracci, attrezzi, ecc.)
In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.

In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

LIVELLO OLIO MOTORE: generalità (1/2)

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo di olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1 000 km, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia stato oltrepassato il livello massimo (rischio di danneggiamento del motore), è tassativo utilizzare l'asta. Consultate le seguenti pagine.

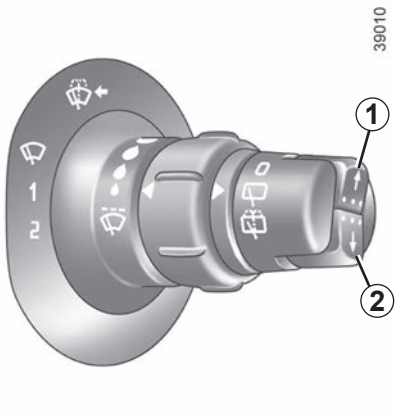
Il display sul quadro della strumentazione avverte solamente quando il livello dell'olio è al minimo.

Indicazione del livello minimo di olio *A*

Se il livello è al di sopra del livello minimo

Il messaggio «LIVELLO OLIO» compare sul display, accompagnato da quadratini che indicano il livello. Man mano che il livello scende, sono sostituiti da trattini.

Per passare in modalità computer di bordo, premete nuovamente ***1*** o ***2***.

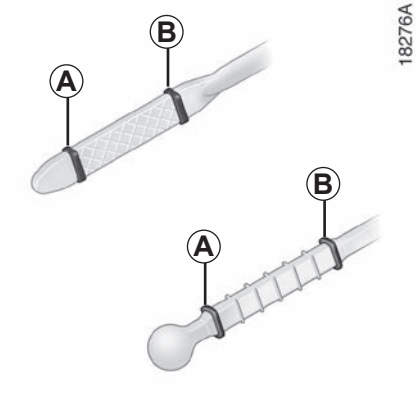


Se il livello è al minimo

Il messaggio «LIVELLO OLIO DA REGOLARE» e la spia si accendono sul quadro della strumentazione.

Aggiungete olio quanto prima possibile.

Il display avvisa solo in caso di abbassamento sotto il livello minimo, mai in caso di superamento del livello massimo rilevabile solo dalla lettura dell'asta.



Controllo del livello con l'asta

Motore spento:

– estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;

– inserite a fondo l'asta;

– sfilate nuovamente l'asta;

– leggere il livello: non dovrebbe mai scendere al di sotto del riferimento "mini" ***A*** e mai superare il riferimento "maxi" ***B***.

Una volta rilevato il livello, inserite l'asta fino in fondo.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo "Avviamento, spegnimento del motore" del capitolo 2).

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento ***B***: si corre il rischio di danneggiare il motore e il sistema antinquinamento.

Se il livello massimo è oltrepassato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Aggiunta di olio motore

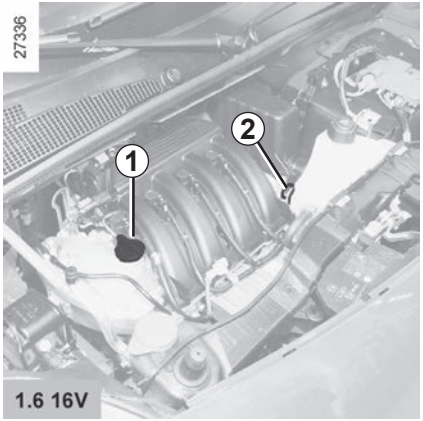
Utilizzare un imbuto o proteggere la zona del bocchettone di riempimento per evitare la fuoriuscita dell'olio motore sulla parte calda del vano motore o su una parte sensibile (ad esempio i componenti elettrici).

Rischio d'incendio.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

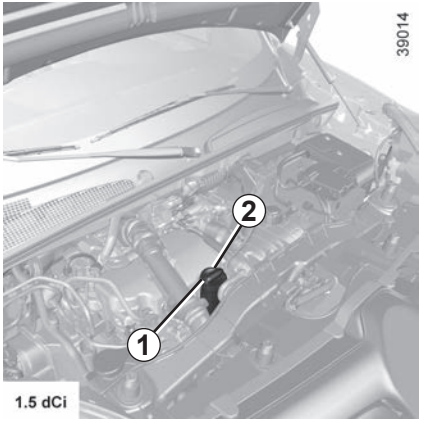
Rischio di lesioni



Aggiunte/sostituzione olio

Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).

Non superare il livello "**MAXI**" e dimenticare di rimettere il tappo ***1*** e l'astina ***2***.



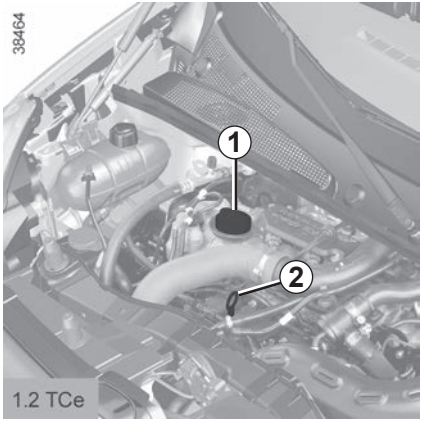
– Svitate il tappo ***1***;

– ripristinare il livello (in linea generale, la quantità da aggiungere per passare dal livello "**MINI**" al livello "**MAXI**" sull'astina ***2*** è di 1,5 litri, a seconda del motore);

– attendete 10 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;

– verificate il livello tramite l'astina ***2*** (come spiegato in precedenza).

Una volta effettuata l'operazione, inserite a fondo l'asta oppure avvitate completamente il tappo-asta.



In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo "Avviamento, spegnimento del motore" del capitolo 2).

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento, sostituzione dell'olio (2/2)

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.

Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante apposita astina, come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello "**MINI**", né al di sopra del livello "**MAXI**" dell'astina).

Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: si corre il rischio di danneggiare il motore e il sistema antinquinamento.

In caso di superamento del livello "**MAXI**", **non avviate il veicolo**, ma rivolgetevi alla Rete del marchio.

Aggiunta di olio motore

Utilizzare un imbuto o proteggere la zona del bocchettone di riempimento per evitare la fuoriuscita dell'olio motore sulla parte calda del vano motore o su una parte sensibile (ad esempio i componenti elettrici).

Rischio d'incendio.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.

Qualità dell'olio motore

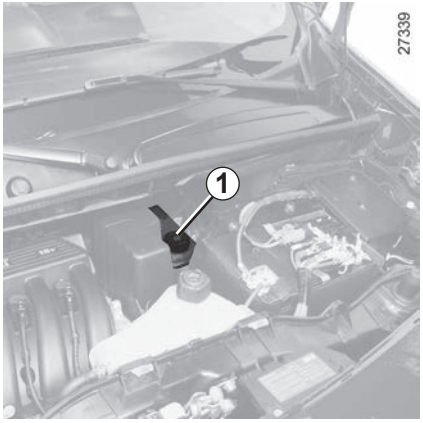
Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

Sostituzione dell'olio: se sostituite l'olio a motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni a causa del riflusso dell'olio.

Riempimento e/o controllo del livello dell'olio: quando si rabbocca l'olio o si controlla il livello, assicurarsi che non vi siano perdite di olio sui componenti del motore.

Accertarsi di chiudere correttamente il tappo e di reinserire l'astina di livello per evitare schizzi di olio sui componenti caldi del motore.

Rischio d'incendio.



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e, in ogni caso, ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.

Livello *1*

Normalmente, il livello cala di pari passo con l'usura delle pastiglie, ma non deve comunque mai scendere al di sotto della soglia di allarme **« MINI »**.

Se desiderate verificare da soli lo stato di usura dei dischi e dei tamburi procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la rete del marchio o sul sito internet del costruttore.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato.

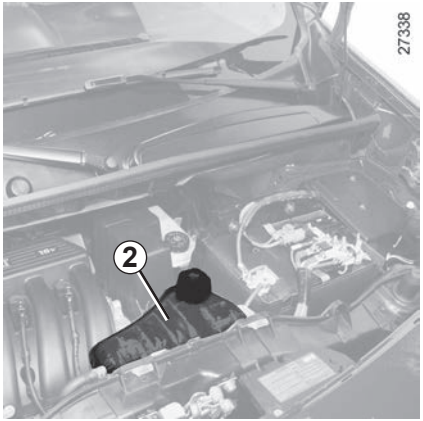
Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai nostri Servizi Tecnici (prelevato da una confezione nuova).

Periodicità di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

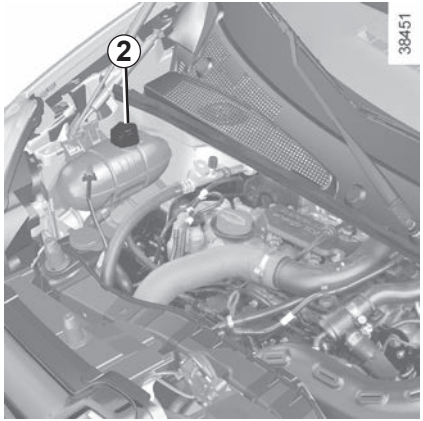


Liquido di raffreddamento

Il livello **a freddo** deve posizionarsi tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio del liquido di raffreddamento **2**.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza di liquido di raffreddamento).

Se è necessaria un'aggiunta, utilizzate solamente prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici, che vi assicurano:

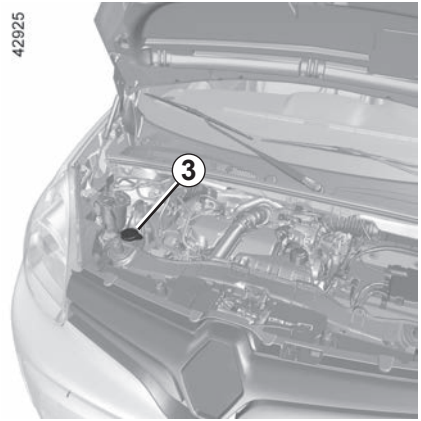
– una protezione antigelo;

– una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Serbatoio liquido lavavetri

Riempimento

– Aprite il tappo ***3***;
– riempite fino a vedere il liquido;
– richiudete il tappo.

Liquido

Prodotto lavavetro (prodotto antigelo in inverno).

Spruzzatori

Per regolare l'altezza degli spruzzatori dei lavavetri del parabrezza, utilizzate un utensile tipo ago.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

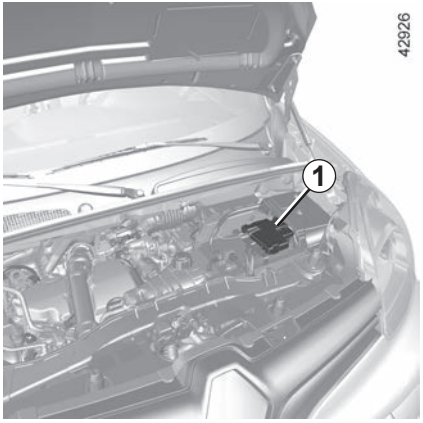
Filtri

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro antipolline, filtro gasolio, ecc.) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

BATTERIA (1/2)

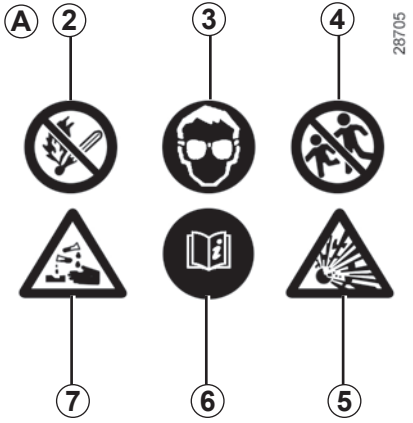


La batteria ***1*** non richiede manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**

A seconda della versione del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria.
Con contatto disinserito, alcuni utilizzatori di elettricità possono essere disinseriti (luci anabbaglianti, autoradio, climatizzazione...). Sul quadro della strumentazione, il disinserimento è accompagnato da messaggi «MODO ECONOMIA BATTERIA». Quando il livello diventa critico, vengono visualizzati i messaggi «BATTERIA DEBOLE» e «AVVIARE IL MOTORE».
Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:
– su brevi percorsi;
– nella guida urbana;
– a basse temperature...;
– a veicolo fermo, motore disinserito.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



Etichetta *A*
Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:
– ***2*** divieto di fiamme libere e di fumare;
– ***3*** protezione obbligatoria degli occhi;
– ***4*** tenere lontano dalla portata dei bambini;
– ***5*** sostanze esplosive;
– ***6*** consultare il libretto di istruzioni;
– ***7*** sostanze corrosive.

Sostituzione della batteria

Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento degli equipaggiamenti elettrici del veicolo (luci, tergivetri, ABS, ecc.), qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve obbligatoriamente essere effettuato da uno specialista qualificato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate tassativamente le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

Rivolgersi a un concessionario autorizzato.

Veicolo dotato della funzione Stop and Start

In seguito alla sostituzione della batteria, dovrete reinizializzare la funzione. Per reinizializzare la funzione, tenere premuto il Stop and Start pulsante di attivazione/disattivazione ***8*** fino a udire un segnale acustico.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

PRESSIONE DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI a freddo (1/2)

Etichetta *A*

Per leggerla aprite la porta conducente. La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.
Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi,** occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2** - **0,3** bar (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

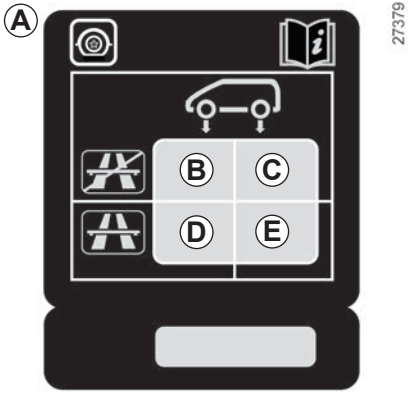
In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia si accende sul quadro della strumentazione; consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Veicolo utilizzato a pieno carico (massa max. consentita a pieno carico) e con traino di rimorchio

La velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar.**

Per conoscere le masse, consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6

Rischio di scoppio degli pneumatici.



B : pressione di gonfiaggio dei pneumatici anteriori quando non si viaggia in autostrada, o quando il veicolo è occupato da meno di quattro persone.
C : pressione di gonfiaggio dei pneumatici posteriori quando non si viaggia in autostrada, o quando il veicolo è occupato da meno di quattro persone.
D : pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote anteriori quando si viaggia in autostrada o in presenza di un carico rilevante.
E : pressione di gonfiaggio dei pneumatici per le ruote posteriori quando si viaggia in autostrada o in presenza di un carico rilevante.

Dimensioni dei pneumatici

Esse sono specifiche per il veicolo tra quelle indicate di seguito:

– 185/70 R 14 88 T;
– 195/65 R 15 91 T;
– 195/65 R 15 95 T;
– 205/55 R 16 91 H.

Sicurezza pneumatici e montaggio delle catene

Consultate il paragrafo «Pneumatici» del capitolo 5 per conoscere le operazioni di manutenzione e, a seconda delle versioni, le condizioni di montaggio delle catene del veicolo.

Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Essi devono: avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica alle pneumatici di origine, o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.
– inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
– salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
– condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive
Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, **a motore spento**, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:
– la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
– il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
– **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice.**
  È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
– il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.

Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:

– elementi meccanici (per es.: il vano motore);
– le ruote (ad esempio, i componenti dell'impianto dei freni come le pinze dei freni);
– sottoscocca;
– pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
– parti esterne in plastica verniciate (per es.: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).
Strofinare energicamente.
Utilizzare un autolavaggio automatico.
Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).

Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Riportare la levetta dei tergivetri in posizione di Arresto (consultare il paragrafo "Tergivetro, lavavetro anteriore" del capitolo 1). Controllate il fissaggio degli equipaggiamenti esterni, fari addizionali e retrovisori, e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro.

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia di luci, sensori e telecamere

Utilizzate un panno morbido o del cotone. Se non fosse sufficiente, imbevetelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone. Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare detergenti a base di alcool o attrezzi (per es.: un raschietto).

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutezione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzare acqua saponata **fredda** (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detersivo liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Schermata multimediale

La manutenzione dello schermo può dipendere dal tipo di equipaggiamento multimediale. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

Vetri della strumentazione

(ad es. quadro della strumentazione, orologio, display della temperatura esterna, ecc.)

Utilizzate un panno morbido di cotone.
Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.
Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono rimanere puliti.
Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.
Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovere **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).
Nel caso di una macchia liquida, pulire come indicato.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicare un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedere come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratappeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratappeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratappeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratappeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

Il posizionamento di oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi e simili potrebbe danneggiare il rivestimento del cruscotto.

L'uso all'interno dell'abitacolo di un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione o di nebulizzazione:

senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura 5.2
Ruota di scorta 5.2
Kit di gonfiaggio degli pneumatici 5.4
Gli attrezzi 5.8
Coppe ruota, ruote. 5.10
Sostituzione della ruota 5.11
I pneumatici 5.13
Fari anteriori: sostituzione delle lampadine 5.16
Luci antinebbia: sostituzione delle lampadine 5.18
Luci posteriori: sostituzione delle lampadine 5.19
Frecce laterali: sostituzione delle lampadine. 5.22
Illuminazione interna: sostituzione delle lampadine 5.23
Batteria: riparazione 5.25
Fusibili 5.27
Spazzole dei tergivetri 5.29
Traino: riparazione. 5.31
Predisposizione autoradio 5.33
Accessori 5.35
Chiave, telecomando a radiofrequenza: batteria. 5.36
Anomalie di funzionamento 5.38

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (1/2)

In caso di foratura, disponete, a seconda del veicolo, di una ruota di scorta o di un kit di gonfiaggio (leggete le pagine seguenti).

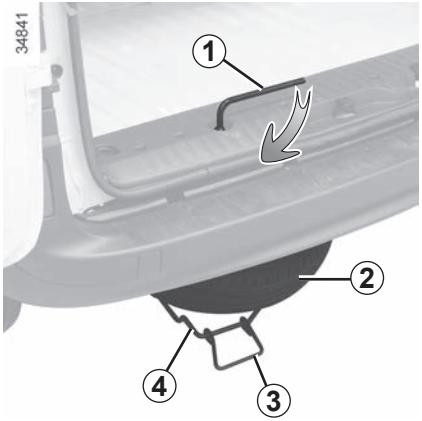
Ruota di scorta *2*

È sistemata nella culla ***4*** sotto il pianale posteriore del veicolo.

Per accedere alla ruota di scorta

– Aprite lo sportello del bagagliaio.
– Allentate il dado con la chiave della ruota ***1***.
– Staccate la culla prendendola dalla maniglia ***3***.
– Disimpegnate la ruota di scorta.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Per collocare la ruota nella culla

– Abbiate cura di riposizionare correttamente la ruota nella culla, con la valvola rivolta verso il basso.
– Riavvicinate la culla servendovi della maniglia ***3*** e riavvitate il dado con la chiave ***1*** per rimontare l'insieme.
– Verificatene il corretto bloccaggio.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia si accende sul quadro della strumentazione; consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicolo con ruota di scorta di dimensione diversa dalle altre quattro ruote:

– Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.

– Dato che la ruota forata è più larga di quella di scorta, l'altezza da terra del veicolo diminuisce.

– Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota identica a quella originale.

– Se a corredo della ruota di scorta sono forniti i relativi bulloni di ritegno, essi devono essere utilizzati tassativamente ed esclusivamente per la ruota di scorta: vedere l'etichetta applicata sulla ruota di scorta.

– Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.

– Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.

– Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.

– Il display del quadro della strumentazione visualizza la spia che lampeggia per alcuni secondi e poi si accende in modo fisso.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/4)

Il kit può riparare dei pneumatici il cui battistrada ***A*** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri. Invece non è in grado di riparare tutti i tipi di forature, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco ***B*** del pneumatico...

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo rimane piantato nel pneumatico.

Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.

Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

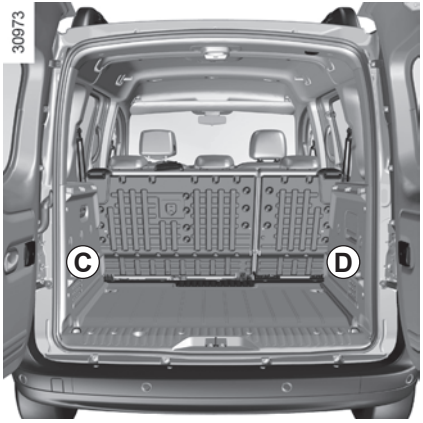
Durante l'utilizzo della bomboletta di riparazione agire con estrema cautela, onde evitare schizzi di prodotto sulla pelle. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.



A seconda del tipo di veicolo, in caso di foratura, usare il kit situato nel vano portaoggetti o nel bagagliaio, nel passaruota posteriore ***C*** o ***D***.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

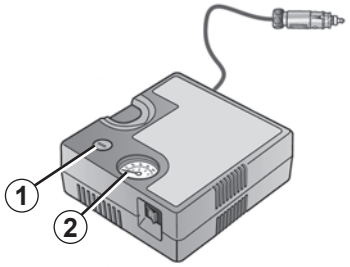
In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia si accende sul quadro della strumentazione; consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (3/4)

42172



Con il motore acceso e il freno di stazionamento inserito:

– Fare riferimento alle informazioni sul compressore del kit di gonfiaggio e seguire le istruzioni;

– gonfiare lo pneumatico alla pressione consigliata (fare riferimento alle informazioni riportate nella sezione “Pressioni di gonfiaggio pneumatici”);

– dopo un massimo **15 minuti**, interrompere il gonfiaggio e leggere la pressione (sul manometro ***2***).

  Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro ***2*** indica brevemente una pressione di **6** bar, quindi la pressione scende.

– Regolate la pressione: per aumentarla, continuate il gonfiaggio con il kit. Per ridurla, premete il pulsante ***1***.

Se dopo 15 minuti non viene raggiunta una pressione minima di 1,8 bar, significa che non è possibile effettuare la riparazione, quindi non mettetevi in strada e rivolgetevi alla Rete del marchio.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (4/4)

Una volta gonfiato correttamente lo pneumatico, togliete il kit: svitate lentamente il raccordo di gonfiaggio della bomboletta per evitare eventuali schizzi di prodotto e riponete la bomboletta in un imballaggio in plastica per impedire perdite di prodotto.

– Incollate l'etichetta di istruzioni di guida sul cruscotto in una posizione visibile dal conducente.
– riponete il kit;
– al termine della prima operazione di gonfiaggio, lo pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro;
– avviate immediatamente e guidate a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h per distribuire il prodotto in modo uniforme nello pneumatico e, dopo 3 chilometri di guida, fermatevi per controllare la pressione;
– se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella prescritta, regolatela di nuovo (consultate l'etichetta incollata sul lato della porta conducente), altrimenti rivolgetevi a un rappresentante del marchio: la riparazione non è possibile.

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.

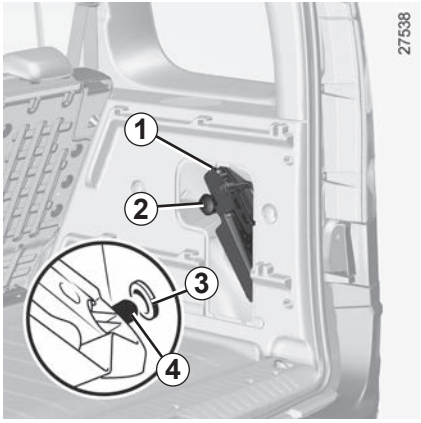
Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.
A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI (1/2)



A seconda del veicolo, è necessario estrarre la cassetta degli attrezzi o gli attrezzi.

Per estrarre la cassetta degli attrezzi *1* dal bagagliaio

Può essere nascosta da uno sportellino: apritelo. Svitate la rotellina zigrinata ***2*** poi tirate la cassetta degli attrezzi verso di voi.

Per riposizionare la cassetta degli attrezzi

Posizionate il perno ***4*** della cassetta degli attrezzi nell'alloggiamento ***3***. Abbiate cura che la cassetta sia posizionata correttamente in modo da poter avvitare la rotellina ***2***.

Per riposizionare gli attrezzi

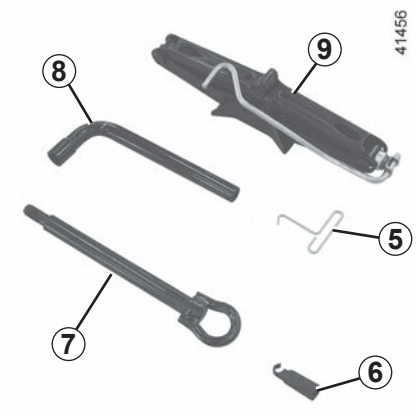
Posizionateli nei rispettivi alloggiamenti. Verificate il corretto posizionamento del gruppo

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, abbiate cura di agganciare gli attrezzi nel relativo supporto poi posizionatelo correttamente in sede: rischio di ferite.

Se a corredo della ruota di scorta sono forniti i relativi bulloni di ritegno, essi devono essere utilizzati tassativamente ed esclusivamente per la ruota di scorta: vedere l'etichetta applicata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

CASSETTA DEGLI ATTREZZI (2/2)



La dotazione degli attrezzi nella relativa cassetta varia a seconda del veicolo.

Chiave per coppa ruota *5*
Per estrarre le coppe ruota.

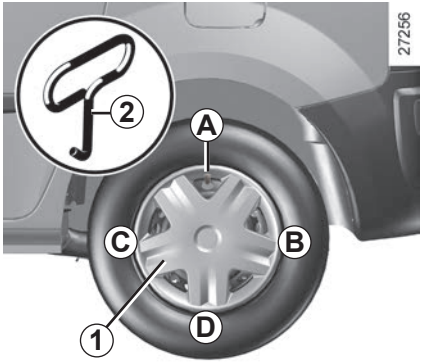
Guida vite *6*
Per terminare di svitare o iniziare a riavvitare i bulloni di fissaggio della ruota.

Anello di traino *7*
Consultate il paragrafo “Traino: riparazione” del capitolo 5.

Chiave della ruota *8*
Per svitare i bulloni di fissaggio della ruota ed il dado della culla della ruota di scorta.

Martinetto *9*
Consultate il paragrafo “Sostituzione della ruota” del capitolo 5.

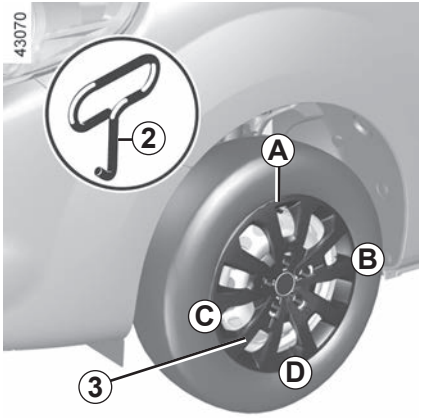
Cinghia di fissaggio
Dopo l’utilizzo, riposizionate la cinghia facendo in modo che tenga fermo l’insieme degli elementi della cassetta degli attrezzi.



Copricerchio completo *1*

Staccatela con la chiave della coppa ruota ***2*** (disposta nella cassetta degli attrezzi), premendo a sufficienza il gancio nel foro disposto in prossimità della valvola (per raggiungere il filo metallico di fermo disposto dietro la coppa ruota).

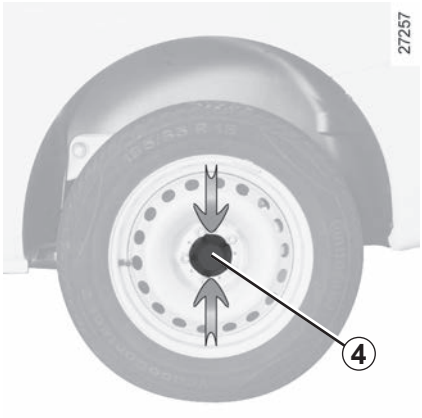
Per rimetterla, posizionatela rispetto alla valvola. Inserite i ganci di fissaggio cominciando dal lato della valvola ***A*** poi ***B*** e ***C*** e terminate con il lato opposto alla valvola ***D***.



Copricerchio completo *3*

Staccatela con la chiave della coppa ruota ***2*** (disposta nella cassetta degli attrezzi), premendo a sufficienza il gancio nel foro disposto in prossimità della valvola (per raggiungere il filo metallico di fermo disposto dietro la coppa ruota).

Per rimetterla, posizionatela rispetto alla valvola. Inserite i ganci di fissaggio cominciando dal lato della valvola ***A*** poi ***B*** e ***C*** e terminate con il lato opposto alla valvola ***D***.



Coppa ruota centrale *4*

Per rimuoverla senza smontare la ruota, schiacciatela nei punti indicati dalle frecce.

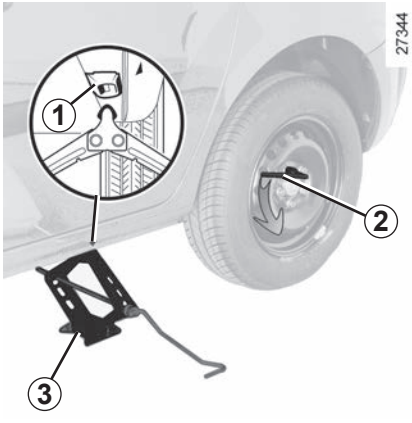
Fatela girare in modo da sbloccare le staffe di fissaggio situate dietro le viti della ruota.

Per riposizionarla, procedete in senso inverso.

Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente.

Tirate il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia o posizione **P** per i cambi automatici).
Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.



Veicoli dotati di cric e chiave della ruota.

Se necessario, smontate la coppa ruota.

Allentate i bulloni di fissaggio della ruota con la chiave ***2***. Posizionatela in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Iniziate ad avvitare il martinetto ***3*** a mano per posizionare correttamente la testa sul supporto in lamiera il più vicino possibile alla ruota interessata e indicato da una freccia ***1***.

Continuate ad avvitare per appoggiare la base correttamente (deve essere leggermente rientrata sotto la vettura ed allineata con la testa del martinetto).

Fate alcuni giri di manovella per sollevare la ruota da terra.

In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

Per evitare ogni rischio di lesioni o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

Svitate i bulloni e staccate la ruota. Per i veicoli dotati di cerchi in alluminio, utilizzate il guida vite disposto nella cassetta degli attrezzi per finire di svitare e cominciare a riavvitare le viti.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio della ruota con quelli del mozzo.

Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente posizionata sul mozzo.

Abbassate il martinetto.

Se la ruota di scorta è dotata di viti di fissaggio, utilizzate queste ultime esclusivamente per la ruota di scorta.

Con la ruota a terra, stringete a fondo i bulloni e fate controllare il più presto possibile il serraggio e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

Vite antifurto

Se utilizzate delle viti antifurto, posizionatele il più vicino possibile alla valvola (si rischia di non poter montare la coppa ruota).

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, pressione bassa, ecc.), la spia di allarme sul quadro della strumentazione si accende. Consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» nella sezione 2.

In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile.

Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.

Sicurezza dei pneumatici - ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra il veicolo e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato. Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.

Manutenzione dei pneumatici

I pneumatici devono essere sempre in buono stato, le loro scolpiture devono presentare uno spessore sufficiente; i pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano delle spie di usura ***1*** che sono **costituite da protuberanze-spia incorporate nello spessore del battistrada**.

Quando le scolpiture sono state erose fino al livello delle sporgenze-spia, **queste diventano visibili 2:** è **quindi** necessario sostituire i pneumatici perché la profondità delle scolpiture è al massimo **di 1,6 mm e ciò provoca una scarsa aderenza su strade bagnate**.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.

Degli incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno. In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate le pressioni di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta). Rispettate le pressioni di gonfiaggio (compresa quella della ruota di scorta), controllatele almeno una volta al mese e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul bordo della porta del conducente e le informazioni riportate in "Pressione degli pneumatici" nel capitolo 4).

Pressioni insufficienti provocano l'usura precoce ed il riscaldamento anormale dei pneumatici, con evidenti conseguenze per la sicurezza:

– scarsa tenuta di strada;

– rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate le pressioni in funzione delle condizioni di utilizzo (consultate il paragrafo «Pressione di gonfiaggio dei pneumatici»).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi,** occorre considerare un aumento della pressione indicata di **0,2 - 0,3** bar (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di perdita di pressione (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia si accende sul quadro della strumentazione; consultate il paragrafo «Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici» del capitolo 2.

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Ruota di scorta

Consultate i paragrafi «Ruota di scorta» e «Sostituzione della ruota» del capitolo 5.

Sostituzione dei pneumatici

Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Devono: avere una capacità di carico e un indice di velocità almeno uguali a quelli degli pneumatici originali oppure corrispondere a quelli consigliati dalla Rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Utilizzo invernale

– **Catene**

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensioni superiori a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**

– **Pneumatici da «neve» o «termogomme»**

Vi consigliamo di montarli su **tutte le ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Nota: sappiate che questi pneumatici talvolta comportano:

– un senso di marcia specifico;

– un indice di velocità massimo che può essere inferiore alla velocità massima del vostro veicolo.

– **Pneumatici chiodati**

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale.

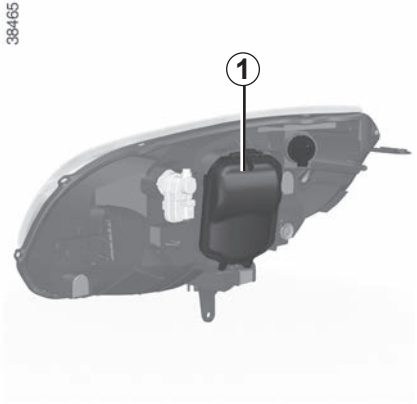
È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore.

Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli d'origine montati sul **vostro veicolo.**

Se volete montare delle catene, occorre tassativamente procurarsi delle catene specifiche. Consultate la Rete del marchio.



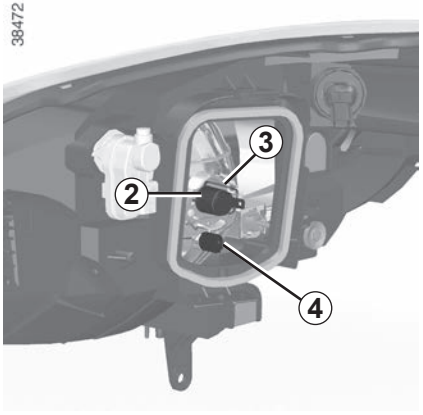
Luci anabbaglianti/ abbaglianti

Aprite la protezione ***1***.

Scollegate il cablaggio del portalampada ***2***.

Sganciate la molla ***3*** per estrarre il portalampada ***2***.

Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, disinserire il contatto (consultare il paragrafo «Avviamento/Spegnimento del motore» del capitolo 2).



Tipo di lampadina: H4
Utilizzate tassativamente lampadine anti U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei proiettori.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.

Per il rimontaggio, procedete in senso inverso.

Riposizionate il cablaggio nell'apposita sede prima di chiudere la protezione ***1***.

Luce di posizione anteriore

Aprite la protezione ***1***.

Scollegate il cablaggio del portalampada ***4***.

Estraete il portalampada ***4*** dalla sua sede. Sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: W5W
Per il rimontaggio, procedete in senso inverso.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

FARI: sostituzione delle lampadine (2/2)

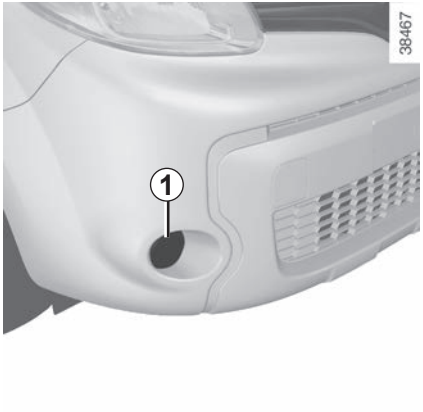
Luce indicatrice di direzione

Girate il portalampada ***5*** per sbloccarlo, ed estraetelo dal suo alloggiamento, senza scollegare il cablaggio. Sostituite la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W
Per il rimontaggio, procedete in senso inverso.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.
Rischio di lesioni.



Luci antinebbia anteriori *1*

Essendo necessario procedere allo smontaggio di parti o organi (paraurti anteriore...), **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio**.
Tipo di lampadina: H16

Fari addizionali

Se desiderate dotare il vostro veicolo di luci «antinebbia» o «a lunga portata», rivolgetevi alla Rete del marchio.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato da un Rappresentante del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

Luci antinebbia posteriori *2*

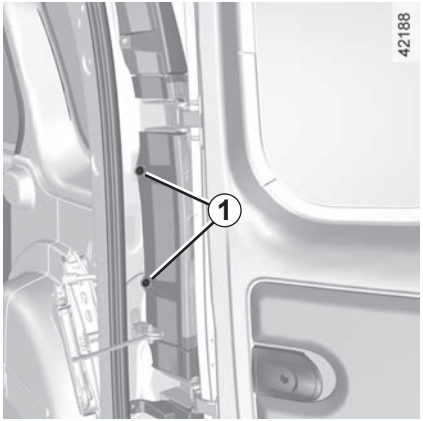
Essendo necessario procedere allo smontaggio di parti o organi (paraurti posteriore...) **vi raccomandiamo di far sostituire le lampadine dalla Rete del marchio.**

Tipo di lampadina: P21 W

Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/3)



Luci posteriori

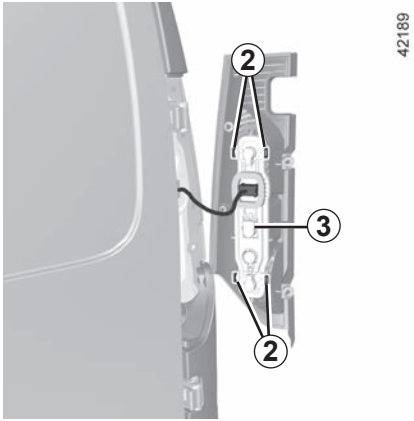
Aprite, a seconda della versione del veicolo, le porte battenti o il portellone.

Svitate le viti ***1*** servendovi di un attrezzo a impronta Torx.

Sganciate la parte inferiore, poi quella superiore della luce tirandola verso di voi.

Tirate le linguette ***2*** per sganciare i portalampada ***3***.

Sostituite la lampadina, poi procedete in senso inverso per rimontare la luce.

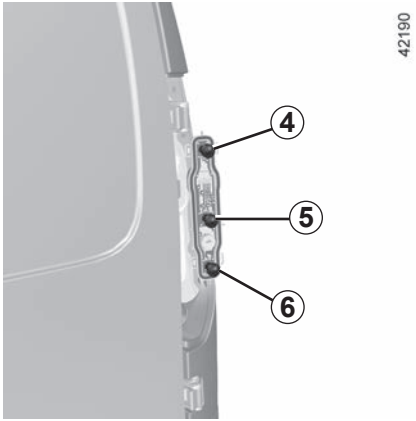


Tipo di lampadine

4 **Luce di direzione**
Lampadina a forma di pera con perni **P Y21W**.

5 **Luce di posizione e di stop**
Lampadina a forma di pera con perni, a doppio filamento **P 21/5W**.

6 **Luce di retromarcia**
Lampadina a forma di pera con perni **P 21W**.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni

Terza luce di stop

– **Versione portellone:** si trova sopra il lunotto posteriore, al centro.

– **Versione porte battenti:** si trova sopra il lunotto posteriore, porta sinistra.

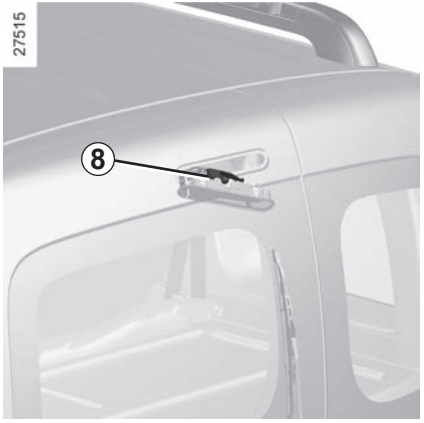
Dall'interno, rimuovete i due otturatori in plastica ***7***. Sganciate la luce con un cacciavite premendo nell'alloggiamento delle graffe metalliche.

Dall'esterno, rimuovete la luce ***8***. Sostituite la lampadina senza scollegare i cablaggi.

Tipo di lampadina: W16W

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso.

Accertatevi del corretto bloccaggio delle linguette.



LUCI POSTERIORI: sostituzione delle lampadine (3/3)

Luce della targa

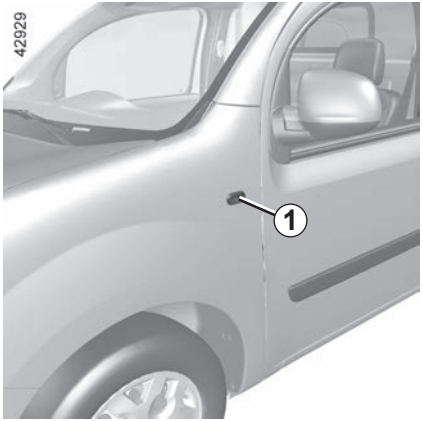
Svitate le due viti ***9*** servendovi di un attrezzo a impronta Torx.

Disimpegnate la luce per accedere alle lampadine ***10***.

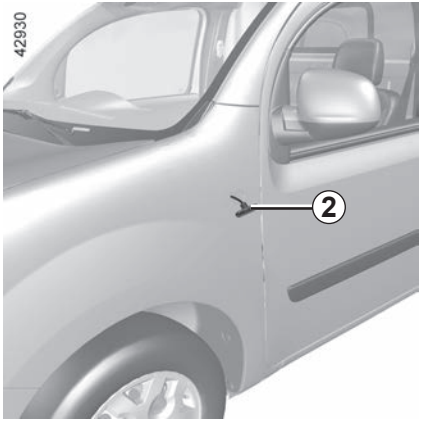
Tipo di lampadina: W5W.

Sostituite le lampadine, poi rimontate la luce.

FRECCE LATERALI: sostituzione delle lampadine



Sganciate la lampadina ***1*** dal lato della porta, con un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.



Girate il portalampada di un quarto di giro ***2*** ed estraete la lampadina.

Tipo di lampadina: WY5W.

Sostituite la lampadina e rimontate la freccia.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/2)

Luci abitacolo

Staccate il diffusore ***1*** servendovi di un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Tirate le lampadine ***2*** e ***3*** verso il basso per rimuoverle dalla loro sede.

Tipo di lampadina 2: W6W
Tipo di lampadina 3: W5W
Tipo di lampadina plafoniera posteriore: W6W o, a seconda del veicolo, W5W

Sostituite le lampadine e riposizionate il diffusore.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/2)

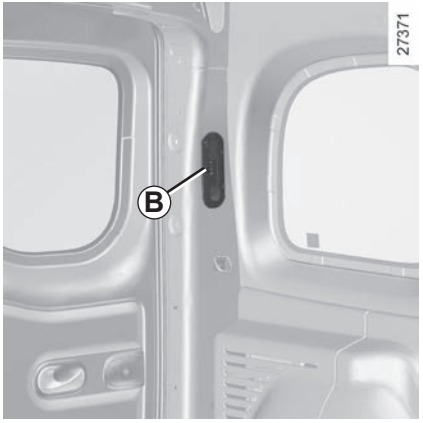
Luce *A*

Staccate il diffusore servendovi di un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Tirate la lampadina per rimuoverla dalla sede.

Tipo di lampadina A: W5W

Sostituite la lampadina e riposizionate il diffusore.



Luce *B*

Staccate il diffusore servendovi di un attrezzo tipo cacciavite a testa piatta.

Tirate la lampadina per rimuoverla dalla sede.

Tipo di lampadina *B* : W6W

Sostituite la lampadina e riposizionate il diffusore.

Per evitare il rischio di scintille

– Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, …) siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria.

– Se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria.

– Non posate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti.

– Attendete almeno venti secondi dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria.

– Verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.

Prima di qualsiasi intervento nel vano motore, disinserite tassativamente il contatto (consultate il paragrafo “Avviamento, spegnimento del motore” del capitolo 2).

Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Nel caso in cui ciò avvenga, sciacquate abbondantemente con acqua.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Collegamento di un caricabatteria

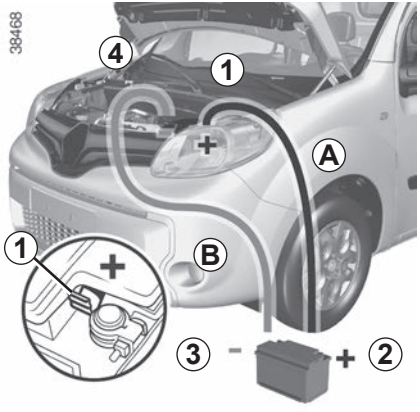
Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

A motore spento, scollegate tassativamente i cavi diretti ai due morsetti della batteria **cominciando dal morsetto negativo**.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**

Quando si interviene in prossimità del motore, quest’ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l’elettroventola può azionarsi in ogni momento. La spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso un Rappresentante del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.

Fissate il cavo positivo (+) ***A*** sul morsetto (+) ***1*** della batteria scarica, poi sul morsetto (+) ***2*** della batteria che fornisce la corrente.

Fissate il cavo negativo (–) ***B*** sul morsetto (–) ***3*** della batteria che fornisce la corrente, poi sul morsetto (–) ***4*** della batteria scarica.

Controllate che i cavi non si tocchino ***A*** e ***B***, e che il cavo ***A*** (+) non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Avviate il motore normalmente. Appena si accende, scollegate i cavi ***A*** e ***B*** nell'ordine inverso (***4-3-2-1***).

Alcune batterie possono presentare delle specificità per la loro carica, richiedete informazioni presso il vostro Rappresentante del marchio.

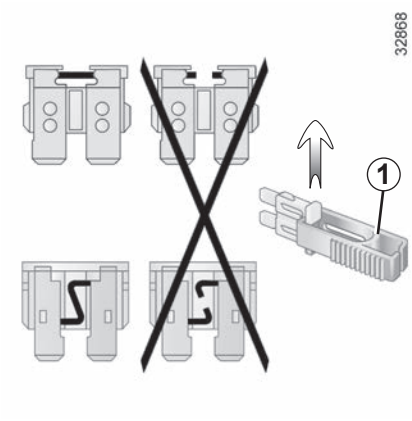
Evitate i rischi di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla carica in un locale ben aerato.

Pericolo di gravi lesioni.

Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Sganciate il coperchio ***A***.



Pinza *1*

Sfilate il fusibile con la pinza ***1***, situata dietro coperchio ***A***.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Per riparare i fusibili, consultate la pagina seguente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

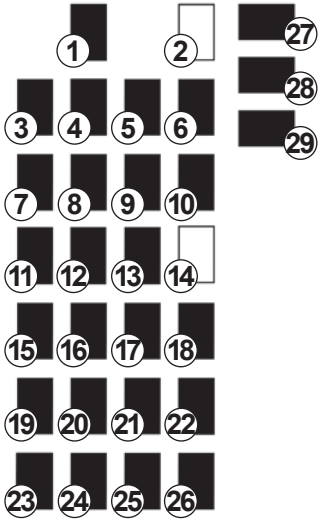
Alcune funzioni sono protette da fusibili posti nel vano motore. Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete di Marchio.**

Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.

Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

40550

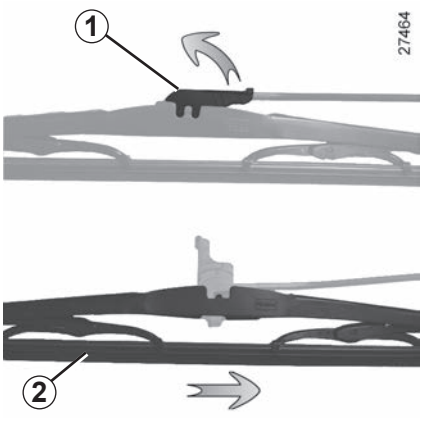


Destinazione dei fusibili

La presenza e l'ubicazione dei fusibili dipende dall'equipaggiamento del veicolo.

Numero	Destinazione
1	Pompa del carburante
2	Non utilizzata
3	Elettroventola abitacolo
4	Elettroventola abitacolo
5	Tergivetro posteriore
6	Avvisatore acustico, presa diagnosi
7	Sedili termici
8	Alzavetri elettrici posteriori
9	Unità centrale abitacolo
10	Lavavetro
11	Luci di stop
12	Unità centrale abitacolo, ABS, ESP
13	Alzavetro, sicurezza bambini, climatizzazione, modalità ECO
14	Non utilizzata
15	Motorino di avviamento

Numero	Destinazione
16	Luci di stop, equipaggiamenti complementari, navigazione, ABS, ESC, luce del bagagliaio, avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici, plafoniera, sensore di pioggia e crepuscolare
17	Autoradio, navigazione, display, allarme
18	Equipaggiamenti complementari
19	Sbrinamento specchietti retrovisori
20	Segnalazione, luce antinebbia posteriore
21	Bloccaggio delle parti apribili
22	Quadro della strumentazione
23	Presa accessori posteriore
24	ESP, autoradio, climatizzazione, sedili termici, luci di stop
25	Presa accessori anteriore
26	Sistema di traino
27	Alzavetri elettrici anteriori
28	Comando retrovisore
29	Sbrinamento del lunotto e del retrovisore



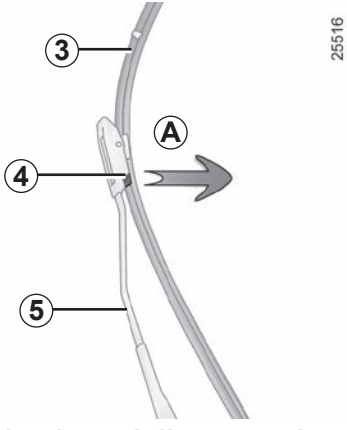
Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore *2*

– **Con contatto disinserito**, sollevate leggermente il braccio del tergivetro ***2***;

– tirate la linguetta ***1*** verso l'alto;

– spingete la spazzola nel senso della freccia.

Per rimontarla, procedete in senso inverso e assicuratevi che la spazzola sia fissata correttamente.



Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore *3*

– **Con contatto disinserito**, sollevate leggermente il braccio del tergivetro ***5***;

– tirate la linguetta ***4*** (movimento ***A***) e spingete la spazzola verso l'alto.

Rimontaggio

Fate scorrere la spazzola sul braccio fino allo scatto. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata. Portate la levetta del tergivetro in posizione arresto.

Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

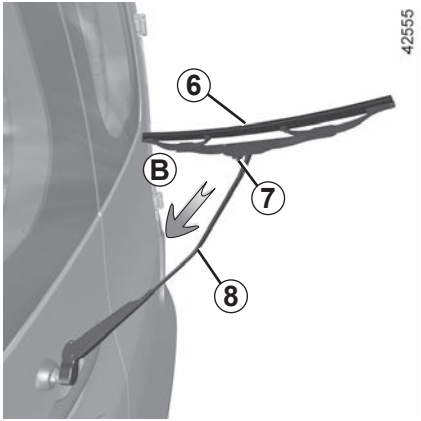
– pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;

– non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;

– staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

Prima di sostituire la spazzola del tergivetro, verificate che la levetta sia in posizione di arresto (disattivata).

Rischio di lesioni



Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore

Versioni porte battenti

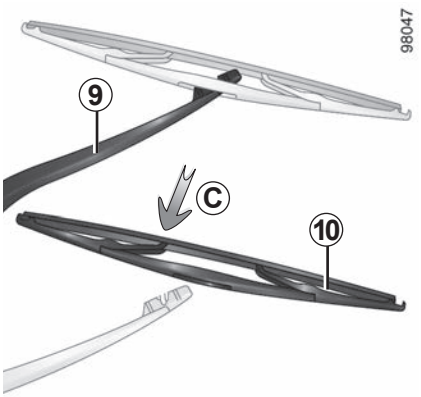
– **Con contatto disinserito,** sollevate il braccio del tergivetro ***8***;

– fate ruotare la spazzola ***6***;

– premete la linguetta ***7***;

– disimpegnate la spazzola tirandola (movimento ***B***).

Per rimontarla, procedete in senso inverso e assicuratevi che la spazzola sia fissata correttamente.



Versioni portellone

– **Con contatto disinserito,** sollevate il braccio del tergivetro ***9***;

– fate ruotare la spazzola ***10*** fino ad incontrare una resistenza;

– disimpegnate la spazzola tirandola (movimento ***C***).

Per rimontarla, procedete in senso inverso e assicuratevi che la spazzola sia fissata correttamente.

– Quando gela, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).

– Verificate lo stato delle spazzole. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.

TRAINO: riparazione (1/2)

Prima di effettuare qualsiasi traino, sbloccate il piantone dello sterzo: premete la frizione, innestate la **prima marcia** (leva del cambio su **N** o **R** su veicoli dotati di cambio automatico) e inserite la chiave nell'accensione.

Riposizionate la leva in posizione folle (posizione **N** per i veicoli dotati di cambio automatico).

La colonna si sblocca, le funzioni accessori sono alimentate: potete utilizzare le luci del veicolo (indicatori di direzione, luci di stop…). Di notte l'illuminazione esterna del veicolo deve restare accesa.

Durante il traino non togliete la chiave dal contattore di avviamento.

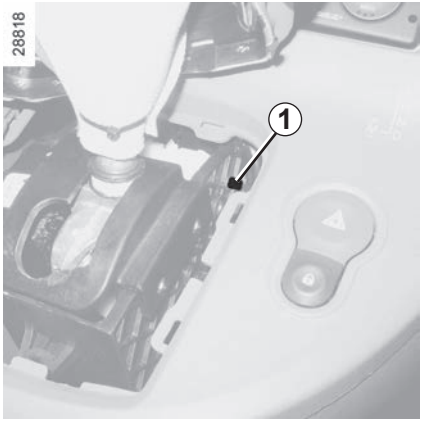
E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino. Se siete voi a trainare un veicolo, non superate il peso rimorchiabile del vostro veicolo (consultate il paragrafo «Masse» del capitolo 6).

Traino di un veicolo con cambio automatico

Con motore fermo: la lubrificazione del cambio non è più assicurata, è dunque preferibile trasportare il veicolo appoggiato su un pianale del carroattrezzi o rimorchiarlo con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, potete trainarlo con tutte e quattro le ruote a terra **unicamente in marcia avanti, con la leva del cambio in posizione neutra N ma per non più di 50 km**.

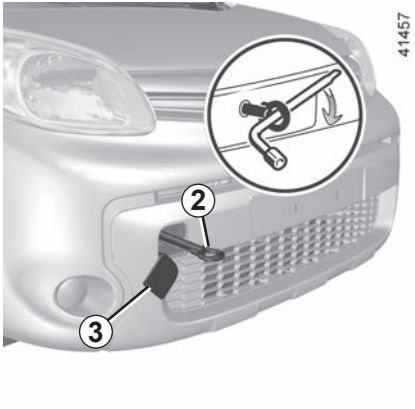
Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Nel caso in cui la leva sia bloccata su **P** quando premete il pedale del freno, si può liberare manualmente la leva.

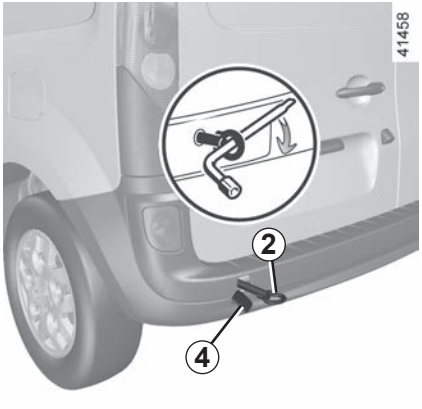
Per effettuare questa operazione, sganciate la protezione alla base della leva.

Premete contemporaneamente il riferimento ***1*** ed il pulsante di sbloccaggio collocato sulla leva .



Utilizzate esclusivamente i punti di traino anteriori e posteriori (mai i tubi della trasmissione). Utilizzate tali punti di traino esclusivamente per il traino; in nessun caso devono servire a sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.

Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.



Accesso ai punti di traino

Staccate la protezione ***3*** o ***4***.

Serrare l'anello di traino *2* completamente: inizialmente a mano, fino in fondo, quindi bloccarlo con la manovella.

Utilizzate esclusivamente l'anello di traino ***2*** e la chiave della ruota o la leva situati nel bagagliaio con gli attrezzi (consultate il paragrafo «Cassetta degli attrezzi» del capitolo 5).

Accertarsi che l'anello di traino sia imbullonato correttamente.

Rischio di perdere l'oggetto rimorchiato.

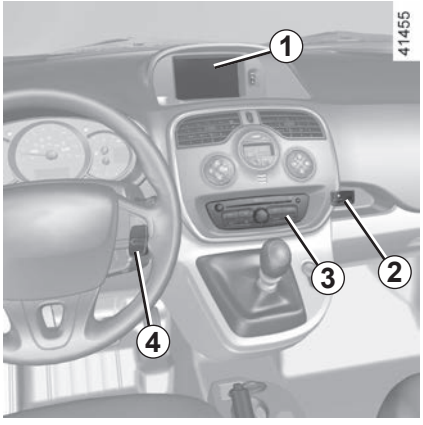
– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

– Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.

– Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.

– In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.

PREDISPOSIZIONE AUTORADIO (1/2)



La presenza, le connessioni e la collocazione di questi equipaggiamenti dipendono dalla versione del veicolo.

Sede autoradio

Sganciate l'otturatore. Le connessione dell'antenna, dell'alimentazione + e –, e i fili dell'altoparlante si trovano dietro.

1 display separato (Ora, temperatura esterna, radio e navigazione);

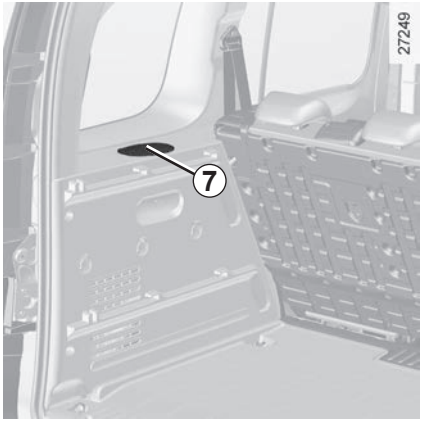
2 presa per connessione audio;

3 sede autoradio;

4 comandi autoradio al volante.

Altoparlanti gravi *5*

Per il funzionamento di questi equipaggiamenti: consultate il libretto di equipaggiamento che si raccomanda di conservare con gli altri documenti di bordo.



Altoparlanti posteriori *7*

- In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
- Le caratteristiche dei supporti e cablaggi variano in funzione del livello di equipaggiamento del vostro veicolo e del tipo di autoradio.
  Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo o dell'autoradio può essere eseguito solo dal personale della Rete del marchio perché un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Accessori elettrici ed elettronici
Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmittenti/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.
Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.** In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.
Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.
Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico addizionale, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'amperaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica
L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave**.

Utilizzo di trasmittenti/riceventi (telefoni, apparecchi CB).
I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori addizionali
Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specificati, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.
Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.
Ostacolo alla guida
Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponete più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

Se la batteria è troppo scarica per assicurare il corretto funzionamento, potete comunque avviare e bloccare/sbloccare il veicolo (consultate il paragrafo «Bloccaggio e sbloccaggio delle parti apribili» del capitolo 1).

Se devono essere sostituite, assicurarsi di utilizzare batterie dello stesso tipo o equivalenti (consultare un rappresentante del marchio).

Sostituzione della pila

Aprire la scatola dalla fenditura ***1*** utilizzando un attrezzo tipo cacciavite piatto e sostituire la pila ***2*** rispettando il tipo e la polarità incisa sul fondo del coperchio.

Particolarità della chiave *A*
Togliete la vite ***3***.

Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico nel coperchio della chiave.

Assicuratevi che il fissaggio del coperchio e il serraggio della vite siano stati eseguiti correttamente.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

In caso di sostituzione:

– assicuratevi che le batterie siano inserite correttamente.

Rischio di esplosione.

– se lo sportello non si chiude correttamente, non utilizzarle e tenerle lontano dalla portata dei bambini.

Precauzioni relative alle batterie:

– Tenere le batterie (nuove o usate) lontane dalla portata dei bambini;

– Non ingerire le batterie.

Rischio di ustioni che possono provocare conseguenze mortali.

– In caso di ingestione anche solo di un pezzo, consultate un medico il più rapidamente possibile.

26913

Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/7)

Utilizzo del telecomando	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il telecomando non funziona per sbloccare o bloccare le porte.	Pila del telecomando scarica.	Utilizzate la chiave.
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...).	Interrompete l'utilizzo degli attrezzi o utilizzate la chiave.
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria scarica.	Sostituite la batteria o fatela sostituire. Potete sempre chiudere/aprire ed avviare il vostro veicolo (consultate i paragrafi «Chiusura/apertura delle porte» del capitolo 1 e «Avviamento/spegnimento del motore» del capitolo 2).
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio con la chiave è inibito. Disinserite il contatto.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/7)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile al Rappresentante del marchio.

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. Consultate il paragrafo "Batteria: riparazione" del capitolo 5 o sostituite la batteria se necessario. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	Consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento motore» nel capitolo 2.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Per sbloccarlo, agite sulla chiave e sul volante (consultate il paragrafo «Avviamento, spegnimento del motore» del capitolo 2).

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; e se il difetto persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Aggiungete olio motore (consultate il paragrafo «Livello dell'olio motore: rabbocco/riempimento olio» del capitolo 4).
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/7)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo. Avaria del motore elettrico di assistenza. Anomalia nel sistema di assistenza.	Guidare con cautela a velocità ridotta, tenendo conto del livello di sforzo sul volante necessario per girare le ruote. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento e la spia STOP si accendono.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: deve contenere il liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile alla Rete del marchio.

Radiatore: Nel caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordate che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/7)

Spento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
La ventola di raffreddamento del motore inizia a funzionare dopo il disinserimento dell'accensione.	Non è necessariamente un'anomalia. Il gruppo ventola di raffreddamento del motore potrebbe mettersi in funzione per regolare la temperatura del motore. Questa operazione può durare alcuni minuti dopo lo spegnimento del motore.	
	La ventola di raffreddamento del motore funziona per più di 10 minuti dopo lo spegnimento del motore.	Consultate la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/7)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o far sostituire il fusibile; consultare il paragrafo «Fusibili» nel capitolo 5.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina bruciata.	Consultate i paragrafi «Fari anteriori: sostituzione delle lampadine» o «Fari posteriori e laterali: sostituzione delle lampadine» nel capitolo 5.
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o far sostituire il fusibile; consultare il paragrafo «Fusibili» nel capitolo 5.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituire o far sostituire il fusibile; consultare il paragrafo «Fusibili» nel capitolo 5.

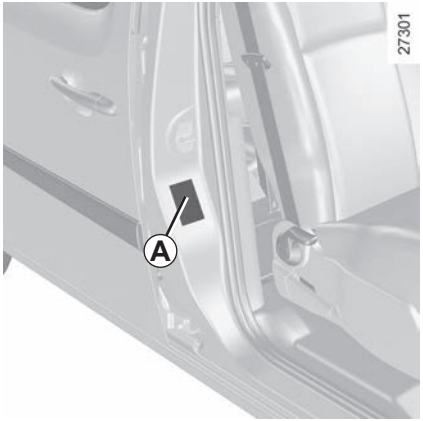
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (7/7)

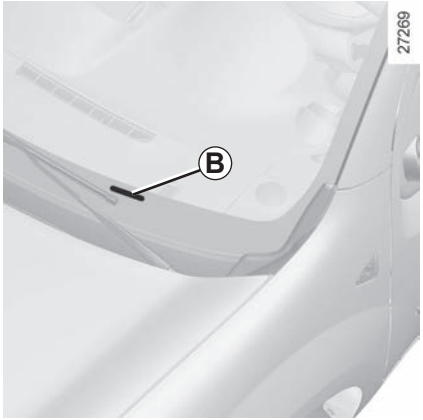
Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Tracce di condensa nelle luci e nei fari.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità. In questo caso le tracce spariscono gradualmente quando si accendono i fari.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture anteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili anteriori.

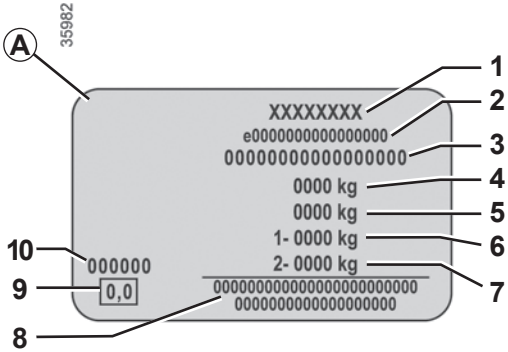
Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione veicolo 6.2
Identificazione motore 6.3
Caratteristiche del motore 6.4
Dimensioni. 6.7
Masse (in kg). 6.9
Pezzi di ricambio e riparazioni. 6.10
Giustificativi di manutenzione 6.11
Controllo anticorrosione. 6.17

TARGHETTE D'IDENTIFICAZIONE VEICOLO







Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

Targhetta costruttore *A*

1 Nome del costruttore.

2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.

3 Numero di identificazione.
A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura *B*.

4 MMAC (Massa Max. Ammessa a pieno Carico).

5 MTR (Massa Totale in Ordine di Marcia - veicolo carico con rimorchio).

6 MMTA (Massa Max. Totale Ammessa) asse anteriore.

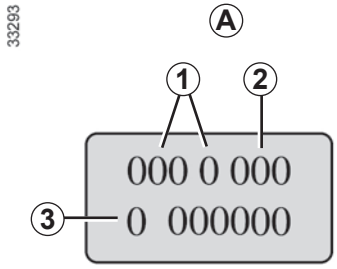
7 MMTA asse posteriore.

8 Riservato alle iscrizioni di partenariato o complementari.

9 Non utilizzata.

10 Codice vernice (codice colore).

IDENTIFICAZIONE MOTORE

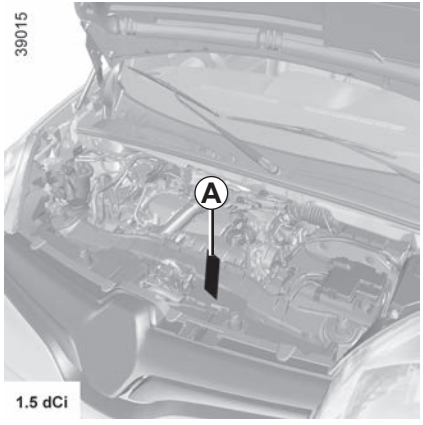


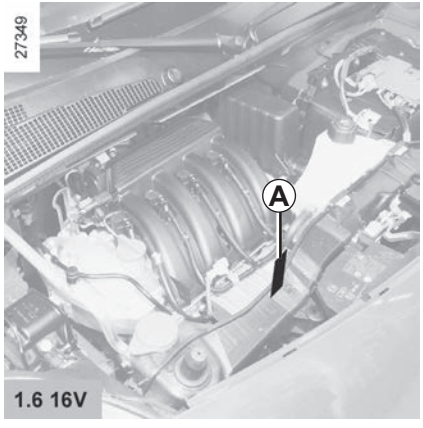
Le informazioni relative all'identificazione del motore nell'area *A* devono essere riportate in tutte le comunicazioni e in tutti gli ordini.
(collocazione diversa a seconda del motore)

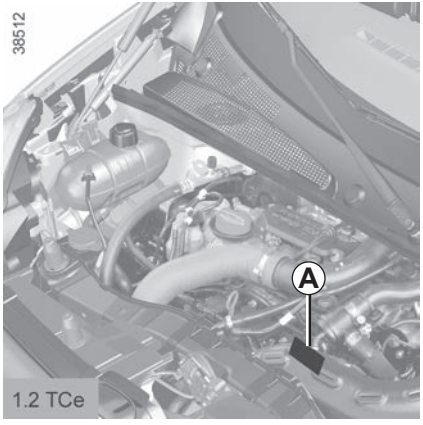
1 Tipo di motore.

2 Indice del motore.

3 Numero di serie del motore.







CARATTERISTICHE DEL MOTORE (1/3)

Versioni	1.2 Tce	1.6 16V	1.5 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	H5F Turbo	K4M	K9K
Cilindrata (cm^3)	1 197	1 598	1461
Tipo di carburante **Indice di ottani**	Benzina Benzina senza piombo **tassativamente**, con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. Fare riferimento a «Serbatoio del carburante» nella Sezione 1.		Gasolio L'etichetta posta all'interno dello sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.

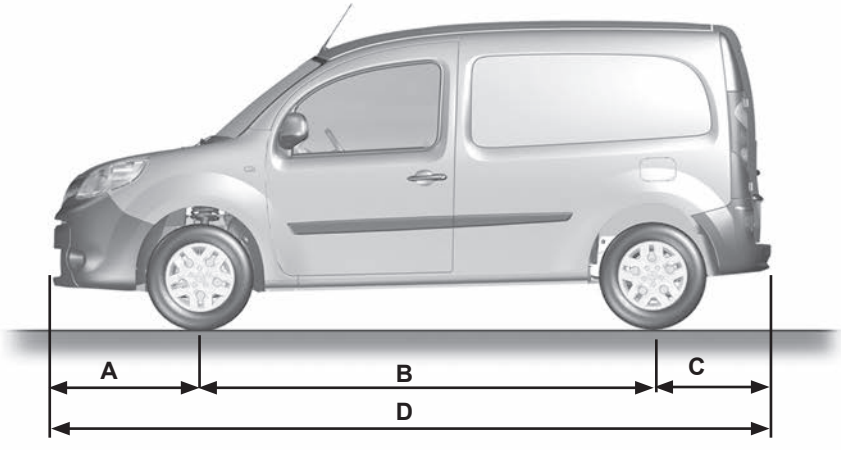
CARATTERISTICHE DEL MOTORE (2/3)

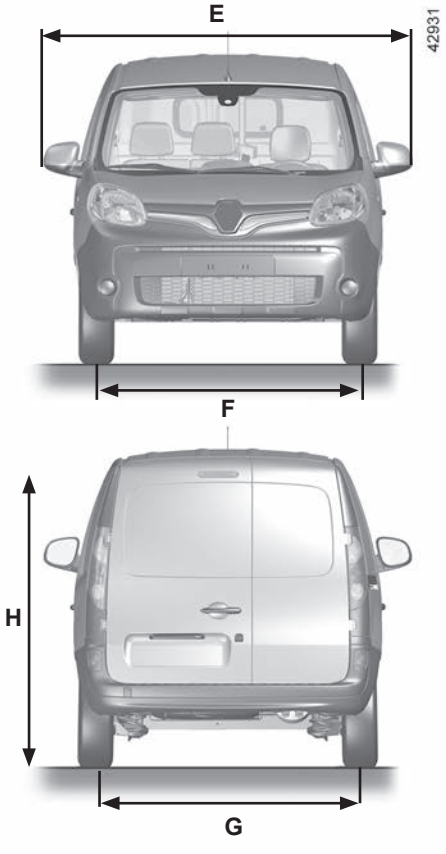
Versioni	1.2 Tce	1.6 16V	1.5 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	H5F Turbo	K4M	K9K
Cilindrata (cm^3)	1 197	1 598	1461
Carburanti conformi alla normativa europea e compatibili con i motori dei veicoli distribuiti in Europa (in caso contrario, rivolgersi ad un Concessionario autorizzato).	E5 La benzina senza piombo, in base allo standard **EN 228**, contiene fino al 5% di etanolo in volume. E10 La benzina senza piombo, in base allo standard **EN 228**, contiene fino al 10% di etanolo in volume.		B7 Il gasolio, in base allo standard **EN 590**, contiene fino al 7% di estere metilico di acidi grassi in volume. B10 Il gasolio, in base allo standard **EN 16734**, contiene fino al 10% di estere metilico di acidi grassi in volume. XTL Il gasolio, in base allo standard **EN 15940**, contiene fino al 7% di estere metilico in volume.

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (3/3)

Versioni	1.2 Tce	1.6 16V	1.5 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	H5F Turbo	K4M	K9K
Cilindrata (cm^3)	1 197	1 598	1461
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo deve essere indicato su un'etichetta incollata all'interno del vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.		–

DIMENSIONI (in metri) (1/2)





DIMENSIONI (in metri) (2/2)

	Corto	Medio	Lungo
A	0,9		
B	2,3	2,7	3,1
C	0,7		
D	3,9	4,3	4,7
E	2,1		
F	1,5		
G	1,5		
H (a vuoto)	1,8		

Diametro di sterzata tra i marciapiedi	9,6	10,7	11,9
Diametro di sterzata tra i muri	10,1	11,2	12,4

Attenzione: quando il veicolo è dotato di barre del tetto, l'altezza deve essere aumentata di 0,070 m (le barre non sono smontabili).

MASSE (in kg)

Le masse indicate sono quelle di un veicolo di base e senza opzioni: variano in funzione dell'equipaggiamento del vostro veicolo. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

	Versione Furgone	Versione Station Wagon
Massa Max. Autorizzata a Pieno Carico (MMAC) **Massa Max. Totale Autorizzata (MMTA)** **Massa Totale Circolante (MTR)**	Masse indicate sulla targhetta del costruttore (consultate le informazioni sulle «Targhette di identificazione» nel capitolo 6).	
Massa rimorchio con freni *	**MTR - MMAC**	
Massa rimorchio senza freni *	610	695
Carico consentito sul punto di traino *	75	
Carico ammesso sul tettuccio	80 (compreso dispositivo di carico)	

*** Carico rimorchiabile (Traino di roulotte, barca…)**
Il rimorchio è vietato quando il calcolo MTR - MMAC è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento al sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:
  - superamento della massa massima totale ammessa per l'asse posteriore entro il 15%;
  - un superamento della MMAC entro il 10 % o 100 kg (al primo dei due limiti raggiunto).

  In entrambi i casi, la velocità massima dell'insieme in movimento non deve superare gli 80 km/h (per le versioni furgone) o 100 km/h (per le versioni station wagon) e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo consentito del 10% ad un altitudine di 1 000 metri, e del 10% ogni 1 000 metri supplementari.

Trasferimento di carico versioni station wagon, passo medio
A seconda della legislazione locale, se la Massa max. ammessa a pieno carico del veicolo non è raggiunta, è possibile trasferire fino a 300 kg sul rimorchio con freni senza superare il limite della Massa totale circolante del veicolo.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN: .....

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN: .....

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN: .....

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN: .....

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN: .....

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

VIN: .....

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

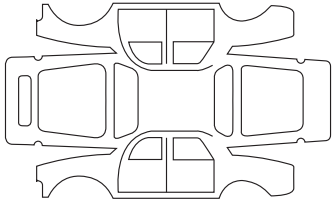
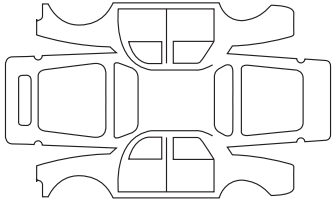
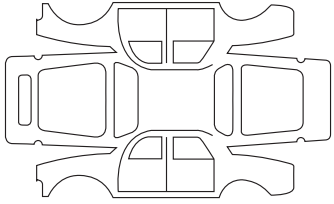
Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

Data: Km:	N. fattura:	Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione □ ..... □ **Controllo anticorrosione:** OK □ Non OK* □ *Vedere la pagina specifica	**Timbro**	

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

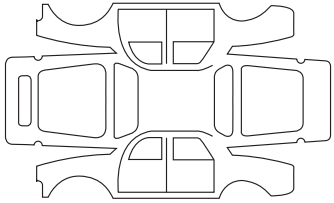
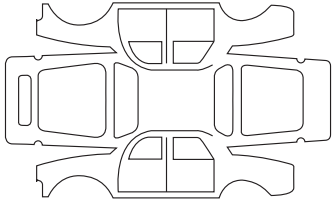
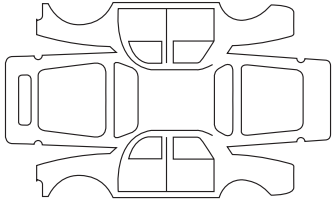
VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN: .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/5)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN : .....

Riparazione per corrosione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**
Riparazione da effettuare: Data della riparazione:		**Tampone**

INDICE ALFABETICO (1/5)

A

ABS ....1.62, 2.27 → 2.31
accendisigari....3.23
accesso
veicolo....1.7 → 1.11
accessori 5.35
aeratori ....3.2 – 3.3
airbag
attivazione airbag passeggero anteriore....1.55
disattivazione dell'airbag passeggero anteriore....1.53 → 1.55
airbag.... 1.30 → 1.36, 1.44 → 1.47, 1.53 → 1.55, 1.62
airbag
attivazione/disattivazione dell'airbag passeggero anteriore 1.44
aletta parasole....3.19, 3.25
allarme acustico di dimenticanza luci accese.... 1.7, 1.83
altoparlanti....5.34
alzavetri ....3.20 → 3.22
ambiente....2.17
anelli di fissaggio ....1.40 – 1.41
anelli di traino 5.8, 5.31
anomalie di funzionamento....1.55, 1.60 → 1.63, 1.74, 5.38 → 5.44
antinebbia
fari....5.18
antinebbia....1.84
antinquinamento
consigli....2.16
apertura delle porte ....1.7 → 1.11
apertura/chiusura
parti apribili ....1.7 → 1.11
porte....1.7 → 1.11
apparecchi di controllo....1.60 → 1.72, 1.74
appoggiatesta....1.15 → 1.19
aria condizionata ....3.4 → 3.16
asta dell'olio motore....4.4 – 4.5
autonomia del veicolo....1.70
autoradio....3.37, 5.33 – 5.34
avviamento motore....2.3 → 2.7
avvisatore acustico....1.81
avvisatore della perdita di pressione degli pneumatici.... 2.18 → 2.26
avvisatori acustici e luminosi 1.81

B

bagagliaio ....3.31 – 3.32
bambini....1.37 – 1.38, 1.44 → 1.47
bambini (sicurezza) 1.7
barre del tetto 3.35
batteria.... 1.63, 4.11 – 4.12
benvenuto a bordo del tuo veicolo
introduzione generale 0.1
benvenuto a bordo del tuo veicolo 0.1
bloccaggio automatico delle parti apribili durante la guida 1.14
bloccaggio delle porte....1.6 → 1.13
bloccaggio/sbloccaggio delle parti apribili ....1.7 → 1.11

C

cambio automatico (utilizzo)....2.43 → 2.45
cambio marce....2.8, 2.43 → 2.45
capacità del serbatoio del carburante....1.90 → 1.92
capacità del serbatoio del reagente....1.93 → 1.97
capacità olio motore ....4.6 – 4.7
caratteristiche dei motori ....6.4 → 6.6
caratteristiche tecniche....6.2, 6.4 → 6.8, 6.10
caravanning....6.9
carburante
avviso per il carburante....2.12 → 2.15
capacità 1.90
consumo ....2.12 → 2.15
qualità 1.90

riempimento ..... 1.62, 1.90 → 1.92
carichi rimorchiabili 6.9
cassetta degli attrezzi 5.8
catalizzatore 2.10
chiave della ruota 5.8
chiave per copparuota 5.8
chiave/telecomando a radiofrequenza
utilizzo 1.2, 1.4
chiusura ad effetto globale 1.4
chiusura delle porte ..... 1.7 → 1.11
cinture di sicurezza ..... 1.26 → 1.36, 1.44 → 1.47, 1.63
climatizzazione ..... 3.4 → 3.15
cofano motore ..... 4.2 – 4.3
commutatore di avviamento 2.2
computer di bordo ..... 1.67 → 1.75
consigli antinquinamento 2.16
consigli di guida ..... 2.12 → 2.15
consigli pratici 5.34
consumo di carburante ..... 2.12 → 2.15
controllo anticorrosione ..... 6.17 → 6.21
controllo dell'aderenza 2.30
controllo della trazione ..... 1.63, 2.27 → 2.31
controllo dinamico della stabilità: ESC ..... 2.27 → 2.31
controllo livelli:
liquido dei freni 4.8
liquido di raffreddamento 1.65, 4.9
serbatoio liquido lavavetri 4.10
coppe ruota 5.10
copribagagli 3.33
cric 5.8, 5.11
cruscotto ..... 1.56 – 1.57

D

dei segnali acustici
allarme dimenticanza chiusura porta/bagagliaio 1.7
diametro di sterzata ..... 6.7 – 6.8
dimensioni ..... 6.7 – 6.8
disappannamento
parabrezza 3.5, 3.13
vetro posteriore ..... 3.4, 3.12 – 3.13
disattivazione airbag passeggero anteriore ..... 1.53 → 1.55
display ..... 1.64 → 1.66, 1.69 → 1.72, 1.74
dispositivi di protezione laterale 1.35
dispositivi di sicurezza bambini ..... 1.37 – 1.38, 1.40 → 1.47, 1.53 → 1.55
dispositivi di sicurezza complementari 1.36
dispositivi di sicurezza complementari alla cintura anteriore .... 1.30 → 1.34
dispositivo complementare alle cinture ..... 1.30 → 1.36

E

Eco guida ..... 2.12 → 2.15
equipaggiamenti multimediali ..... 3.37, 5.33 – 5.34
ESC: Controllo dinamico della stabilità ..... 1.63, 2.27 → 2.31

F

fari
anteriore ..... 5.16 – 5.17
antinebbia 5.18
regolazione ..... 1.85 – 1.86
sostituzione delle lampadine ..... 5.16 – 5.17
filtro
dell'olio ..... 4.6 – 4.7
filtro 4.10
foratura 5.8, 5.11
frenata d'emergenza ..... 2.27 → 2.31
freno a mano 1.61, 2.9
fusibili ..... 5.27 – 5.28

G

giustificativi di manutenzione ..... 6.11 → 6.16
gonfiaggio dei pneumatici ..... 4.13 – 4.14, 5.13 → 5.15

guida ..... 2.10, 2.14, 2.18 → 2.40, 2.43 → 2.45

I

identificazione del motore 6.3
identificazione del veicolo 6.2
illuminazione esterna follow me home 1.83
illuminazione interna:
    sostituzione delle lampadine ..... 5.23 – 5.24
illuminazione ..... 3.17 – 3.18
illuminazione:
    interna ..... 3.17 – 3.18
inconvenienti
    anomalie di funzionamento ..... 1.72, 1.74, 5.38 → 5.44
indicatori di direzione laterali
    sostituzione della lampadina 5.22
indicatori:
    del quadro della strumentazione ..... 1.64 → 1.72, 1.74
    di direzione 5.17, 5.22
informazioni e consigli generali 0.1
Isofix ..... 1.40 – 1.41, 1.48 → 1.52

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici ..... 5.4 → 5.7

L

lampadine
    sostituzione ..... 5.16 → 5.24
    lampeggianti 1.60, 1.81, 5.17, 5.22
lavaggio ..... 4.15 → 4.17
lavavetri ..... 1.87 → 1.89
leva del cambio 2.8
leva del cambio automatico ..... 2.43 → 2.45
limitatore di velocità ..... 1.63, 1.72, 2.32 → 2.34
limite sostituzione olio 1.71
liquido dei freni 4.8
liquido del lavavetro 4.10
liquido di raffreddamento 1.61
liquido di raffreddamento motore 4.9
livelli ..... 4.8 → 4.10
livelli :
    carburante 1.65
livello olio motore ..... 4.4 → 4.7
luce posteriore
    sostituzione delle lampadine ..... 5.19 → 5.21
luci anteriori
    sostituzione delle lampadine ..... 5.16 – 5.17
luci di stop
    sostituzione delle lampadine ..... 5.19 – 5.20
luci:
    abbaglianti ..... 1.60, 1.82 – 1.83
    anabbaglianti 1.60, 1.82, 5.16
    antinebbia 1.60, 1.84, 5.18
    di direzione 1.60, 1.81, 5.19
    di posizione 1.82
    di retromarcia 5.19
    di stop 5.19
    luci della targa 5.21
    segnalazione pericolo 1.81
lunotto posteriore
    disappannamento 3.2, 3.4

M

manovella 5.8
manutenzione 2.16
manutenzione:
    carrozzeria ..... 4.15 → 4.17
    limite sostituzione olio 1.71
    meccanica ..... 4.2 → 4.5, 6.11 → 6.16
    rivestimenti interni ..... 4.18 – 4.19
masse 6.9
messaggi sul quadro della strumentazione ..... 1.67 → 1.75
modalità ECO 2.13

montaggio autoradio ..... 5.33 – 5.34
motore
caratteristiche ..... 6.4 → 6.6

N
navigazione 3.37

O
olio motore ..... 1.62, 4.4 → 4.7
ora ..... 1.79 – 1.80
orologio ..... 1.79 – 1.80

P
paratia di separazione 1.25
parcheggio assistito ..... 2.39 – 2.40
particolarità dei veicoli a benzina 2.10
particolarità dei veicoli diesel 2.11
per la sicurezza dei bambini ..... 1.42 – 1.43
pezzi di ricambio 6.10
pila
riparazione ..... 5.25 – 5.26
pile 5.36
plafoniera ..... 3.17 – 3.18
pneumatici ..... 2.18 → 2.26, 4.13, 5.13 → 5.15
porte ..... 1.7 → 1.14
portellone 1.11
posaceneri 3.23
posizione di guida
regolazioni ..... 1.26 → 1.29
posto di guida ..... 1.56 – 1.57
predisposizione autoradio ..... 5.33 – 5.34
presa accessori 3.23
pressione dei pneumatici ..... 1.72, 2.18 → 2.26, 4.13
pretensionatori 1.30
pretensionatori delle cinture
di sicurezza anteriori ..... 1.30 → 1.34
protezione anticorrosione 4.15
pulizia:
interno del veicolo ..... 4.18 – 4.19

Q
quadro della strumentazione ..... 1.60 → 1.75
qualità del reagente ..... 1.93 → 1.97

R
reagente (serbatoio) ..... 1.74, 1.93 → 1.97
regolatore di velocità ..... 1.63, 1.72, 2.35 → 2.38
regolatore-limitatore di velocità 1.72
regolazione dei fari ..... 1.85 – 1.86
regolazione dei sedili anteriori ..... 1.20 → 1.22
regolazione della temperatura ..... 3.4 → 3.16
rete di separazione 3.34
retromarcia
passaggio ..... 2.8, 2.43 → 2.45
retrovisori ..... 1.77 – 1.78
rifornimento di reagente ..... 1.93 → 1.97
ripiano posteriore 3.33
riscaldamento ..... 3.4 → 3.16
rivestimenti interni
manutenzione ..... 4.18 – 4.19
rodaggio 2.2
ruota di scorta 5.2
ruote (sicurezza) 5.13

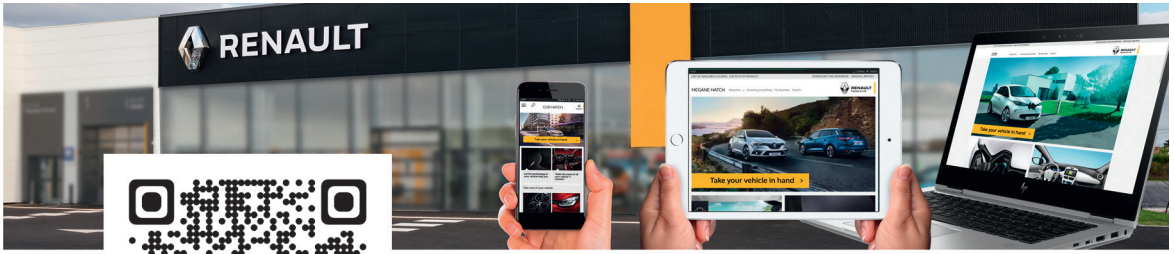
S
sbloccaggio delle porte ..... 1.12 – 1.13
SCR: riduzione catalitica selettiva ..... 1.93 → 1.97
sedile unico posteriore ..... 3.29 – 3.30
sedili anteriori
regolazione ..... 1.20 → 1.22
sedili posteriori
funzionalità ..... 3.29 – 3.30

sedili termici....1.20 → 1.22
seggiolini per bambini....1.37 – 1.38, 1.40 → 1.52
segnalazione illuminazione....1.82 → 1.84
segnale
acustico....1.81
luminoso....1.81
segnale pericolo....1.81
sensore di retromarcia....2.39 – 2.40
serbatoio carburante
capacità....1.90 → 1.92
serbatoio del reagente....1.74, 1.93 → 1.97
servofreno di emergenza....2.27 → 2.31
servosterzo....2.9
servosterzo variabile....1.60
sicurezza bambini....1.37 – 1.38, 1.44 → 1.52
sicurezza dei bambini... 1.2, 1.4, 1.7, 1.37 – 1.38, 1.40 – 1.41, 1.44 → 1.55, 2.3, 3.20
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS....2.27 → 2.31
sistema di navigazione....3.37
sistema di ritegno bambini....1.37 – 1.38, 1.40 – 1.41, 1.44 → 1.55
sistema di traino
montaggio....3.32
sollevamento del veicolo
sostituzione della ruota....5.11 – 5.12
sostituzione della ruota....5.11
sostituzione delle lampadine....5.16 → 5.18, 5.22 → 5.24
sostituzione olio....1.71
sostituzione olio motore....1.71, 4.6 – 4.7
spazzole del tergivetro....5.29 – 5.30
specchietti di cortesia....3.19
specchietto di comunicazione....3.19
spegnimento del motore....2.3 → 2.7
spia di controllo....1.60 → 1.63, 1.67 → 1.73, 1.75
sportello del bagaglio....1.9 → 1.11
Stop and Start....1.63, 2.4 → 2.7

T
tappo del serbatoio del reagente....1.93 → 1.97
tappo serbatoio carburante....1.90 → 1.92
targhette di identificazione....6.2
telecamera per la retromarcia....2.41 – 2.42
telecomando di chiusura centralizzata delle porte....1.2, 1.4
temperatura esterna....1.79 – 1.80
tergi/lavavetro
sostituzione delle spazzole....5.29 – 5.30
tergivetro....1.87 → 1.89
traino
riparazione....5.31
traino....6.9
trasporto bambini....1.37 – 1.38, 1.40 → 1.55
trasporto di oggetti
nel bagagliaio....3.31 – 3.32

V
vani di riordino....3.24 → 3.28
vani portaoggetti....3.24 → 3.28
vano portaoggetti....3.24 → 3.28
ventilazione....3.2 → 3.16
vernice
manutenzione....4.15 → 4.17
riferimento....6.2
vetri laterali....3.21 – 3.22
volante
regolazione....1.76

W
warning....1.81



RENAULT S.A.S. SOCIÉTÉ PAR ACTIONS SIMPLIFIÉE AU CAPITAL DE 533 941 113 € / 13-15, QUAI LE GALLO
92100 BOULOGNE-BILLANCOURT R.C.S. NANTERRE 780 129 987 — SIRET 780 129 987 03591 / TÉL. : 0810 40 50 60

NU 960-15 – 99 91 014 35S – 04/2021 – Edition italienne

NU
999101435S